

# CONSORZIO VENEZIA NUOVA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VENEZIA
<b>Codice Fiscale</b>	05811860583
<b>Numero Rea</b>	VENEZIA 183599
<b>P.I.</b>	01866740275
<b>Capitale Sociale Euro</b>	274.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	CONSORZIO
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	429100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	7.316.858	7.408.429
2) impianti e macchinario	195.330	103.998
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	190.102	124.918
Totale immobilizzazioni materiali	7.702.290	7.637.345
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	2.786.747	2.786.747
d-bis) altre imprese	50.000	50.000
Totale partecipazioni	2.836.747	2.836.747
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.836.747	2.836.747
Totale immobilizzazioni (B)	10.539.037	10.474.092
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	7.551.700.623	7.397.065.523
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	2.340.865	5.709.826
Totale rimanenze	7.554.041.488	7.402.775.349
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.461.239	22.737.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.642.474	3.804.329
Totale crediti verso clienti	22.103.713	26.541.458
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.113	267.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	204.113	267.492
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.801.297	2.102.959
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	6.066.138
Totale crediti tributari	1.801.297	8.169.097
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.742.203	17.191.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.616.370	61.608.664
Totale crediti verso altri	83.358.573	78.800.345
Totale crediti	107.467.696	113.778.392
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	28.945.339	19.577.241
3) danaro e valori in cassa	5.660	7.678
Totale disponibilità liquide	28.950.999	19.584.919
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>7.690.460.183</b>	<b>7.536.138.660</b>
D) Ratei e risconti	644.371	575.643
<b>Totale attivo</b>	<b>7.701.643.591</b>	<b>7.547.188.395</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	274.000	274.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Versamenti a copertura perdite	0	61.085.569
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	2	61.085.569
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(263.550.208)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.393.080	202.464.641
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.667.082	274.002
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	10.000.000
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	35.500.431	39.589.570
Totale fondi per rischi ed oneri	35.500.431	49.589.570
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>990.666</b>	<b>1.120.872</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
<b>2) obbligazioni convertibili</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	0
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.575.412.719	7.431.292.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	7.575.412.719	7.431.292.755
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.423.047	50.142.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.440.054	2.264.676
Totale debiti verso fornitori	71.863.101	52.406.999
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.665.914	4.402.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.555	17.126
Totale debiti verso imprese controllate	3.688.469	4.419.735
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.898.505	1.500.516
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	3.898.505	1.500.516
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	712.846	302.080
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	712.846	302.080
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.909.772	6.281.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	5.909.772	6.281.866
Totale debiti	7.661.485.412	7.496.203.951
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	7.701.643.591	7.547.188.395

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	160.121.973	95.544.264
5) altri ricavi e proventi		
altri	17.481.338	59.426.640
Totale altri ricavi e proventi	17.481.338	59.426.640
Totale valore della produzione	177.603.311	154.970.904
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.538	82.849
7) per servizi	155.695.647	122.245.125
8) per godimento di beni di terzi	291.193	319.536
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.986.051	6.888.455
b) oneri sociali	2.083.544	2.021.917
c) trattamento di fine rapporto	492.794	606.269
d) trattamento di quiescenza e simili	54.060	61.250
e) altri costi	205.399	242.996
Totale costi per il personale	9.821.848	9.820.887
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	170.750	153.235
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	642.693
Totale ammortamenti e svalutazioni	170.750	795.928
12) accantonamenti per rischi	6.564.704	3.253
14) oneri diversi di gestione	740.698	23.360.305
Totale costi della produzione	173.364.378	156.627.883
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.238.933	(1.656.979)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	373.918	204.223.967
Totale proventi diversi dai precedenti	373.918	204.223.967
Totale altri proventi finanziari	373.918	204.223.967
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	200.219	102.531
Totale interessi e altri oneri finanziari	200.219	102.531
17-bis) utili e perdite su cambi	0	184
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	173.699	204.121.620
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.412.632	202.464.641
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.019.552	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.019.552	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.393.080	202.464.641

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.393.080	202.464.641
Imposte sul reddito	1.019.552	0
Interessi passivi/(attivi)	(173.699)	(204.121.436)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.238.933	(1.656.795)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	6.564.704	3.253
Ammortamenti delle immobilizzazioni	170.750	153.235
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	642.693
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.735.454	799.181
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.974.387	(857.614)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(151.266.139)	(101.038.532)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.437.745	(9.591.645)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	19.456.102	(82.063.091)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(68.728)	(302.464)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	146.678.758	(11.714.727)
Totale variazioni del capitale circolante netto	19.237.738	(204.710.459)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	30.212.125	(205.568.073)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	173.699	204.121.436
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(20.784.049)	(91.767.376)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(20.610.350)	112.354.060
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.601.775	(93.214.013)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(235.695)	(53.117)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	3.253
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(235.695)	(49.864)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(1.335.964)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	60.520.767
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	59.184.803
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.366.080	(34.079.074)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	19.577.241	53.651.636
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	7.678	12.357
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.584.919	53.663.993
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	28.945.339	19.577.241
Danaro e valori in cassa	5.660	7.678
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	28.950.999	19.584.919
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

#### PREMESSA

Ricordiamo che

- il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato, con proprio decreto n° 518 del 19 novembre 2020, il dott. Massimo Miani Commissario Liquidatore del Consorzio Venezia Nuova (di seguito “Consorzio” o “CVN”) e della società consortile a r.l. Costruzione Mose Arsenal e – Comar (di seguito “COMAR”);
- la nomina del Commissario Liquidatore ha comportato la decadenza ex lege dei Commissari straordinari, che erano stati designati – ai sensi dell’art. 32, comma 1, del D.L. n° 90/2014, convertito in Legge n° 114/2014 – dal Prefetto di Roma, su proposta dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, con provvedimento del 1° dicembre 2014 (che aveva disposto la straordinaria e temporanea gestione per l’esecuzione, da parte del Consorzio Venezia Nuova, delle attività di cui alla convenzione n° 7191 del 1991 e dei successivi atti aggiuntivi ed attuativi);
- il Commissario Liquidatore ha innanzitutto il compito di completare l’Opera e di consegnarla allo Stato (all’Autorità per la Laguna ex art. 95 D.L.114/2020, se già costituita, ovvero al Provveditorato); solo successivamente a tali *milestones* il Commissario Liquidatore dovrà liquidare sia il CVN che COMAR s.c.ar.l.

Nel formulare la situazione al 31 dicembre 2023 ci si è attenuti ai principi di redazione disposti dall’art. 2423 bis c.c., finalizzati a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del CVN, rappresentazione improntata al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma (tenendo naturalmente conto della sostanza e della peculiarità della concessione).

Come noto, il Commissario Liquidatore ha dovuto far fronte, a far data dal suo effettivo insediamento, ad importanti criticità, esaustivamente spiegate nella Relazione sulla Gestione dell’esercizio 2023.

Si ricorda che, in data 28 febbraio 2022, il CVN e Comar hanno depositato il Piano Attestato di Risanamento ex art. 67, comma 3, lett. d), L.F. e art. 9, comma 5 bis, L. 40/2020, al fine di superare il proprio stato di crisi, e la rinuncia al pre-concordato: ciò ha rappresentato la base di partenza per garantire in tempi brevi il riavvio a pieno regime dei cantieri e delle attività.

Il CVN, in data 5 aprile 2023, ha depositato un aggiornamento del Piano, per il cui dettaglio si rinvia a specifico paragrafo della Relazione sulla Gestione, che fornisce l’evoluzione dello stato di esecuzione del programma di risanamento avviato nel febbraio 2022.

Con l’aggiornamento del Piano è stata presentata una *comfort letter*, redatta da un professionista indipendente, il dott. C. Cerchiai, che attesta e verifica i dati aziendali inerenti all’aggiornamento del Piano.

L’ultima certificazione del Monitoraggio del Piano Attestato di Risanamento, affidata al Dott. Sebastiano Panebianco con riferimento al IV trimestre 2023, analizza in maniera sistemica:

- l’*overview* sulla dinamica del risanamento;
- le evidenze del monitoraggio eseguito sia in forma aggregata che analitica;
- le analisi e le considerazioni conclusive che offrono la prospettazione di possibili strategie o azioni da mettere tempestivamente in atto per il completamento del percorso di risanamento.



In conclusione della relazione, tenuto conto, tra le altre cose, dell'efficace azione svolta dal CVN orientata al pieno realizzo delle "entrate" poste a fondamento del Piano di Risanamento Attestato, viene ritenuta molto probabile l'attuazione piena del PRA.

Le attività di sollevamento delle paratoie in emergenza, a difesa dagli allagamenti nella fase provvisoria, sono proseguite per l'intero esercizio 2023.

Come evidenziato dettagliatamente al par. 4.2 della Relazione sulla Gestione, con note prot. n. 17287 del 13.11.2023, n. 19582 del 20.12.2023 e n. 3289 del 29.2.2024, il Consorzio ha confermato che i lavori per il completamento delle opere necessarie alla piena funzionalità del Mose sono in via di ultimazione, ma – in conseguenza dell'impatto dei sollevamenti occorsi nel periodo autunnale sulle attività di completamento degli interventi c.d. impiantistici – ha chiesto una protrazione dei termini di ultimazione lavori di alcuni interventi sino al 29.02.2024 e altri al 31.03.2024, rimanendo inalterati, invece, i termini degli altri lavori non strettamente finalizzati alla funzionalità dell'opera, fissati entro il 31.12.2025, nonché il termine degli Atti al 31.12.2026 per consentire, dopo l'ultimazione dei lavori, il loro collaudo tecnico-amministrativo e il generale collaudo prestazionale.

Vi sono infine alcuni interventi, quali l'adeguamento della Lunata di Lido, la riconfigurazione del rilevato di Malamocco, il "Piano di attuazione degli interventi all'Arsenale di Venezia" e l'aggiornamento del Piano Europa, che in mancanza delle necessarie definizioni e/o indicazioni da parte dell'Amministrazione Concedente e/o del Commissario Straordinario non potranno essere terminati entro le tempistiche del 31.12.2025 di cui sopra.

In considerazione di quanto sopra, il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2023 è stato dunque redatto ritenendo sussistente il presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio è stato redatto osservando le norme sul bilancio di esercizio delle società per azioni, in quanto compatibili, ai sensi dell'art. 2615 bis c.c.: esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. ed è corredato dalla relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c.

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni ed i dettagli supplementari previsti dagli artt. 2427 e 2427 bis c. c. e dalle altre norme civilistiche in materia di formazione del bilancio di esercizio, nonché i criteri di valutazione adottati per l'iscrizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Consorzio Venezia Nuova non ha posto in essere alcuna operazione rientrante nella fattispecie disciplinata dall'art. 2427, co. 1 n. 22 ter, c.c. che non sia già stata esplicitata nel presente documento.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI (art. 24217, n. 1)**

La valutazione delle voci che compongono la Situazione Patrimoniale è stata eseguita secondo i criteri indicati dall'articolo 2426 del codice civile.

Riguardo ai principi di redazione, alla struttura e al contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni degli articoli 2423, 2423 *bis*, 2423 *ter*, 2424, 2424 *bis*, 2425 e 2425 *bis* del codice civile ed in particolare:

- la valutazione delle singole voci è stata eseguita con prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo; per quanto riguarda la copertura finanziaria degli impegni futuri e i rischi ed incertezze connessi alla tempistica delle erogazioni finanziarie da parte del Concedente, si rinvia a quanto commentato nella Relazione sulla gestione del Commissario Liquidatore;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza e della peculiarità della concessione;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è considerato il principio della competenza economica, indipendentemente dalla corresponsione del correlato pagamento o dal verificarsi del correlato incasso;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura (nel rispetto del principio della massima prudenza);
- non vi sono impegni del Consorzio Venezia Nuova che non risultino dallo Stato Patrimoniale o dalla Nota Integrativa;

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali e Materiali**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state valutate al costo di acquisto ridotto per le perdite durevoli di valore, senza imputazione di oneri finanziari, e tenendo conto degli ammortamenti calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Tale criterio è stato ritenuto congruo pur nella consapevolezza del termine fissato per la conclusione dei lavori in quanto i beni in oggetto avranno comunque un utilizzo nella fase successiva e quindi un valore residuo.

Nello specifico si è ritenuto che i costi di sviluppo abbiano vita utile di 5 anni mentre le opere dell'ingegno sono ammortizzate in un arco temporale di 2 anni.

Le miglorie su beni di terzi sono state ammortizzate nel minore periodo tra quello di utilità futura del bene e quello della residua durata dei periodi di concessione e locazione.

Le quote d'ammortamento dei beni materiali, imputate a conto economico, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base dei seguenti piani temporali:

- impianti e macchinari generici 10 anni
- attrezzatura varia 2,5 anni
- mobili e macchine d'ufficio 8 anni
- macchine d'ufficio elettroniche 5 anni
- macchine elettroniche natanti 5 anni
- impianti generici 10 anni
- motoscafi 11 anni
- costruzioni leggere 8 anni
- fabbricati strumentali 33 anni

I nuovi investimenti ammontano ad € 235.696.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### **Finanziarie**

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio del Consorzio Venezia Nuova. Esse sono state valutate al costo di acquisizione rettificato delle perdite durevoli di valore e svalutazioni.

## **Crediti**

I crediti commerciali sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti di una eventuale applicazione sarebbero irrilevanti.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

### **Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione, di durata ultrannuale, sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti ed in relazione alle percentuali di avanzamento dei lavori raggiunte e rappresentano, quindi, il volume progressivo di attività in corso di realizzazione, al lordo degli importi fatturati al Committente non a titolo definitivo (indicati tra i debiti nella voce "Acconti"), nell'ambito del Piano Generale degli Interventi di competenza del Consorzio Venezia Nuova, in base alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 e dei successivi atti aggiuntivi che regolano il rapporto concessorio.

Il Piano Generale degli Interventi trova attuazione in funzione dei finanziamenti progressivamente stanziati, mediante atti contrattuali sottoscritti con l'Amministrazione Concedente, aventi per oggetto l'esecuzione di quota-parte degli interventi del Piano.

Gli interventi sono da considerarsi in corso di realizzazione fino al momento dell'accertamento finale dell'atto contrattuale che li finanzia ovvero fino all'approvazione del certificato di collaudo dei singoli interventi.

La contrattualistica vigente con il Provveditorato OOPP prevede che i lavori in corso su ordinazione possono essere rideterminati in sede di collaudo delle singole parti e/o in sede di accertamento dell'Atto Attuativo.

Il valore dei lavori in corso su ordinazione include i costi delle opere e delle prestazioni eseguite dai consorziati o da terzi e la quota di onere del concessionario del Consorzio Venezia Nuova ritenuta di competenza di ciascun esercizio.

Il valore dei lavori in corso su ordinazione è esposto al netto del fondo rischi contrattuali accantonato a fronte di oneri, ritenuti possibili, direttamente imputabili alla commessa, stimati in relazione alle informazioni disponibili ed all'esperienza storica. In particolare si è tenuto conto delle "riserve" avanzate dalle società esecutrici e delle rettifiche relative a lavori effettuati e non ancora riconosciuti dal Provveditorato OOPP.

Per una maggior dettaglio si rinvia a quanto descritto alla voce "Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione".

### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore nominale.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito delle disposizioni di cui al DL n. 252/2005 integrato con le modifiche apportate dalla legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione; la quota maturata successivamente a tale data viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente presso l' INPS o presso altri fondi di previdenza complementare prescelti dai dipendenti.

### **Debiti**

I debiti sono stati valutati al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti di una eventuale applicazione sarebbero irrilevanti. I debiti originariamente espressi in moneta diversa da quella di conto, ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati convertiti al cambio rilevato a tale data e i relativi utili e perdite su cambi sono stati imputati al conto economico.

### **Costi e Ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

La variazione delle rimanenze connessa alla realizzazione delle opere viene riconosciuta in base all'avanzamento dell'attività prodotta con le modalità indicate nel precedente paragrafo "Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione".

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Proventi e Oneri finanziari**

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono prudenzialmente accantonate sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio; si rinvia agli approfondimenti descritti a pag. 40 della presente Nota.

### **Utilizzo di stime e ipotesi**

Nel rispetto dei principi contabili di riferimento, il bilancio è stato redatto ricorrendo a stime e assunzioni basate su giudizi complessi e/o soggettivi aventi effetto sui valori delle attività, delle passività nonché dei costi e dei ricavi dell'

esercizio oltre che sull'informativa. Le stime e le assunzioni utilizzate sono fondate sull'esperienza e su altri elementi considerati rilevanti. Esse sono inoltre periodicamente riviste e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Le voci della Situazione Patrimoniale principalmente interessate dall'utilizzo di stime ed ipotesi sono i lavori in corso su ordinazione, i crediti, le partecipazioni e i fondi rischi ed oneri.

### **Continuità aziendale**

È opportuno ricordare, in via preliminare, che il provvedimento di straordinaria e temporanea gestione (intervenuto in data 1° dicembre 2014 ai sensi dell'art. 32, co. 1, D.L. n. 90/2014) ha determinato, ai sensi del comma 4 dell'art. 32 del D.L. n. 90/2014, la **natura di pubblica utilità dell'attività di gestione del Consorzio**, al fine della completa esecuzione degli interventi, nel rispetto e perseguimento del superiore interesse pubblico.

Ne consegue che la continuità aziendale – nei limiti in cui tale criterio trovi applicazione e sia compatibile con il superiore interesse pubblico cui è stata informata la straordinaria e temporanea gestione, prima, ed il commissariamento, poi – deve in primo luogo essere valutata in coerenza con la sussistenza di tale interesse pubblico, così come dimostrato ed attestato dall'impegno all'erogazione delle risorse finanziarie necessarie per il completamento dell'opera. L'impegno alla prosecuzione dei lavori è stato ribadito dal legislatore in occasione della nomina del Commissario Liquidatore, incaricato di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento dell'opera (ex art. 95, co. 20, del D.L. 104/2020).

Il Piano di Risanamento, presentato in data 28 febbraio 2022 ed i suoi successivi aggiornamenti, l'ultimo dei quali risalente ad aprile 2023, fonda la sua fattibilità principalmente sull'accordo siglato con il Provveditorato in data 31.01.2022 e sulle *assumptions* in esso contenute.

Risulta del tutto evidente la conferma del permanere dell'interesse pubblico al completamento dell'opera e, dunque, della garanzia della continuità aziendale, quanto meno sino alla consegna del MOSE alla costituenda Autorità per la Laguna di Venezia.

In considerazione di quanto sopra, il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2023 è stato dunque redatto ritenendo sussistente il presupposto della continuità aziendale.

### **Dati sull'occupazione**

L'organico del Consorzio Venezia Nuova, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31.12.2023</b>
Dirigenti	7	0	1	-1	6
Quadri	11	1		+1	12
Impiegati	90		5	-5	85
Marittimi	6				6
	<b>114</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>-5</b>	<b>109</b>

(\*) di cui 14 a tempo parziale

Nel corso dell'esercizio l'organico medio è stato di n° 110 addetti.

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore "Edilizia".

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai marittimi è quello del settore "Marittimo".

In conformità all'inquadramento INPS del Consorzio nel settore "Edilizia", ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Industriali".

## **Altre informazioni**

**Note di commento alle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico e alle loro variazioni (art. 2427, n. 2)**

Si riportano, di seguito, i commenti alle principali voci che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la loro composizione e la relativa analisi.

## Nota integrativa, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni materiali

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €7.702.290 (€7.637.345 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	16.407.560	1.332.323	464.918	4.165.290	22.370.091
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.442.236	1.228.325	464.918	4.040.372	7.175.851
<b>Svalutazioni</b>	7.556.895	0	0	0	7.556.895
<b>Valore di bilancio</b>	7.408.429	103.998	0	124.918	7.637.345
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	130.380	0	105.316	235.696
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	0	0	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	91.571	39.048	0	40.131	170.750
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	0	0	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	(1)	(1)
<b>Totale variazioni</b>	(91.571)	91.332	0	65.184	64.945
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	16.407.560	1.462.703	464.918	4.270.606	22.605.787
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.533.807	1.267.373	464.918	4.080.504	7.346.602
<b>Svalutazioni</b>	7.556.895	0	0	0	7.556.895
<b>Valore di bilancio</b>	7.316.858	195.330	0	190.102	7.702.290

I prospetti che seguono riportano, come richiesto dall'articolo 2427, n. 2, c.c., le indicazioni relative:

- al costo storico, alle variazioni intervenute nella valutazione e ai fondi di ammortamento accantonati alla data di chiusura dell'esercizio precedente;
- alle acquisizioni, alle alienazioni e alle variazioni di valutazione avvenute nell'esercizio;

c) agli ammortamenti effettuati nell'esercizio al fine di dettagliare, suddiviso per categorie, il valore netto esposto nel bilancio.

<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>Terreni</b>	<b>Fabbricati strumentali</b>	<b>Fabbricati civili</b>	<b>Costruzioni leggere</b>	<b>Totale</b>
Costo storico originario	4.985.486	10.820.265	104.594	803.917	16.714.262
Riclassificazioni	7.767.903	(7.767.903)			0
Fondo Svalutazione	(7.266.568)	(290.327)			(7.556.895)
Fondo Ammortamento		(945.021)		(803.917)	(1.748.938)
Saldo al 31.12.2022	5.486.821	1.817.014	104.594	0	7.408.429
<b>Movimenti esercizio 2023</b>					0
Investimenti					0
Dismissioni					0
Riclassificazioni					0
Ammortamenti		(91.571)			(91.571)
Svalutazioni					0
<b>Saldo Movimenti esercizio 2023</b>	<b>5.486.821</b>	<b>1.725.443</b>	<b>104.594</b>	<b>0</b>	<b>7.316.858</b>

La voce "Terreni e fabbricati" presenta, alla data del 31.12.2023, un saldo netto di € 7.316.858.

Il Consorzio Venezia Nuova risulta proprietario dei seguenti beni immobili, acquisiti per ragioni connesse agli interventi oggetto dello scopo sociale:

- un'area situata nella zona industriale di Porto Marghera denominata "Area Pagnan"; il bene è stato acquistato il 12 aprile 2012 al prezzo di € 13.500.000 (oltre alle imposte di trasferimento);
- terreni e fabbricati in località di Pellestrina; i beni sono stati acquistati nell'anno 2010 al prezzo di € 1.095.000.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2014 si era proceduto a riclassificare il bene materiale "Area Pagnan" in considerazione delle opere che ne avevano sostanzialmente modificato la natura: tale operazione ha incrementato la posta terreni per un importo di € 7.767.903 e decrementato, per pari importo, la posta fabbricati strumentali.

Sempre nell'esercizio 2014, sulla scorta di una perizia di stima che aveva evidenziato un valore di mercato pari ad € 12.910.000, si era proceduto alla svalutazione del bene per l'importo di € 1.644.063, suddiviso in € 1.353.826 alla voce terreni ed in € 290.237 alla voce fabbricati strumentali. Poiché la predetta perizia risultava redatta senza tener conto degli aspetti relativi alla regolarità ambientale dell'area, gli Amministratori Straordinari hanno affidato ad un esperto una specifica valutazione di tali aspetti.

Nell'esercizio 2020, sulla scorta della sentenza n° 567 del 24 gennaio 2020 pronunciata dal Consiglio di Stato – con la quale veniva dichiarato inammissibile l'appello presentato dal Consorzio Venezia Nuova in merito alla messa in sicurezza ed alla bonifica dell'area – si è proceduto alla prudenziale svalutazione del bene per l'importo di € 2.500.000.

Sull'immobile in oggetto risultano tuttora iscritte due ipoteche volontarie:



1. la prima, di cui all'atto del 6 dicembre 2017 (rogito Notaio Roberto Serra), a favore del Provveditorato OO.PP. di € 12.000.000 a garanzia dell'adempimento degli obblighi e della realizzazione degli interventi della convenzione perfezionata il 4 ottobre 1991, Rep. n. 7191, approvata con D.P. n. 11154 in data 10.12.1991 e registrata a Venezia il 18.9.1991 al n. 2500;
2. la seconda, di cui all'atto del 15 ottobre 2019 (rogito Notaio Roberto Serra) sempre a favore del Provveditorato OO.PP. di € 1.100.220 a garanzia dell'adempimento degli obblighi e della realizzazione degli interventi della convenzione perfezionata il 4 ottobre 1991, Rep. n. 7191, approvata con D.P. n. 11154 in data 10.12.1991 e registrata a Venezia il 18.9.1991 al n. 2500.

L'accordo transattivo con il Provveditorato, a seguito del quale è stato depositato il Piano di Risanamento, prevede espressamente la dismissione degli immobili su cui gravano le ipoteche: il CVN ha richiesto al PIOP in data 24.10.2022 la cancellazione delle stesse, alla luce dell'ostacolo che le iscrizioni ipotecarie potrebbero comportare sull'operazione di dismissione dei beni immobili prevista dal Piano.

Il PIOP, con nota prot. n. 39072 del 17.10.2023, ha prestato formale assenso alla integrale cancellazione delle ipoteche richiamate, a condizione che il Concessionario si faccia carico di tutte le spese notarili, le imposte e tasse dovute per la cancellazione.

La sottoscrizione degli atti necessari alla formalizzazione della cancellazione delle ipoteche verrà effettuata nel corso del 2024.

Il Commissario, inoltre, sta valutando l'opportunità di commissionare un aggiornamento delle perizie di stima, propedeutiche alla dismissione di tali asset.

<b>Impianti e Macchinari</b>	<b>Impianti Generici</b>	<b>Impianti Specifici</b>	<b>Impianti inferiori a euro 516</b>	<b>Totale</b>
Costo storico originario	1.191.039	126.421	6.139	1.323.599
Riclassificazioni				0
Fondo Svalutazione				0
Fondo Ammortamento	(1.087.041)	(126.421)	(6.139)	(1.219.601)
Saldo al 31.12.2022	103.998	0	0	103.998
<b>Movimenti esercizio 2023</b>				
Investimenti	130.380			130.380
Dismissioni				0
Riclassificazioni				0
Ammortamenti	(39.048)			(39.048)
Svalutazioni				0
<b>Saldo Movimenti esercizio 2023</b>	195.330	0	0	195.330

Gli investimenti si riferiscono all'installazione dell'impianto di trattamento preliminare delle acque meteorologiche di seconda pioggia prima dell'immissione nelle acque lagunari, sito in Area Pagnan a Porto Marghera, al fine del rispetto dei valori limite fissati sia dall'autorizzazione sia dal disciplinare per la concessione dello scarico reflui "Sp1 - n. 97-SAMA", rilasciati dall'Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento del PIOP. Tale valore è esposto al netto della quota parte rimborsata dalla società Colacem S.p.A., essendo quest'ultima cointestataria dell'autorizzazione allo scarico delle acque di seconda pioggia.

<b>Altri Beni</b>	<b>Mobili e Arredi</b>	<b>Macchine Elettroniche</b>	<b>Natanti</b>	<b>Automezzi</b>	<b>Totale</b>

Costo storico originario	1.706.840	2.022.803	334.906	11.595	4.076.144
Riclassificazioni					0
Investimenti		23.482	65.672		89.155
Fondo Svalutazione					0
Fondo Ammortamento	(1.704.355)	(2.015.630)	(308.802)	(11.595)	(4.040.381)
Saldo al 31.12.2022	2.485	30.656	91.777	0	124.918
<b>Movimenti esercizio 2023</b>					
Investimenti		105.316			105.316
Dismissioni					0
Riclassificazioni					0
Ammortamenti	(1.171)	(24.198)	(14.762)	0	(40.132)
Svalutazioni					0
<b>Saldo Movimenti esercizio 2023</b>	1.314	111.774	77.015	0	190.102

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €2.836.747 (€2.836.747 nel precedente esercizio).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	2.786.747	50.000	2.836.747
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	2.786.747	50.000	2.836.747
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	2.786.747	50.000	2.836.747
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	2.786.747	50.000	2.836.747

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### Immobilizzazioni finanziarie

La voce “*Immobilizzazioni finanziarie*” ammonta a euro 2.836.747. Il CVN detiene partecipazioni, in vario modo connesse allo scopo sociale, nelle seguenti società che, in relazione alle ragioni di possesso e alla loro natura, sono classificate quali immobilizzazioni finanziarie:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Valore di Iscrizione	% di Partecipazione
Thetis S.p.A.(*)	Venezia	4.684.537	207.735	4.744.863	<b>5.821.594</b>	<b>63,64</b>
F.do Sval. partecipazione					<b>(3.034.847)</b>	
Vega Parco Scientifico Tecnologico S.c. a r.l. (**)	Venezia	1.109.756	-4.890.360	-4.192.512	<b>3.253</b>	<b>0,293</b>
F.do Sval. partecipazione					<b>-3.253</b>	
Esercizi Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A. (**)	Marghera (VE)	624.000	-439.510	4.468.787	<b>50.000</b>	<b>2,6</b>
Costruzioni Arsenale Venezia S.c. a r.l. (***)	Venezia				<b>1.000</b>	<b>1</b>
F.do Sval. partecipazione					<b>(1.000)</b>	
<b>Totale</b>					<b>2.836.747</b>	

(\*) Bilancio al 31 dicembre 2023 (\*\*) Bilancio al 31 dicembre 2022 (\*\*\*) Società in fallimento: iscrizione procedura 19.07.2019

In particolare la partecipazione detenuta in Thetis S.p.a. è valutata al costo di acquisto, incrementato degli oneri accessori, come previsto dall'articolo 2426, comma 1), n. 1), c.c.

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio 2021, in ottica di presentazione del Piano Attestato di Risanamento, si è ritenuto opportuno far valutare tale *asset*; come risulta dalla perizia redatta in data 24 febbraio 2022 dal dott. Gilberto Bulfone (e successiva integrazione), la partecipazione è stata stimata in 2,4 milioni. Pertanto nel Bilancio 2021 si era prudenzialmente svalutata la partecipazione in “Thetis” di circa 3 milioni di euro.

Nel corso del 2023, il Commissario Liquidatore ha ritenuto opportuno far valutare nuovamente il valore della partecipazione. L'obiettivo della nuova perizia era quello di determinare il valore economico proprio dell'azienda Thetis al fine di fornire un valore di riferimento per la ricerca di un acquirente. Si ricorda, a tal proposito, che nel Piano di Risanamento è prevista la vendita dell'asset alla fine del 2024.

La perizia, redatta in data 16 marzo 2023 dal dott. Gilberto Bulfone e dal prof. ing. Massimo Fuccaro, ha stimato un valore della partecipazione pari a 4,1 milioni di euro.

Il valore nominale del capitale sociale di Thetis detenuto dal CVN ammonta a 2,981 M€ (fonte: Bilancio Thetis 2023). Nelle more di un ulteriore aggiornamento della perizia di stima, prudenzialmente si è ritenuto di lasciare invariato il fondo svalutazione nell'importo dell'esercizio 2022.

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

## Rimanenze

### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €7.554.041.488 (€7.402.775.349 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	7.397.065.523	154.635.100	7.551.700.623
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	5.709.826	(3.368.961)	2.340.865
<b>Totale rimanenze</b>	<b>7.402.775.349</b>	<b>151.266.139</b>	<b>7.554.041.488</b>

### Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione

Il saldo della posta “Lavori in corso su ordinazione” al 31.12.2023 è pari a euro 7.551.700.623 (al netto del relativo fondo rischi contrattuali per euro 13.608.640, del fondo rischi anticipi provvisori per euro 36.614.026 e del Fondo rischi per ricavi incerti per euro 1.067.664).

La variazione, rispetto all'esercizio precedente è di euro 154.635.100 e si è formata come di seguito:

Descrizione	saldo al 31/12/2022	Variazioni positive	Variazioni negative	Saldo al 31/12/2023
Lavori in corso su ordinazione	7.442.868.980	160.121.973		7.602.990.953
Fondo rischi contrattuali	(13.608.640)		0	(13.608.640)
Fondo rischi anticipi provvisori	(29.928.900)	(6.685.126)		(36.614.026)
Fondo rischi ricavi incerti	(2.265.916)	1.198.252		(1.067.664)
<b>Totale</b>	<b>7.397.065.523</b>	<b>154.635.100</b>	<b>0</b>	<b>7.551.700.623</b>

La variazione della posta, rispetto all'esercizio precedente, si deve:

- **alla produzione realizzata nel corso dell'esercizio** per € 160.121.973, che trova contropartita nella voce A3 del Conto Economico. L'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'esercizio, pari ad € 160.121.973, comprende sia il totale dei lavori eseguiti – e per i quali sono stati emessi ed approvati, dall'Amministrazione Concedente, i relativi certificati di Stato Avanzamento Lavori (SAL) –, sia i lavori eseguiti, ma non ancora contabilizzati nei SAL, che hanno evidenza nel documento denominato Stato Interno Lavori (SIL). L'importo di € 160.121.973 comprende anche il compenso riconosciuto al Consorzio Venezia Nuova dall'Amministrazione Concedente, in base alle convenzioni stipulate. Si tratta del corrispettivo previsto dall'art. 11 della convenzione sottoscritta in data 12 luglio 1985 con il Magistrato alle Acque di Venezia, ora Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato OOPP, avente ad oggetto la realizzazione, in regime di concessione, “di interventi consistenti in studi, progettazioni, sperimentazioni ed opere volte al riequilibrio idrogeologico della laguna...anche mediante interventi alle bocche di porto con sbarramenti manovrabili per la regolazione delle maree...”, la quale stabilisce che l'attività propria del concessionario è compensata con una quota percentuale pari al 12% (corrispettivo del Concessionario), da calcolarsi sui corrispettivi consuntivi lordi delle prestazioni oggetto della convenzione.

- **al fondo rischi contrattuali** (iscritto nella voce A3 “Variazione dei lavori in corso su ordinazione), su cui, nonostante sia rimasto invariato rispetto al precedente esercizio 2022 (€ 13.608.640), si propongono i seguenti approfondimenti.

Si ricorda che lo stanziamento al 31.12.2022 era così determinato:

- a. € 3.608.640 quale accantonamento pari al 30% delle nuove riserve, pari a € 12.028.800, iscritte sugli atti contabili successivamente al perfezionamento dell’Atto Transattivo e alla pubblicazione del Piano Attestato di Risanamento. Tale percentuale era la medesima di quella già riconosciuta dal PIOP al CVN, a tacitazione delle pretese avanzate dal Concessionario e già conciliate con il noto Atto Transattivo.
- b. € 10.000.000 quale tetto massimo alle riserve iscritte sugli atti contabili da parte delle varie imprese “impiantistiche”, da esaminarsi nell’ambito di un apposito Tavolo Tecnico costituito dai rappresentanti di CVN/COMAR e dai Responsabili dei singoli operatori economici interessati.

Per quanto riguarda il punto sub. a), si segnala che il valore aggiornato delle nuove riserve iscritte sugli atti contabili al 31.12.2023, successivamente, quindi, al perfezionamento dell’Atto Transattivo e alla pubblicazione del Piano Attestato di Risanamento, risulta pari a circa € 17.502.650. Pertanto, l’importo da accantonare, per analogia, pari al 30% del predetto importo, risulterebbe di € 5.250.795.

Per quanto riguarda il punto sub. b), si segnala che il CVN, con nota prot. n. 19894 del 22.12.2023, ha proposto di riconoscere una aliquota unica per tutte le imprese coinvolte, pari al 18%, applicata ad ogni singola riserva esplicitata e quantificata. L’importo complessivo proposto da liquidare, entro il 30 giugno 2024, ammonta a circa 8,1 M€. Si rimanda allo specifico punto 9) della Relazione sulla Gestione per ulteriori approfondimenti.

Gli impiantisti Radar S.r.l., Sirti S.p.A., Siram in ATI con Pederzani, Mati Group S.p.a. hanno già accettato la proposta. CVN è in attesa di accettazione da parte dell’ATI ABB-Comes.

Per le ragioni sopra enunciate, l’importo da accantonare per il Fondo di cui trattasi ammonterebbe ad € 13.384.343 (€ 5.250.795 + € 8.133.548). Essendo tale valore molto simile a quanto già appostato per l’esercizio 2022, il Commissario ritiene di lasciare invariato il valore già in precedenza accantonato, ritenendolo comunque congruo e del tutto prudentiale.

- alla variazione del fondo rischi anticipi provvisori riconosciuti dal PIOP: il fondo stanziato nel precedente esercizio ammontava ad € 29.928.900 ed è stato aumentato di € 6.685.126; tale importo risulta iscritto nella voce A3 “*Variazione dei lavori in corso su ordinazione*”.

Si riepilogano brevemente i fatti che hanno determinato l’appostazione di tale Fondo.

Per quanto attiene tale accantonamento si segnala che nel sesto atto aggiuntivo, e in particolare all’articolo 7 comma b) “Utilizzo ottimale delle risorse stanziate”, è stabilito che: “...*Il Provveditorato e gli Amministratori Straordinari del Consorzio Venezia Nuova si impegnano, mediante intese periodicamente formalizzate da specifici distinti atti aggiuntivi agli Atti Attuativi in essere, ad utilizzare tali somme a copertura dei seguenti oneri: costi che si dovranno sostenere per interventi tecnici di ripristino/riparazione/miglioramento in alcune parti dell’opera già realizzate, dovuti alla progettazione/esecuzione delle medesime, come anticipazione di risorse nelle more dell’individuazione della responsabilità dei predetti interventi, impregiudicata in questa sede ogni azione da parte del Consorzio concessionario nei confronti dei soggetti responsabili, o dell’Autorità concedente nei confronti del Consorzio...*”. A seguito della stipula dell’atto in esame ed a fronte delle diffide emesse nei confronti delle Imprese e/o del progettista, il Provveditorato ha riconosciuto, nel corso dei vari esercizi, al Consorzio Venezia

Nuovi pagamenti a titolo di “*riconoscimenti finanziari provvisori*” a norma dell’art. 7 comma b) del citato atto aggiuntivo. Sono state, quindi, riconosciute al Consorzio Venezia Nuova somme quali anticipazione di risorse in attesa che venisse individuata l’eventuale responsabilità da parte di chi ha progettato e/o eseguito le opere. Dal punto di vista finanziario, si è ritenuto che gli importi “provvisori” erogati (riconosciuti ed indicati nei certificati emessi da parte del Provveditorato e nelle relative fatture emesse dal Consorzio Venezia Nuova allo stesso Provveditorato), potessero essere assimilati ad anticipazioni e quindi dovessero essere contabilizzati in uno specifico conto denominato Debiti v/Provveditorato per acconti a titolo provvisorio. Per quanto attiene invece alle rilevazioni che hanno interessato il conto economico, nonché i conti patrimoniali dedicati ai lavori in corso su esecuzione e al fondo rischi oneri contrattuali, si è ritenuto di procedere come di seguito:

- i costi degli interventi realizzati nel corso dell’anno dalle imprese esecutrici, sono stati rilevati dal Consorzio Venezia Nuova tra i costi d’esercizio e nello specifico tra i costi per servizi;
- i relativi ricavi, secondo quanto previsto dall’OIC 23 (“lavori in corso su ordinazione”), sono stati rilevati in incremento dei lavori in corso su ordinazione (voce attivo circolante, Rimanenze) ed in contropartita è stata rilevata una variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce conto economico, A3);
- si è poi prudenzialmente ritenuto di dover movimentare la voce “fondo rischi” per l’intera produzione realizzata con l’utilizzo delle somme anticipate a titolo provvisorio dal Provveditorato che potrebbero dallo stesso essere richieste, così come previsto dall’articolo 7 “Utilizzo ottimale delle risorse stanziato” del sesto atto aggiuntivo al comma b);
- il fondo rischi è stato portato a decremento della posta “lavori in corso su ordinazione” e, in contropartita, è stata registrata una riduzione della voce A3 “Variazione delle rimanenze”.

L’Atto Transattivo sottoscritto in data 31 gennaio 2022 tra CVN ed Amministrazione Concedente ha riesaminato le c.d. “somme provvisoriamente riconosciute” dal Provveditorato al CVN. Riguardo a tali somme l’Amministrazione Concedente e l’Avvocatura dello Stato, il Commissario Straordinario per il MOSE ed il Concessionario hanno effettuato approfondimenti volti a determinare la “tipologia” delle attività così finanziate ed a valutare, conseguentemente, se si trattasse di effettivi ripristini di attività mal eseguite o di migliorie di progetti già assentiti; nel primo caso le somme “prestate” continuano ad essere un debito del CVN verso il Provveditorato; nel secondo caso, le somme possono essere definitivamente riconosciute dal Provveditorato.

In concreto, con riferimento all’importo di € 132.412.754 corrispondente al totale delle Somme Provvisoriamente Riconosciute, una quota pari a € 89.739.702 viene definitivamente riconosciuta dall’Amministrazione Concedente come spettante al Concessionario a titolo di corrispettivo, con conseguente rinuncia del Provveditorato stesso ad ogni eventuale pretesa o diritto di ripetizione, mentre la restante parte di € 42.673.052, che risultano in parte già liquidati ed in parte ancora da liquidarsi in favore del Concessionario, costituisce invece un onere definitivamente gravante sul Consorzio.

Alla data del 31.12.2023 l’importo complessivo prodotto in via provvisoria ammonta ad € 36.614.026 e pertanto il Fondo di cui trattasi è stato aumentato a tale valore.

- **alla variazione del “Fondo rischi relativi a ricavi incerti”:** il fondo stanziato nei precedenti esercizi per € 2.265.916 è stato decrementato di € 1.198.252, per un valore finale di € 1.067.664, a rettifica di ricavi iscritti, sulla base del valore di corrispettivi contrattuali non ancora pattuiti con l’Amministrazione Concedente.

Di seguito, un prospetto riepilogativo, suddiviso per convenzioni, dei lavori in corso di esecuzione (CI3), della relativa variazione, comprensiva del corrispettivo del concessionario (A3) e degli acconti già corrisposti dal Provveditorato alle Opere Pubbliche (D6):

Convenzione	Lavori in corso di esecuzione		Acconti per lavori certificati		Variazioni Lavori in corso	
	C I 3		D 6		A 3	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
rep. n. 7191 del 04.10.1991	2.422.923	2.422.922	21.359.556	21.359.556	0	(1)
rep. n. 7637 del 29.10.1996	74.713.178	74.713.178	74.713.290	74.713.290	0	(0)
rep. n. 7649 del 18.12.1996	299.043.736	299.043.736	298.919.416	298.919.230	0	(0)
rep. n. 7695 del 20.07.1997	126.983.406	126.983.406	127.153.478	127.153.478	0	0
rep. n. 7725 del 23.12.1997	101.764.539	101.764.539	101.764.638	101.764.638	0	0
rep. n. 7760 del 14.07.1998	120.308.181	120.308.182	120.308.188	120.308.188	0	1
rep. n. 7818 del 01.12.1999	141.416.979	141.416.979	141.416.980	141.416.980	0	0
rep. n. 7844 del 24.02.2000	35.146.395	35.146.395	35.146.960	35.146.960	0	0
rep. n. 7867 del 03.11.2000	40.861.316	40.861.316	40.838.470	40.838.470	0	0
rep. n. 7868 del 03.11.2000	61.203.645	61.203.644	61.149.270	61.149.270	0	(1)
rep. n. 7894 del 30.03.2001	105.796.024	105.796.024	105.796.023	105.796.023	0	(0)
rep. n. 7923 del 01.08.2001	90.101.698	90.101.698	90.111.720	90.111.720	0	0
rep. n. 7952 del 21.06.2002	63.279.588	63.279.588	63.172.694	63.172.694	0	(0)
rep. n. 7953 del 27.06.2002	41.917.967	41.917.967	41.920.467	41.920.467	0	0
rep. n. 7962 del 24.10.2002	90.822.578	91.130.804	90.776.480	91.111.155	196.204	308.226
rep. n. 7980 del 18.12.2002	60.569.687	60.457.387	60.457.387	60.457.387	0	(112.300)
rep. n. 8007 del 01.10.2003	121.352.521	121.211.488	121.052.930	121.052.930	32.565	(141.032)
rep. n. 8014 del 22.12.2003	150.807.408	150.808.384	151.519.950	151.566.198	29.778	977
rep. n. 8015 del 22.12.2003	328.332.145	328.320.878	327.897.288	328.223.669	(3.187)	(11.267)
rep. n. 8022 del 31.03.2004	283.332.948	283.324.096	283.186.946	283.186.946	6.583	(8.852)
rep. n. 8062 del 23.03.2005	86.025.677	86.025.677	86.025.677	86.025.677	0	0
rep. n. 8100 del 19.12.2005	713.139.778	713.139.359	713.038.963	713.038.963	(2.855)	(420)
rep. n. 8149 del 10.05.2006	128.311.353	130.733.556	128.280.526	130.036.887	627.787	2.422.203
	31.291.181	31.291.181	31.291.181	31.291.181	0	(0)

rep. n. 8223 del 23/05/2007						
rep. n. 8236 del 05/10/2007	2.660.000	2.660.000	2.660.000	2.660.000	0	0
rep. n. 8245 del 03/12/2007	169.074.231	169.074.231	169.074.231	169.074.231	0	(0)
rep. n. 8249 del 28/12/2007	367.711.807	367.583.060	367.491.438	367.491.438	1.203	(128.747)
rep. n. 8250 del 28/12/2007	7.624.687	7.624.687	7.624.687	7.624.687	0	0
rep. n. 8276 del 29/07/2008	720.533	720.533	720.533	720.533	0	0
rep. n. 8282 del 29/07/2008	46.187.688	46.187.688	46.187.688	46.187.688	0	(0)
rep. n. 8308 del 16/12/2008	235.784.580	235.755.922	235.613.944	235.613.944	0	(28.658)
rep. n. 8384 del 04/11/2009	389.100.062	389.100.062	389.100.062	389.100.062	0	(0)
rep. n. 8461 del 19/11/2010	238.258	238.258	238.258	238.258	0	(0)
rep. n. 8492 del 30/03/2011	300.472.739	301.619.741	297.921.384	298.858.591	(416.805)	1.147.002
rep. n. 8510 del 27/07/2011	475.403.509	476.555.792	475.311.901	475.311.901	456.045	1.152.282
rep. n. 8513 del 27/07/2011	13.351.682	13.351.682	13.351.682	13.351.682	0	(0)
rep. n. 8540 del 25/01/2012	3.069.073	3.069.073	3.075.355	3.075.355	0	(0)
rep. n. 8561 del 11/04/2012	223.770.647	223.890.858	224.201.682	224.208.941	116.760	120.212
rep. n. 8563 del 04/05/2012	103.717.534	103.730.833	103.699.514	103.699.514	402.359	13.299
rep. n. 8580 del 28/09/2012	2.552.156	2.552.156	2.554.675	2.554.675	(4.560)	0
rep. n. 8602 del 08/02/2013	1.321.675.068	1.339.360.572	1.316.064.629	1.335.132.660	16.624.530	17.685.504
rep. n. 8700 del 10/11/2015	51.166.641	54.811.025	49.704.326	53.682.246	4.005.123	3.644.384
rep. n. 8701 del 10/11/2015	32.515.251	43.439.818	31.928.740	42.380.240	1.388.964	10.924.567
rep. n. 8741 del 20/12/2016	61.906.437	66.724.630	57.889.762	63.893.166	10.604.904	4.818.193
rep. n. 8756 del 23/11/2017	144.986.753	175.058.735	120.549.871	143.211.393	30.922.459	30.071.983
rep. n. 8845 del 20/07/2021	3.996.028	4.267.161	3.445.909	3.986.970	3.677.315	271.132
rep. n. 8877 del 9 /06/2022	35.194.365	44.335.254	14.178.771	23.513.788	9.022.245	9.140.890
rep. n. 8879 del 3 /08/2022	10.548.676	30.619.636	9.696.245	28.071.795	10.548.676	20.070.961
rep. n. 8889 del 28/10/2022	9.416.147	45.140.348	2.519.215	31.534.395	9.416.147	35.724.201



rep. n. 8890 del 28/10/2022	769.218	8.362.555		4.716.848	769.218	7.593.337
rep. n. 8893 del 5 /12/2022	1.946.931	1.956.993	657.034	1.548.038	1.946.931	10.062
rep. n. 8894 del 5 /12/2022	2.123.499	2.279.082	1.668.003	2.268.710	2.123.499	155.583
rep. n. 8943 del 22/09/2023	0	1.829.633		562.000		1.829.633
rep. n. 8954 del 22/12/2023	0	1.045.303		0		1.045.303
ADMI - adeguamento prezzi	0	13.532.199		5.759.543		13.532.199
Accordi di programma del MAV	124.131.431	124.525.681	122.976.687	123.386.193	(12.869)	394.250
Convenzioni future	2.108.497	585.365			(1.174.762)	(1.523.133)
Fondo rischi contrattuali	(13.608.640)	(13.608.640)				0
Fondo rischi pagamenti a titolo provvisorio	(29.928.900)	(36.614.026)				(6.685.126)
Fondo rischi ricavi incerti	(2.265.916)	(1.067.664)				1.198.252
<b>Totale lavori in corso di esecuzione</b>	<b>7.397.065.523</b>	<b>7.551.700.623</b>	<b>7.387.404.704</b>	<b>7.523.181.443</b>	<b>101.304.256</b>	<b>154.635.099</b>

Le variazioni con segno negativo sono generate dalla riallocazione di perizie e interventi, approvate nel corso del 2023, che negli esercizi precedenti erano state allocate in altre convenzioni.

L'importo dei lavori in corso su ordinazione è esposto al netto dei probabili oneri a carico di Consorzio Venezia Nuova direttamente imputabili alla commessa ed evidenziate nei fondi rischi contrattuali che sono portati a decremento della posta "Lavori in corso su ordinazione".

La differenza tra l'importo dei lavori in corso di esecuzione e gli acconti per lavori certificati rappresenta il valore della produzione effettivamente consuntivata dai Direttori dei Lavori ma non ancora SALizzata e certificata dai vari RUP dell'Amministrazione Concedente.

### **Rimanenze – Acconti**

#### ***Acconti a fornitori per anticipi contrattuali***

Tale voce risulta essere pari ad € 2.340.865 e rappresenta quanto erogato ai fornitori a titolo di anticipo (art. 35 comma 18 D.Lgs. 50/2016) per gli Atti Attuativi rep. 7962, 8149, 8602, 8700, 8701, 8741, 8756, 8845, 8889).

Gli importi erogati saranno recuperati in percentuale sui successivi Stati di Avanzamento dei Lavori. Tale posta trova quale contropartita la voce "Acconti per anticipazioni contrattuali" (passivo) relative alle anticipazioni ricevute dal PIOPP.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Conсорziati	3.061.364	1.821.040	(1.240.324)
Comar S.c. a r.l.	3.441.585	1.909.535	(1.532.050)
Fondo svalutaz. acconti Comar	(3.441.585)	(1.909.535)	1.532.050
Altri Fornitori	2.648.462	519.825	(2.128.637)
<b>Totale</b>	<b>5.709.826</b>	<b>2.340.865</b>	<b>(3.368.961)</b>

La situazione creditoria del Consorzio Venezia Nuova nei confronti di Comar merita una specifica illustrazione, anche in considerazione delle diverse reciproche relazioni esistenti tra il Consorzio Venezia Nuova e Comar. In particolare, in considerazione:

- da un lato degli obblighi statuari assunti dai consorzati della stessa [Società Italiana Condotte d'Acqua Spa (Condotte), Impresa di Costruzioni Ing. E Mantovani Spa (Mantovani), Grandi Lavori Fincosit Spa (GLF)] ai sensi dei quali *“le imprese socie si impegnano a mettere a disposizione della società consortile le risorse finanziarie e le garanzie atte a consentire alla stessa di operare in continuità. Esse si obbligano a garantire l'adempimento delle obbligazioni assunte dalla società consortile nei confronti dei terzi in relazione alla esecuzione delle attività inerenti l'oggetto sociale...provvedere al pagamento in favore della società della quota parte di propria spettanza delle somme dovute per l'attuazione dell'oggetto sociale”* (art. 6 dello statuto Comar);
- dall'altro della circostanza che Condotte si trova assoggettata alla procedura di Amministrazione Straordinaria, mentre Mantovani e GLF si trovano in procedura di concordato preventivo in continuità;

si è ritenuto di dover procedere (come già effettuato nei bilanci precedenti) all'integrale svalutazione dei crediti e delle anticipazioni effettuate a favore di Comar – società per la quale, sempre in data 19 novembre 2020 con decreto n° 518 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il dott. Massimo Miani è stato nominato, ai sensi dell'articolo 95, comma 18 del D.L. n° 104/2020, convertito con modificazioni con legge 13 ottobre 2020, n.126, Commissario Liquidatore – e precisamente:

- per i crediti verso Comar relativi agli *“Anticipi contrattuali”*, la svalutazione è stata applicata al residuo dovuto da Comar al Consorzio;
- per i crediti verso Comar rilevati nella voce *“Crediti verso Clienti”*, la svalutazione è stata applicata al residuo credito del CVN;
- per i crediti verso Comar rilevati nella voce *“Crediti verso altri”*, pari ad € 24.119.069 riferiti principalmente ad anticipi erogati per le spese di struttura di Comar e per pagamenti effettuati in surroga a fornitori di Comar, la svalutazione è stata applicata al residuo credito dovuto da Comar a CVN al netto delle possibili compensazioni con i debiti commerciali relativi ai lavori eseguiti da Comar (2.881.886).

Le motivazioni dell'integrale svalutazione delle posizioni creditorie verso Comar, al netto delle corrispondenti posizioni debitorie, sono illustrate nel paragrafo relativo al *Fondo per rischi di solidarietà passiva dei debiti di Comar*. Poiché i crediti e le anticipazioni erogate a Comar sono iscritti in diverse voci della presente Situazione Patrimoniale, si riporta un prospetto riassuntivo delle varie svalutazioni effettuate:

Descrizione	Credito	Importo compensabile con Debiti	Importo residuo	F.do Svalutazione	Valore netto
Comar - Acconti voce C) I.5)	1.909.535		1.909.535	(1.909.535)	0
Comar - Cliente - voce C) II. 1)	13.753.020	(7.830.739)	5.922.281	(13.456.012)	(7.533.731)

Comar - Crediti verso Altri - voce C) II.5) quater	24.119.069	(13.703.452)	10.415.617	(2.881.886)	7.533.731
<b>Totale</b>	<b>39.781.624</b>	<b>(21.534.191)</b>	<b>18.247.433</b>	<b>(18.247.433)</b>	<b>0</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €107.467.696 (€113.778.392 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	18.461.239	3.642.474	22.103.713	0	22.103.713
<b>Verso imprese controllate</b>	204.113	0	204.113	0	204.113
<b>Crediti tributari</b>	1.801.297	0	1.801.297		1.801.297
<b>Verso altri</b>	21.742.203	61.616.370	83.358.573	0	83.358.573
<b>Totale</b>	<b>42.208.852</b>	<b>65.258.844</b>	<b>107.467.696</b>	<b>0</b>	<b>107.467.696</b>

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	26.541.458	(4.437.745)	22.103.713	18.461.239	3.642.474
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	267.492	(63.379)	204.113	204.113	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	8.169.097	(6.367.800)	1.801.297	1.801.297	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	78.800.345	4.558.228	83.358.573	21.742.203	61.616.370
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>113.778.392</b>	<b>(6.310.696)</b>	<b>107.467.696</b>	<b>42.208.852</b>	<b>65.258.844</b>

### II. 1) Crediti verso clienti

I "Crediti verso clienti" ammontano ad € 22.103.713 di cui in scadenza entro i dodici mesi € 18.461.239 ed in scadenza oltre dodici mesi € 3.642.474.

All'interno dell'importo di € 22.103.713 sono rilevati crediti per contribuzioni da imprese per complessivi € 2.541.241. Si ricorda, a tal proposito, che una delle principali "assumption" del Piano prevede l'affidamento alle Imprese consorziate di nuovi lavori a valere sui nuovi finanziamenti, con il riconoscimento al CVN, da parte delle stesse imprese, di una contribuzione del 25% su tali lavori, nonché una contribuzione del 16% sulle eventuali prestazioni di ingegneria oggetto di assegnazione. Tali somme si riferiscono al valore delle contribuzioni maturate nel corso dell'esercizio 2023, da trattenere all'atto del pagamento alle imprese nel 2024, a seguito dell'incasso della relativa contabilità dal PIOP.

Ciò premesso, l'importo di € 22.103.713 è esposto al netto

- del "Fondo svalutazione crediti verso Comar" per € 13.456.012,

- del “Fondo svalutazione crediti verso Provveditorato OOPP” per € 2.893.376,
- del “Fondo svalutazione crediti verso altri clienti” pari ad € 311.400,38.

Con particolare riferimento al “Fondo svalutazione crediti verso Provveditorato OOPP”, si segnala che il Fondo accoglie la svalutazione prudenzialmente dei crediti da Stato di Avanzamento Lavori fatturati dal CVN all’Amministrazione Concedente, di competenza, però, di Enti Terzi (Regione del Veneto, Comune di Chioggia, Comune di Rosolina, Comune di Cavallino-Treporti, Comune di Codevigo): tali crediti, maturati ormai parecchi anni addietro, non sono stati ancora liquidati dai rispettivi Enti al Provveditorato e, di conseguenza, neppure al CVN.

Il Commissario ha valutato, nel corso del 2023, le varie azioni possibili per “recuperare” tali somme, effettivamente dovute e peraltro già liquidate dal CVN alle imprese esecutrici.

Il CVN, in data 30 maggio 2023, depositava avanti il Tribunale di Venezia ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del Provveditorato per il pagamento dei corrispettivi dovuti, per un ammontare complessivo di € 3.557.520,43 oltre interessi.

Il Tribunale di Venezia, in data 5 giugno 2023, emetteva il decreto ingiuntivo n. 1202 – r.g. 7541 / 2023, che veniva notificato il 14 giugno 2023.

Il Provveditorato, in data 18 luglio 2023, proponeva opposizione avverso il suddetto decreto ingiuntivo, eccependo la pretesa nullità dell’ingiunzione per difetto di legittimazione passiva, per la prescrizione del credito di alcune fatture e per l’intervenuto pagamento di alcuni debiti in data anteriore alla notifica del decreto.

Il Consorzio Venezia Nuova si è costituito in data 12 gennaio 2024, ritenendo plausibile una condanna del PIOP – o una transazione nelle more del processo – per € 2.553.596 in favore del Consorzio.

Con ordinanza del 28 marzo 2024, il Tribunale di Venezia ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo.

Nelle more della definizione del pagamento da parte del PIOP, si è ritenuto di mantenere prudenzialmente inalterato il fondo così come determinato nel precedente esercizio, al netto degli effettivi pagamenti intervenuti nel corso del 2023.

Fra i crediti verso i clienti vi sono quelli vantati nei confronti del Provveditorato per € 8.006.060 per fatture emesse e non pagate al 31.12.2023. Sempre fra i crediti verso il Provveditorato sono state accertate anche fatture da emettere per € 9.401.724. Per fornire adeguata illustrazione di questo importo si ricorda quanto segue.

Come noto, l’Atto Transattivo e ricognitivo ha previsto:

- il riesame delle c.d. “somme provvisoriamente riconosciute” dal Provveditorato al CVN, vale a dire degli importi relativi ad alcuni progetti e perizie di variante che l’Amministrazione concedente aveva provvisoriamente riconosciuto al Concessionario con riserva di ripetizione. In concreto, con riferimento all’importo di € 132.412.754,03 corrispondente al totale delle Somme Provvisoriamente Riconosciute, una quota pari ad € 89.739.702,32 viene definitivamente riconosciuta dall’Amministrazione Concedente come spettante al Concessionario a titolo di corrispettivo, con conseguente rinuncia del Provveditorato stesso a ogni eventuale pretesa o diritto di ripetizione, mentre la restante parte di € 42.673.051,71, importi che risultano in parte già liquidati e in parte ancora da liquidarsi in favore del Concessionario, costituisce invece un onere definitivamente gravante sul Consorzio (art. 3.1. lett.b)
- la rinuncia delle riserve iscritte a vario titolo dal Concessionario nei confronti dell’Amministrazione Concedente. Il Provveditorato ha costituito una commissione ad hoc per la valutazione di tali riserve: a tacitazione delle

pretese avanzate dal Concessionario viene riconosciuto in favore di CVN l'importo di € 68.105.453,17=, con conseguente rinuncia del Consorzio a qualsiasi ulteriore pretesa nei confronti del Provveditorato relativamente alle riserve analizzate (art. 3.2)

- Il pagamento della compensazione tra le due voci di cui sopra sub a) e b), pari ad € 25.432.401,46 (art. 3.3).

L'importo delle fatture da emettere (€ 9.401.724) è dato, quindi, dalla differenza tra l'importo riconosciuto per riserve dall'art. 3.2 dell'Atto Transattivo (€ 68.105.453), l'importo finanziariamente corrisposto dall'Amministrazione, pari a € 25.432.401 (art. 3.3) e le fatture già emesse e liquidate dal PIOP in "via provvisoria" al 31.12.2023, pari a € 33.271.328 (quota parte della somma evidenziata al punto a).

I crediti commerciali verso i consorziati ammontano ad € 464.862, in leggera crescita rispetto all'esercizio precedente (€ 339.367).

L'importo di € 3.642.474, classificato tra i crediti in scadenza oltre i dodici mesi, riguarda le ritenute a garanzia operate dall'Amministrazione Concedente, secondo quanto previsto dal D.p.r. n° 207/2010 – Codice degli Appalti, sui singoli certificati di pagamento liquidati al Consorzio Venezia Nuova.

## **II. 2) Crediti verso imprese controllate**

Il credito del Consorzio Venezia Nuova nei confronti della società controllata Thetis S.p.A. ammonta ad € 204.113 (nel 2022 il credito ammontava ad € 267.492).

## **II. 5 bis) Crediti Tributari**

I "Crediti Tributari" sono così composti:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Erario conto IVA	1.218.425
Crediti per interessi attivi	59.793
Erario per eccedenze Ires	419.074
R.A. su interessi attivi di c/c	14.749
Erario per eccedenze Irap	89.256
<b>Totale</b>	<b>1.801.297</b>

Il credito IVA è quello risultante dalla liquidazione IVA del mese di dicembre 2023, mentre i crediti Ires ed Irap sono relativi all'eccedenza degli acconti versati nei precedenti esercizi.

I crediti per le imposte dirette non saranno richiesti a rimborso in quanto verranno utilizzati, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, in compensazione anche con i contributi previdenziali relativi al personale dipendente.

## **II. 5 quater) Crediti verso altri**

I crediti verso altri si riferiscono a:

<b>Descrizione</b>	<b>Parziali</b>	<b>Importo</b>

a) Crediti verso consorziati per pagamenti in surroga	49.117	
		<b>49.117</b>
b) Crediti verso COMAR per pagamenti in surroga		<b>230.339</b>
c) Crediti verso COMAR	23.888.729	
(Fondo svalutazione crediti Comar)	(2.881.886)	
		<b>21.006.843</b>
d) Crediti vari (entro 12 mesi)		<b>455.903</b>
e) Crediti vari (oltre 12 mesi)	1.119.607	
(Fondo svalutazione crediti Vari)	(24.000)	
		<b>1.095.607</b>
f) consorziati per copertura perdita (oltre 12 mesi)		<b>60.520.763</b>
<b>Totale</b>		<b>83.358.572</b>

Nella voce a) sono rilevati crediti per € 49.117 per pagamenti effettuati a terzi in surroga di alcuni consorziati.

Nella voce b) sono rilevati crediti per € 230.339 per pagamenti effettuati a COMAR in surroga di alcuni consorziati.

Nella voce c) sono rilevati crediti per somme anticipate dal Consorzio per conto di Comar per complessivi € 23.888.729; considerata la situazione dei singoli soci di Comar, si è ritenuto opportuno svalutare tale credito per € 2.881.886; rimane quindi un credito di € 21.006.843 nei confronti della Comar compensabile con i crediti che Comar vanta nei confronti del CVN (si rinvia, a tal fine, al paragrafo “acconti a fornitori per anticipi contrattuali”).

Nelle voci d) ed e) sono evidenziati altri crediti, di cui € 1.119.607 esigibili oltre l'esercizio.

Nella voce f) sono evidenziati i crediti vantati dal CVN, pari ad € 60.520.763, nei confronti dei consorziati a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Il Commissario, nell'esercizio 2022, aveva identificato da subito la quota-parte del valore complessivo della contribuzione prevista da Piano come strumento per azzerare il disavanzo al 31.12.2022: la contropartita contabile di tale credito ha trovato quindi allocazione, nel bilancio 2022, nella “*Riserva copertura perdite*” del Patrimonio Netto.

L'importo di 60 milioni di euro equivale, sostanzialmente, a parte delle contribuzioni che i consorziati si sono impegnati a riconoscere al CVN per la sostenibilità del piano attestato.

Di seguito, ai sensi dell'articolo 2427, n. 6, c.c. si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti:

	2022		2023	
	A breve	A medio/lungo	A breve	A medio/lungo
Crediti verso Clienti	22.737.129	3.804.329	18.461.239	3.642.474
Crediti verso imprese Controllate	267.492		204.113	
Crediti Tributari	2.102.959	6.066.138	1.801.297	0
Crediti verso Altri	17.191.681	61.608.664	21.742.203	61.616.370
<b>Totale</b>	<b>42.299.260</b>	<b>71.479.131</b>	<b>42.208.852</b>	<b>65.258.844</b>

Con riferimento al disposto di cui all'articolo 2427, n. 6, c.c., non risulta significativa la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche in quanto l'attività viene svolta nella Regione Veneto.

## Disponibilità liquide

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 28.950.999 (€ 19.584.919 nel precedente esercizio).

Si segnala come tale consistente importo abbia origine dall'avvenuto incasso, negli ultimi giorni del 2023, di numerose contabilità dal PIOP, nonché dell'anticipazione contrattuale relativa al 56^ Atto Attuativo. Le imprese esecutrici dei lavori sono state interamente liquidate nel mese di gennaio 2024.

Il prospetto sotto indicato riporta i saldi attivi dei conti correnti bancari intestati al Consorzio Venezia Nuova, il denaro e i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	19.577.241	9.368.098	28.945.339
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	7.678	(2.018)	5.660
<b>Totale disponibilità liquide</b>	19.584.919	9.366.080	28.950.999

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

### RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono pari a €644.371 (€575.643 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti della voce sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	575.643	68.728	644.371
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	575.643	68.728	644.371

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Fidejussioni	591.475
Assicurazioni	47.148
Altro	5.749
<b>Totale</b>	<b>644.371</b>

Non sussistono, al 31.12.2023, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €3.667.082 (€274.002 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	274.000	0	0	0	0	0		274.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Versamenti a copertura perdite	61.085.569	0	0	0	61.085.569	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	2		2
Totale altre riserve	61.085.569	0	0	0	61.085.569	2		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(263.550.208)	0	202.464.641	61.085.567	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	202.464.641	0	0	0	202.464.641	0	3.393.080	3.393.080
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>274.002</b>	<b>0</b>	<b>202.464.641</b>	<b>61.085.567</b>	<b>263.550.210</b>	<b>2</b>	<b>3.393.080</b>	<b>3.667.082</b>

##### PATRIMONIO NETTO

Come detto il patrimonio netto del Consorzio Venezia Nuova ammonta ad € 3.667.082 e l'avanzo di gestione dell'esercizio 2023 è pari ad € 3.393.080

Di seguito un prospetto relativo al patrimonio netto

	Fondo Consortile	Riserve	Utili/(Perdite) dell'Esercizio	Totale



		Fondo Decreto L: 90/2014		Riserva da arr. to	Utili/(Perdite) portati a nuovo		
Saldo al 31.12.2021	274.000	564.804	0	0	(217.504.178)	(46.046.030)	(262.711.403)
Altre variazioni		(564.804)	61.085.569	0	(46.046.030)	46.046.030	60.520.765
Risultato es. 2022						202.464.641	202.464.641
Ribal.to risultato 2022							0
Saldo al 31.12.2022	274.000	0	61.085.569	0	(263.550.210)	202.464.641	274.002
Altre variazioni			(61.085.569)		263.550.210	(202.464.641)	0
Risultato es. 2023						3.393.080	3.393.080
Ribal.to risultato 2023							0
Saldo al 31.12.2023	274.000	0	0	0	0	3.393.080	3.667.082

### Fondo Consortile

Il fondo consortile del Consorzio Venezia Nuova risulta interamente sottoscritto e versato dai consorziati.

### Riserva a copertura perdite

Come già rappresentato all'interno del paragrafo "II. 5 quater) Crediti verso altri", il Commissario, nell'esercizio 2022, aveva identificato i crediti derivanti dalla contribuzione che le imprese affidatarie di nuovi lavori si sono impegnate a riconoscere al CVN (25% su tali lavori e 16% sulle eventuali prestazioni di ingegneria), nell'ambito dei vari accordi sottoscritti tra le parti, quale strumento per compensare i disavanzi delle gestioni precedenti.

Tale riserva è stata ora azzerata, in quanto imputata integralmente a copertura delle perdite pregresse residue.

## Fondi per rischi e oneri

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 35.500.431 (€ 49.589.570 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	10.000.000	0	39.589.570	49.589.570
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	(10.000.000)	0	(4.089.139)	(14.089.139)
Totale variazioni	0	(10.000.000)	0	(4.089.139)	(14.089.139)
Valore di fine esercizio	0	0	0	35.500.431	35.500.431

### Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti sono stati determinati dal Commissario Liquidatore anche sulla scorta delle relazioni predisposte dai professionisti in merito alla valutazione del rischio di soccombenza.

I Fondi per rischi e oneri risultano così composti:

### Fondo contenzioso tributario

**In merito alla definizione delle liti pendenti afferenti i contenziosi avverso Agenzia delle Entrate**, la Legge di Bilancio n. 197/2022 aveva previsto la definizione agevolata delle liti pendenti nonché dei carichi affidati all'Agente della Riscossione fino al 30 giugno 2022. Aderendo a tale disposizione normativa (con esclusione dell'annualità 2009, per la quale è conveniente proseguire il contenzioso in Corte di Cassazione, avendo il Consorzio già pagato quasi tutto l'importo dovuto), il CVN ha apportato al processo di risanamento un significativo vantaggio economico-finanziario. È stata fatta con l'Agenzia delle Entrate la riconciliazione tra i debiti residui dovuti e gli importi già versati in acconto; l'importo netto finale dovuto è pari a:

- ca. **2,4 M/€**relativamente al contenzioso sulle imposte dirette
- ca. **53 K/€**relativamente al contenzioso IMU/Comune di Venezia
- ca. **105 K/€**relativamente al contenzioso sull'Imposta di Registro

per un totale complessivo di circa **2,56 M/€**.

Il pagamento rateale, iniziato a decorrere dal 31.7.2023, viene eseguito in 20 rate trimestrali. Il Fondo, pertanto, non risulta più appostato.

### **Altri fondi**

Questa voce accoglie quanto accantonato in relazione:

- alla controversia “Area Pagnan”: si ricorda che il Consorzio Venezia Nuova, in forza di una apposita clausola contenuta nel contratto di compravendita dell'Area Pagnan (si rinvia al paragrafo sulle immobilizzazioni materiali) si obbligava a sollevare e tenere indenne la parte Venditrice (S.I.LO Pagnan S.r.l.) da qualsivoglia responsabilità a qualsiasi titolo fondata, nei confronti di Pubbliche Amministrazioni o di terzi in genere, con particolare riferimento all'esito di un contenzioso sorto tra la venditrice ed il Ministero dell'Ambiente.

Si è ritenuto opportuno e prudentiale mantenere il fondo di € 500.000, stanziato nell'esercizio 2014, avendo i legali incaricati valutato possibile il rischio connesso al contenzioso in essere;

- alla probabile copertura delle sanzioni che potrebbero essere irrogate per violazioni della normativa antiriciclaggio (art. 40 c. 1 D.Lgs 231/2007) collegate alle vicende già oggetto delle contestazioni 2015 dell'Amministrazione finanziaria e delle indagini penali;
- ad “Altri contenziosi in corso”, in conseguenza alle contestazioni mosse da alcuni fornitori;
- alle criticità di alcuni interventi che hanno generato, come ampiamente descritto in premessa, le c.d. “somme provvisoriamente riconosciute”, oggetto di transazione con il PIOP nel corso del 2022;
- al rischio di solidarietà passiva per i debiti di Comar: in analogia a quanto operato per la svalutazione totale dei crediti e delle anticipazioni effettuate a favore di Comar – in considerazione della solidarietà che il CVN ha nei confronti dei creditori di Comar – a far data dal bilancio al 31.12.2020 si è provveduto a costituire un fondo prudentiale “per rischi di solidarietà passiva dei debiti di Comar”. L'accantonamento è pari all'importo per il quale Comar si trova esposta, alla data di chiusura del bilancio, nei confronti dei propri fornitori, subappaltatori del Sistema Mose. Il fatto che Comar debba essere considerata “passante” per CVN era ben noto anche ai precedenti Amministratori Straordinari che, in data 30 aprile 2020 (così si legge nella nota integrativa al bilancio 2019 di CVN) avevano assunto la delibera di assorbimento della struttura Comar all'interno della struttura CVN. Tale assunzione è stata ripresa anche all'atto della presentazione del Piano Attestato di Risanamento, in cui viene evidenziata la continuazione dell'attività in via diretta da parte di Comar;
- alle pretese di cui al procedimento pendente innanzi al Tribunale di Venezia (R.G. n° 6173/2019), e segnatamente con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il c.d. danno all'immagine conseguente ai noti fatti penali.

Nell'aggiornamento del Piano di Risanamento di aprile 2023 si è ribadita, tra le altre cose, l'esistenza di avanzate trattative fra il CVN e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Piano mantiene la previsione di un esborso, a titolo transattivo, da parte del Consorzio, di euro 10 milioni.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €990.666 (€1.120.872 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.120.872
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	492.794
Utilizzo nell'esercizio	152.678
Altre variazioni	(470.322)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(130.206)</b>
Valore di fine esercizio	990.666

La composizione del fondo risulta così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Trattamento di Fine rapporto	6.237.228	6.389.906	152.678
Crediti verso INPS per T. di Fine Rapporto	(5.116.356)	(5.399.239)	(282.883)
<b>Totale</b>	<b>1.120.872</b>	<b>990.666</b>	<b>(130.206)</b>

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio Venezia Nuova al 31.12.2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Il credito per € 5.399.239 verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale è relativo al Trattamento di Fine Rapporto non destinato ad una forma pensionistica complementare e quindi regolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 c.c. a seguito delle scelte effettuate dai dipendenti ai sensi dell'art.8 comma 7 D.Lgs. n° 252/2005.

L'importo degli utilizzi e degli accantonamenti tiene conto anche di quanto destinato al fondo di Tesoreria INPS e ai fondi di pensione complementare a seguito della scelta operata dai dipendenti circa la destinazione del trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 1, commi 757 e 765 della Legge n° 296/2006.

## Debiti

### DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €7.661.485.412 (€7.496.203.951 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

--	--	--	--

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Obbligazioni</b>	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
<b>Acconti</b>	7.431.292.755	144.119.964	7.575.412.719
Debiti verso fornitori	52.406.999	19.456.102	71.863.101
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	4.419.735	-731.266	3.688.469
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Debiti tributari	1.500.516	2.397.989	3.898.505
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	302.080	410.766	712.846
Altri debiti	6.281.866	-372.094	5.909.772
<b>Totale</b>	<b>7.496.203.951</b>	<b>165.281.461</b>	<b>7.661.485.412</b>

## Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
<b>Acconti</b>	7.431.292.755	144.119.964	7.575.412.719	7.575.412.719	0	0
Debiti verso fornitori	52.406.999	19.456.102	71.863.101	69.423.047	2.440.054	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	4.419.735	(731.266)	3.688.469	3.665.914	22.555	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	1.500.516	2.397.989	3.898.505	3.898.505	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	302.080	410.766	712.846	712.846	0	0
Altri debiti	6.281.866	(372.094)	5.909.772	5.909.772	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>7.496.203.951</b>	<b>165.281.461</b>	<b>7.661.485.412</b>	<b>7.659.022.803</b>	<b>2.462.609</b>	<b>0</b>

L'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Debiti verso banche	0	0	0
Acconti per anticipazioni contrattuale	43.888.051	52.231.276	8.343.225
Acconti per lavori	7.387.404.704	7.523.181.443	135.776.739
Debiti verso fornitori	52.407.000	71.863.101	19.456.102
Debiti verso imprese controllate	4.419.735	3.688.469	(731.266)
Debiti tributari	1.500.516	3.898.505	2.397.989
Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	302.080	712.846	410.766
Altri debiti	6.281.866	5.909.772	(372.094)
<b>Totale</b>	<b>7.496.203.952</b>	<b>7.661.485.412</b>	<b>165.281.460</b>

I debiti sono rilevati al loro valore nominale e la scadenza è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	0	0	0
Acconti per anticipazioni contrattuale	52.231.276	0	52.231.276
Acconti per lavori	7.523.181.443		7.523.181.443
Debiti verso fornitori	69.423.047	2.440.054	71.863.101
Debiti verso imprese controllate	3.665.914	22.555	3.688.469
Debiti tributari	3.898.505		3.898.505
Debiti verso istituti di previdenza	712.846		712.846
Altri debiti	5.909.772		5.909.772
<b>Totale</b>	<b>7.659.022.803</b>	<b>2.462.609</b>	<b>7.661.485.412</b>

La posizione Finanziaria netta risulta così rappresentata:

Descrizione	2.022	2.023
Disponibilità liquide	19.584.919	28.950.998
Debiti verso banche a breve termine	0	0
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>19.584.919</b>	<b>28.950.998</b>

### **Acconti**

La voce acconti è relativa a:

- “Acconti per anticipazioni contrattuali”, pari ad € 52.231.276: sono relativi agli anticipi ricevuti dal Provveditorato OO.PP. come previsto dall’art. 35 comma 18 D,Lgs. 50/2016;
- “Acconti per lavori”, con scadenza entro i 12 mesi pari ad € 7.523.181.443: sono acconti ricevuti in virtù delle convenzioni sottoscritte con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato OOPP., a seguito di presentazione di Stati Avanzamento Lavori (per il dettaglio si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “Lavori in corso di esecuzione”);

### **Debiti verso fornitori**

I debiti verso i fornitori sono ripartiti come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Fornitori per fatture ricevute	30.192.626		30.192.626
Fornitori per fatture da ricevere	39.230.421		39.230.421
Ritenuta a garanzia		2.440.054	2.440.054
<b>Totale</b>	<b>69.423.047</b>	<b>2.440.054</b>	<b>71.863.101</b>

Per quanto attiene la voce “fornitori per fatture ricevute”, riprendendo quanto già espresso nel paragrafo sulle “*disponibilità liquide*”, si ricorda che negli ultimi giorni del 2023 il CVN ha incassato numerose contabilità dal PIOP. I fornitori relativi a tali incassi sono stati liquidati nel mese di gennaio 2024.

Per quanto attiene la voce “fornitori per fatture da ricevere”, l’importo stanziato è stato calcolato sulla base degli Stati Interni Lavori (SIL).

Tutti i debiti verso i fornitori sono stati ritenuti quali debiti a breve, pur nella consapevolezza che per parte degli stessi, in virtù della clausola passante, l’obbligazione per il Consorzio Venezia Nuova sorgerà solo quando lo stesso riceverà i fondi dal Provveditorato OOPP.

I debiti verso i fornitori a lungo termine di € 2.440.054 sono relativi alle ritenute a garanzia trattenute sulle opere eseguite dalle imprese esecutrici degli interventi.

#### ***Debiti verso imprese controllate***

La voce comprende i debiti verso Thetis S.p.a. per € 3.665.914, di cui € 1.503.290 per fatture ricevute, € 2.167.774 per fatture da ricevere ed € - 5.150 per note credito da ricevere.

I debiti verso Thetis a lungo termine, pari ad € 22.555, sono relativi alle ritenute a garanzia.

#### ***Debiti tributari***

Nella voce in esame sono riportati i debiti del Consorzio nei confronti dell’Erario ed in particolare:

Descrizione	Totale
Iva ad esigibilità differita	109.136
Ritenuta d'acconto su redditi di lavoro autonomo	6.850
Ritenuta d'acconto dipendenti (comprese addizionali)	287.135
Debito verso Erario per CO.CO.CO:	6.588
Debito verso Erario liti pendenti - imposte dirette	2.041.593
Debito verso Erario liti pendenti - imposta di registro	88.885
Debito verso Comune di Venezia liti pendenti - IMU	45.314
Debito verso AdE accertamento 2009	293.452
Debito verso Erario per IRES	657.059
Debito verso Erario per IRAP	362.493
<b>Totale entro 12 mesi</b>	<b>3.898.505</b>

- Per quanto attiene alle ritenute, si tratta dell’importo di competenza del mese di dicembre 2023, pagato nel mese di gennaio 2024.
- Per quanto riguarda i debiti verso Erario per imposte dirette, imposta di registro e il debito verso il Comune di Venezia per il saldo dell’IMU 2017-2020, si ricorda quanto già evidenziato nel paragrafo “*fondo contenzioso tributario*”. Il Consorzio, infatti, in forza di specifica norma contenuta nella Legge di Bilancio n. 197/2022, ha

aderito alla definizione agevolata delle liti pendenti nonché dei carichi affidati all'Agente della Riscossione fino al 30 giugno 2022. L'importo netto finale dovuto è risultato essere pari a:

- ca. **2,4 M/€**relativamente al contenzioso sulle imposte dirette
- ca. **53 K/€**relativamente al contenzioso IMU/Comune di Venezia
- ca. **105 K/€**relativamente al contenzioso sull'Imposta di Registro

per un totale complessivo di circa **2,56 M/€**.

Il pagamento rateale, come già detto, è iniziato a decorrere dal 31.07.2023: pertanto gli importi esposti nella tabella sopra proposta rappresentano il debito residuo ancora da liquidare al 31.12.2023.

- Per quanto riguarda l'importo di € 293.452, esso rappresenta il debito residuo verso l'Agenzia delle Entrate in relazione all'accertamento fiscale per l'annualità 2009, per il quale si è ritenuto, invece, più conveniente proseguire il contenzioso in Corte di Cassazione, avendo il Consorzio, alla data del 31.12.2023, già pagato quasi tutto l'importo dovuto. Nelle more della sentenza della Cassazione, si è comunque ritenuto opportuno liquidare integralmente tale debito a febbraio 2024.
- Per quanto riguarda i debiti per IRES e IRAP, essi rappresentano il valore delle imposte prudenzialmente iscritte a Bilancio e conseguenti alla cautelativa considerazione di imponibilità delle voci "Contribuzione 25%-Contribuzione 16%-Contribuzione 13%" del conto economico. A tal proposito, si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Imposte sul reddito" a pag. 40.

#### **Debiti verso Istituti previdenziali**

Sono esposti in questa voce i debiti per contributi previdenziali relativi al personale dipendente del Consorzio Venezia Nuova di competenza dell'esercizio 2023 per un importo complessivo di € 712.846, in scadenza nell'esercizio 2024.

#### **Altri debiti**

Nella categoria "Altri debiti entro 12 mesi" risultano debiti per € 5.909.772.

In tale voce rientrano, principalmente:

- il debito verso i professionisti che hanno svolto le attività nelle commissioni di collaudo per € 3.398.950 ed in particolare:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Accantonamenti sulla base dei SAL	22.199.216	22.678.968	479.752
Somme corrisposte a titolo di anticipo	(18.202.577)	(19.280.018)	(1.077.441)
<b>Debiti verso Collaudatori</b>	<b>3.996.639</b>	<b>3.398.950</b>	<b>(597.689)</b>

- il debito residuo nei confronti dell'Ing. Giovanni Mazzacurati per € 836.203, derivante da un accordo transattivo contestato dal Consorzio Venezia Nuova. La procura della Corte dei Conti ha sottoposto a sequestro tale credito;
- il debito verso i dipendenti per € 1.063.339 relativo ai ratei per ferie, quattordicesima ed altre indennità maturate ma non godute;
- il debito verso i componenti delle commissioni di gara per € 96.500;
- il debito verso l'Agenzia delle Dogane per personale distaccato per € 164.436.

Con riferimento all'articolo 2427, n. 6, c.c. non risulta significativa la ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche.

## Nota integrativa, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

L'utile conseguito nell'esercizio 2023 ammonta ad € 3.393.080 ed è dovuto, principalmente, alla rilevazione delle operazioni di seguito dettagliate.

Si precisa che, in relazione alla attività svolta dal Consorzio Venezia Nuova quale Concessionario dello Stato ai sensi della Legge n. 798/84, articolo 3, lettere a), c), d) ed l), tutti i ricavi sono stati conseguiti nell'ambito della Regione del Veneto (articolo 2427, n. 10, c.c.).

Di seguito viene fornito il commento alle principali voci del Conto Economico.

## Valore della produzione

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i valori della produzione realizzata nell'esercizio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<b>Valore della produzione</b>			
Variazione delle rimanenze	<b>95.544.264</b>	<b>160.121.973</b>	<b>64.577.709</b>
<i>Di cui Interventi</i>	94.344.127	153.670.615	59.326.488
<i>Di cui Corrispettivo del Concessionario</i>	6.960.130	5.253.106	(1.707.023)
<i>Di cui Fondo rischi contrattuali</i>	(5.934.556)	0	5.934.556
<i>Di cui Fondo rischi anticipi provvisori</i>	0	0	0
Utilizzo fondi a.p.	174.563	1.198.252	1.023.689
Altri Ricavi	<b>59.426.640</b>	<b>17.481.338</b>	<b>-41.945.303</b>
<b>Totale</b>	<b>154.970.904</b>	<b>177.603.311</b>	<b>22.632.407</b>

L'importo iscritto nella voce "Variazioni delle rimanenze" rappresenta il valore degli interventi eseguiti dal Consorzio Venezia Nuova nel corso dell'esercizio 2023; il dettaglio è riportato nel paragrafo in cui sono stati illustrati i "Lavori in corso su ordinazione".

Nella posta in esame è compresa anche la quota di competenza del compenso riconosciuto al Consorzio dall'Amministrazione Concedente, in base alle convenzioni stipulate.

In particolare, il compenso riconosciuto al Consorzio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 imputato alla variazione dei lavori in corso su ordinazione ammonta ad € 5.253.106.

### Altri ricavi e proventi

Con riferimento alla voce "Altri ricavi", di seguito una tabella riepilogativa:

Altri Ricavi	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Recupero spese per opere eseguite da consorziati	23.801	80.563	56.763
Prestazioni di servizi	165.838	148.079	(17.759)
Rimborsi assicurativi	0	0	0



Recupero personale distaccato	793.029	980.530	187.501
Rilascio Fondo passività	3.433.460	1.401.569	(2.031.892)
Rilascio Fondo passività Comar	14.894.431	1.863.393	(13.031.039)
Rilascio Fondo solidarietà passiva Comar	24.246.688	0	(24.246.688)
Rilascio Fondo contenzioso fiscale	5.000.000	0	(5.000.000)
Sopravvenienze attive	89.077	4.837.449	4.748.373
Altri Ricavi e sopravvenienze attive	1.139.294	0	
Contributo 25% da accordi PRA	338.171	5.775.745	5.437.574
Contributo 16% da accordi PRA	230.623	1.721.701	1.491.079
Contributo 13% da accordi PRA		191.968	191.968
Recupero oneri finanziari da transazione art. 4	8.500.000	0	(8.500.000)
Ricavi per controversie imprese consorziate	5.389	205.081	199.692
Contributo per costi energetici	566.841	272.859	(293.982)
Proventi vari	0	2.400	2.400
<b>Totale</b>	<b>59.426.640</b>	<b>17.481.338</b>	<b>-39.334.740</b>

In particolare si segnala quanto segue:

- i ricavi “*per recupero personale distaccato*” pari ad € 980.530 riguardano prevalentemente il personale distaccato presso Comar;
- le voci “*Contribuzione 25%-Contribuzione 16%-Contribuzione 13%*” sono relative al riconoscimento al CVN, da parte delle Imprese affidatarie di nuovi lavori a valere sui nuovi finanziamenti, di una contribuzione del 25% o 13% su tali lavori, nonché di una contribuzione del 16% sulle prestazioni di ingegneria oggetto di assegnazione. A tal proposito giova ricordare come, all’interno delle Scritture Private sottoscritte tra il CVN e le Imprese, viene dato atto che tali contribuzioni contribuiranno a far conseguire la liquidità necessaria per fronteggiare gli impegni del CVN di cui al Piano di Risanamento, oltre che nei confronti degli operatori economici affidatari dei “lavori impiantistici” e dei terzi a diverso titolo creditori dello stesso Consorzio;
- la voce “*Contributo per costi energetici*” è relativa ai crediti d’imposta riconosciuti al CVN dai vari “Decreti Aiuti” emanati dal Governo, per far fronte all’aumento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale;
- la voce “*Sopravvenienze attive*” si riferisce principalmente a:
  - circa 413 k€ per il riconoscimento, da parte del PIOP, di costi sostenuti dal CVN per energia elettrica e relativi a esercizi precedenti;
  - circa 528 k€ per l’effetto positivo generato dalla definizione delle c.d Liti Pendenti, rispetto al valore di 10 M€ appostato nel Fondo Contenzioso Tributario, completamente utilizzato;
  - circa 3,1 M€ per il beneficio derivante dalla vantaggiosa risoluzione di alcuni contenziosi in essere;
  - circa 204 k€ derivanti dalla rideterminazione, da parte del Comune di Venezia, dei canoni concessori per i fabbricati in uso dal Consorzio presso l’Area Nord dell’Arsenale di Venezia.

## Costi della produzione

### COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sostenuti dal Consorzio Venezia Nuova sono di seguito riepilogati:

Costi della Produzione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie e consumo	82.849	79.538	(3.311)
Costi per servizi	122.245.125	155.695.647	33.450.523
Costi per godimento di beni di terzi	319.536	291.193	(28.343)

Costi per il personale	9.820.887	9.821.848	961
Ammortamenti e svalutazioni	153.235	170.750	17.515
Accantonamenti per rischi	3.253	6.564.704	6.561.450
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	642.693		(642.693)
Oneri diversi di gestione	23.360.305	740.698	(22.619.607)
<b>Totale</b>	<b>156.627.883</b>	<b>173.364.378</b>	<b>16.736.495</b>

#### *Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo*

Si riferiscono principalmente, ai costi sostenuti per cancelleria, arredi e dotazioni di limitato valore, somministrazioni varie, carburanti, materiale antinfortunistico e altri acquisti vari.

#### *Costi per servizi*

Riguardano principalmente le prestazioni per interventi direttamente connessi all'attività produttiva del Consorzio Venezia Nuova nonché i servizi generali indispensabili connessi al funzionamento dell'entità consortile, ripartiti come segue:

<b>Costi per Servizi</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Per interventi	114.087.038	149.028.067	34.941.030
Altre prestazioni	8.158.087	6.667.580	(1.490.507)
<b>Totale</b>	<b>122.245.125</b>	<b>155.695.647</b>	<b>33.450.523</b>

L'incremento dei costi per interventi è coerente con l'incremento della produzione realizzata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in conseguenza del pieno riavvio dei cantieri e delle altre attività.

#### *Costi per il godimento dei beni di terzi*

Riguardano principalmente i canoni di locazione, i canoni di noleggio software e i canoni per l'utilizzo dell'Area Arsenale e in particolare:

<b>Costi per il godimento beni di terzi</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Canoni di locazione	5.056	5.861	805
Canoni concessione Arsenale	302.000	248.989	(53.011)
Altri costi	12.480	36.343	23.863
<b>Totale</b>	<b>319.536</b>	<b>291.193</b>	<b>(28.343)</b>

#### *Costi per il personale*

Il costo per il personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente ed è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico del Consorzio ripartiti come segue:

<b>Costi per il personale</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Salari e stipendi	6.888.455	6.986.051	97.596
Oneri sociali	2.021.917	2.083.544	61.627
Trattamento di fine rapporto	606.269	492.794	(113.474)
Trattamento di quiescenza e simili	61.250	54.060	(7.190)
Altri costi	242.996	205.399	(37.597)

<b>Totale</b>	<b>9.820.887</b>	<b>9.821.848</b>	<b>961</b>
---------------	------------------	------------------	------------

### *Ammortamenti e svalutazioni*

Per tale voce si rimanda a quanto indicato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni.

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni Materiali	153.235	170.750	17.515
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	642.693		(642.693)
<b>Totale</b>	<b>795.928</b>	<b>170.750</b>	<b>(625.178)</b>

### *Accantonamenti per rischi*

	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Accantonamenti per rischi	3.253	6.564.704	6.561.451

Gli accantonamenti per rischi sono costituiti dallo stanziamento appostato all'interno del fondo contenzioso legale, a seguito di alcune contestazioni mosse da fornitori. Al 31.12.2023, si è ritenuto prudentiale integrare il fondo, al netto degli effetti derivanti dalla risoluzione di altri contenziosi in essere.

### *Costi per oneri diversi di gestione*

Sono riepilogati nella tabella che segue:

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Quotidiani, libri e riviste	13.446	21.020	7.575
Spese promozionali	853	230	(623)
Congressi e convegni	0	15.161	15.161
Tari/Tares	60.969	49.326	(11.643)
Tassa COSAP	1.380	689	(691)
Imu/Tasi	69.874	69.874	0
Altre imposte e tasse	33.417	20.494	(12.923)
Sanzioni	17.583	9.069	(8.513)
Contributo DIPE ex art. 36	0	0	0
Altri Oneri diversi	8.545	5.174	(3.371)
Perdite su crediti	0	1.885	1.885
Sopravv. passive/arrotondamenti passivi	1.376.676	545.446	(831.230)
Sopravv. passive trattenuta utili da concordato	6.122.750	2.329	(6.120.422)
Sopravv. passive da concordato	15.587.549	0	(15.587.549)
Sopravv. passive da transazioni	67.263	0	(67.263)
<b>Totale</b>	<b>23.360.305</b>	<b>740.698</b>	<b>(22.619.607)</b>

In questa voce confluiscono i costi, gli oneri e le minusvalenze della gestione ordinaria che, per loro natura, non è stato possibile classificare nelle precedenti voci dei "Costi della produzione".

Si ricorda che, nel Bilancio 2022, le “Sopravvenienze Passive” valorizzavano, principalmente, lo stralcio della posizione creditoria nei confronti dei soci, completamente annullata, a seguito della nota Transazione CVN/PIOP.

Nell’esercizio 2023, si segnala l’importo di € 545.446 per sopravvenienze passive dovute, principalmente, a transazioni c.d. “minori”, oltre che all’insorgere del debito tributario definito con l’Agenzia delle Entrate, per l’Imposta di Registro, e con il Comune di Venezia, per l’IMU 2017-2020.

## Proventi e oneri finanziari

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le variazioni degli oneri e proventi concernenti la gestione finanziaria del CVN sono di seguito sintetizzati:

Oneri e proventi finanziari	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Altri proventi finanziari	2.612	58.569	55.957
Proventi da ristrutturazione debiti	204.221.355	315.349	(203.906.006)
Interessi e altri oneri finanziari	(102.531)	(200.075)	(97.544)
Utili e perdite su cambi	184	(143)	(326)
<b>Totale</b>	<b>204.121.620</b>	<b>173.699</b>	<b>(203.947.920)</b>

Si fornisce il dettaglio anche della voce “Proventi da ristrutturazione debiti”:

Proventi da ristrutturazione debiti	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
Sopravv. Attive da concordato	44.509.467	294.813	(44.214.654)
Sopravv. Attive trattenute utili da concordato	17.222.546	20.536	(17.202.010)
Sopravv. Attive riduzione fondi provvisori	74.383.889	0	(74.383.889)
Riconoscimento riserve da transazione art. 3	68.105.453	0	(68.105.453)
<b>Totale</b>	<b>204.221.355</b>	<b>315.349</b>	<b>(203.906.006)</b>

Si ricorda che nel Bilancio 2022 i proventi da ristrutturazione debiti – allocati in questa voce come previsto dall’OIC n° 12, par. 92 e 98 – si riferivano a sopravvenienze attive da procedura ex art. 67, conseguenti, principalmente, allo stralcio dei debiti al 31.12.2021 vs. Consorziati, oltre che a quelle generate dalla disponibilità degli “utili presuntivi” ex art. 32 DL 90/2014, dal rilascio dei fondi rischi sui riconoscimenti “in via provvisoria” e alla rinuncia delle riserve iscritte sugli atti contabili a vario titolo dal Concessionario nei confronti dell’Amministrazione Concedente.

Nel presente Bilancio trovano valorizzazione solo gli effetti di alcune transazioni “minori”.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono relativi principalmente alle commissioni e interessi passivi sostenuti nell’ambito della cessione dei crediti.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

### RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Non sono state appostate rettifiche.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte risultano così ripartite:

Imposte sul reddito	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti Irap		362.493	362.493
Imposte correnti Ires		657.059	657.059
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.019.552</b>	<b>1.019.552</b>

Le imposte così determinate sono calcolate anche sulle voci “Contribuzione 25%-Contribuzione 16%-Contribuzione 13%” di cui si è data menzione a pag. 36 – “Atri Proventi” della presente Nota, vale a dire sulle somme riconosciute al CVN da parte delle Imprese affidatarie di nuovi lavori a valere sui nuovi finanziamenti. Considerata la genesi di tale contribuzione e per avere contezza dell’esatto inquadramento fiscale cui eventualmente assoggettare tali somme, il Commissario Liquidatore sta valutando se presentare apposita istanza di interpello all’Agenzia delle Entrate, diretta a chiarire la possibilità di ricondurre tali contributi nell’ambito applicativo dell’art. 88 del TUIR, in quanto erogati a favore di un’entità al tempo in crisi e che ha fatto ricorso al piano attestato di risanamento. Nelle more di tale istanza, in via del tutto prudenziale, tali voci sono state considerate fiscalmente imponibili.

Ai sensi dell’OIC n° 25, par. 21 e 87, e dell’OIC n° 31, par. 16, non si sono riscontrati i requisiti per accantonare le imposte al Fondo imposte: si rammenta, infatti, che possono esservi appostate solo “le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata”.

Ciò premesso, il Commissario ha prudenzialmente considerato, come contropartita contabile, la voce “debiti tributari”: e questo nelle more della presentazione dell’istanza di interpello e pur non riconoscendo, alla data di presentazione del Bilancio, l’effettiva debenza del debito esposto.

## Nota integrativa, altre informazioni

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

##### Compensi, anticipazioni e crediti concessi al commissario liquidatore ed impegni assunti per suo conto

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 162 del 3.07.2023, è stato stabilito il compenso del Commissario Liquidatore, sia per il CVN che per Comar.

Il Commissario Liquidatore ha contestato e impugnato tale provvedimento. Nelle more dell'esito del giudizio, CVN ha liquidato un acconto sui compensi previsti ed ha provveduto ad accertare in Bilancio una somma annuale analoga a quella accantonata nei precedenti esercizi, come da Piano Attestato di Risanamento

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

##### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito elencate le informazioni relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali.

La composizione delle garanzie prestate e ricevute dal Consorzio Venezia Nuova, il valore dei beni concessi in uso a terzi e, a titolo di conto di memoria, i finanziamenti per contratti di mutuo sottoscritti in attuazione della Legge n. 139 /1992 e seguenti risulta così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Garanzie prestate	111.683.505	109.181.789	(2.501.716)
Beni di terzi presso il Consorzio Venezia Nuova	388.786	388.786	0
Altri	336.000.000	336.000.000	0
Garanzie ricevute	77.564.605	59.739.533	(17.825.072)
- di cui imprese controllate - Thetis	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>525.636.896</b>	<b>505.310.108</b>	<b>(20.326.788)</b>

Più in particolare, sono esposti:

- gli impegni di garanzia assunti dal Consorzio Venezia Nuova verso terzi e verso l'Amministrazione concedente, per € 109.181.789;
- il valore delle immobilizzazioni acquistate per conto del Provveditorato OO.PP. in quanto destinati al "Servizio Informativo" per € 388.786;
- l'ammontare di € 336.000.000 iscritto nella voce "Altri" è relativo al valore nominale iniziale dei contratti di finanziamento stipulati a valere sui contributi pluriennali di cui alle Leggi n. 488/99, n. 350/03 e 122/10 e al Cap. 7060 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; tali finanziamenti rappresentano obbligazioni a carico dello Stato. Il Consorzio Venezia Nuova, infatti nella sua veste di Concessionario del Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato OOPP, in forza della Legge n. 139/92, è stato autorizzato a contrarre mutui con oneri di

ammortamento, per capitale ed interessi, a carico dello Stato. Nel corso del 2023, non sono intervenute variazioni rispetto l'esercizio 2022.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 *bis*, c.c. si dà atto che le operazioni poste in essere dal Consorzio Venezia Nuova con parti correlate (rappresentate principalmente dalle imprese consorziate) sono avvenute in base al "regolamento per l'esecuzione dei lavori" nonché alle delibere del Consiglio Direttivo esistenti alla data di insediamento degli Amministratori Straordinari e del Commissario Liquidatore. Per quanto concerne specificatamente i rapporti con le società controllate sono ripartiti come segue:

Crediti	Acconti		Crediti Commerciali		Altri Crediti	Crediti	Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
					Anticipi su riserve e pagamenti in surroga	Copertura perdite	
					Entro 12 mesi	Entro 12 mesi	
<b>Controllate</b>							
Thetis S.p.A.	22.166		204.113				<b>226.279</b>
<b>ConSORZiate</b>	1.798.873		464.862				<b>2.263.735</b>
Debiti			Debiti Commerciali		Altri Debiti	Debiti	Totale
			Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
					Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
<b>Controllate</b>							
Thetis S.p.A.			3.665.914	22.555			<b>3.688.469</b>
<b>ConSORZiate</b>			29.471.173	691.848			<b>30.163.021</b>

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I **fatti di rilievo** intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, già oggetto di menzione in questa nota integrativa, sono descritti analiticamente nella relazione sulla gestione.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto Massimo Miani dichiara che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

– Massimo Miani –





CONSORZIO VENEZIA  
NUOVA

**CONSORZIO VENEZIA NUOVA**  
**commissariato ai sensi dell'art. 95, co. 18, del D.L. n° 104/2020**  
**Sede in Venezia, Castello 2737/F**  
**Fondo consortile € 274.000 i.v.**  
**Iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A Venezia Rovigo**  
**al n° 05811860583 - R.E.A. n° VE - 183599**

**BILANCIO al 31.12.2023**

**STATO PATRIMONIALE al** **31.12.2023**    **31.12.2022**

**ATTIVO**

II	Immobilizzazioni materiali:		
1	- Terreni e fabbricati	7.316.858	7.408.429
2	- Impianti e macchinari	195.330	103.998
4	- Altre immobilizzazioni	190.102	124.918
B II	Totale immobilizzazioni materiali	7.702.290	7.637.345
III	Immobilizzazioni finanziarie:		
1 a	- Partecipazioni in società controllate	2.786.747	2.786.747
1 d bis	- Partecipazioni in altre società	50.000	50.000
B III	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.836.747	2.836.747

B	Totale immobilizzazioni	10.539.037	10.474.092
---	-------------------------	------------	------------

I	Rimanenze:		
3	- Lavori in corso su ordinazione	7.551.700.623	7.397.065.523



CONSORZIO VENEZIA  
NUOVA

5	- Acconti a fornitori per anticipi contrattuali	2.340.865	5.709.826
C I	Totale rimanenze	7.554.041.488	7.402.775.349
II	Crediti:		
1	- Crediti verso clienti:		
	° entro 12 mesi	18.461.239	22.737.129
	° oltre 12 mesi	3.642.474	3.804.329
2	- Crediti verso società controllate	204.113	267.492
5 bis	- Crediti tributari:		
	° entro 12 mesi	1.801.297	2.102.959
	° oltre 12 mesi	0	6.066.138
5 qua- ter	- Altri crediti:		
	° entro 12 mesi	21.742.203	17.191.681
	° oltre 12 mesi	61.616.370	61.608.664
C II	Totale crediti	107.467.696	113.778.392
IV	Disponibilità liquide:		
1 a	^ Depositi bancari e postali	28.945.339	19.577.241
3	^ Denaro e valori in cassa	5.660	7.678
C IV	Totale disponibilità liquide	28.950.999	19.584.919

C	Totale attivo circolante	7.690.460.183	7.536.138.660
---	--------------------------	---------------	---------------

	Risconti attivi	644.371	575.643
D	Totale risconti attivi	644.371	575.643

	TOTALE ATTIVO [ B + C + D ]	7.701.643.591	7.547.188.395
--	-----------------------------	---------------	---------------



## **PASSIVO**

Patrimonio netto:			
I	- Fondo consortile	274.000	274.000
VI	- Altre riserve:		
	° Riserva copertura perdite	0	61.085.567
	° Riserva da arrotondamento	2	2
VIII	- Utili (perdite) a nuovo	0	(263.550.208)
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	3.393.080	202.464.641
A	Totale patrimonio netto	3.667.082	274.002
2	Fondo imposte su contenzioso fiscale	0	10.000.000
4	Altri fondi:		
	- Fondo controversia area Pagnan	500.000	500.000
	- Sanzioni art. 40, co. 1, D.lgs. 231/2007	150.000	150.000
	- Fondo controversie legali	7.354.148	5.765.866
	- Fondo riconoscimenti provvisori	6.059.026	12.744.151
	- Fondo rischi danni d'immagine	10.000.000	10.000.000
	- Fondo rischi solidarietà passiva debiti Comar	11.437.257	10.429.553
B	Totale fondi rischi ed oneri	35.500.431	49.589.570
	Fondo T.F.R.	990.666	1.120.872
C	Totale fondo T.F.R.	990.666	1.120.872
6	^ Acconti:		



CONSORZIO VENEZIA  
NUOVA

	° Acconti per anticipazioni contrattuali	52.231.276	43.888.051
	° Acconti (entro 12 mesi)	7.523.181.443	7.387.404.704
7	^ Debiti vs. fornitori:		
	° entro 12 mesi:		
	- Fornitori per fatture ricevute	30.192.626	45.478.125
	- Fornitori per fatture da ricevere	39.230.421	4.664.198
	° oltre 12 mesi:		
	- Ritenute a garanzia	2.440.054	2.264.676
9	^ Debiti verso imprese controllate:		
	° entro 12 mesi	3.665.914	4.402.609
	° oltre 12 mesi	22.555	17.126
12	- Debiti tributari (entro 1 anno)	3.898.505	1.500.516
13	- Debiti vs. Istituti previdenziali (entro 1 anno)	712.846	302.080
14	- Altri debiti (entro 12 mesi)	5.909.772	6.281.866
D	Totale debiti	7.661.485.412	7.496.203.951
TOTALE PASSIVO [A+B+C+D]		7.701.643.591	7.547.188.395

### **CONTO ECONOMICO**

	Valore della produzione:		
3	^ Variazione dei lavori in corso su ordinazione	160.121.973	95.544.264
5	^ Altri ricavi e proventi	17.481.338	59.426.640
A	Totale valore della produzione	177.603.311	154.970.904



CONSORZIO VENEZIA  
NUOVA

Costi della produzione:			
6	^ Acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo	79.538	82.849
7	^ Servizi:		
	° per interventi	149.028.067	114.087.038
	° per altre prestazioni	6.667.580	8.158.087
8	^ Godimento beni di terzi:		
	° Canoni di locazione	5.861	5.056
	° Canoni di concessione	248.989	302.000
	° Altri costi	36.343	12.480
9	^ Costi per il personale dipendente:		
9 a	° Salari e stipendi	6.986.051	6.888.455
9 b	° Contributi previdenziali	2.083.544	2.021.917
9 c	° Accantonamento a fondo T.F.R.	492.794	606.269
9 d	° Trattamento di quiescenza e simili	54.060	61.250
9 e	° Altri costi del personale	205.399	242.996
10	^ Ammortamenti:		
10 b	° Amm.to immobilizzazioni materiali	170.750	153.235
10 d	° Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	0	642.693
12	^ Accantonamento per rischi	6.564.704	3.253
14	^ Oneri diversi di gestione:	740.698	23.360.305
B	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>173.364.378</b>	<b>156.627.883</b>
X	<b>DIFFERENZA DELLA PRODUZIONE [A-B]</b>	<b>4.238.933</b>	<b>(1.656.979)</b>

^ Proventi ed oneri finanziari:



CONSORZIO VENEZIA  
NUOVA

16 d	° Proventi finanziari:		
	- Altri proventi da crediti immobilizzati	58.569	2.612
	- Proventi da ristrutturazione dei debiti	315.349	204.221.355
17	° Oneri finanziari:		
	- Interessi passivi di c/c	(72)	0
	- Interessi passivi e altri oneri finanziari	(200.004)	(102.531)
	- Utile e perdite su cambi	(143)	184
C	Differenza tra proventi ed oneri finanziari	173.699	204.121.620

RISULTATO ANTE IMPOSTE [X + C]	4.412.632	202.464.641
--------------------------------	-----------	-------------

20	^ Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.019.552)	0
----	--------------------------------------	-------------	---

<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	3.393.080	202.464.641
---------------------------------	-----------	-------------

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

- (*firmato*) dott. Massimo Miani -



<b>SINTESI SITUAZIONE PATRIMONIALE CVN al 31.12.2023</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		<b>7.702.290</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>2.836.747</b>
<b>RAPPORTI CON PIOP:</b>		
PIOP c/fatture da emettere:		
- Lavori eseguiti	7.602.990.953	
a dedurre fondi rischi:		
- Fondo rischi contrattuali ( <i>claims</i> )	(13.608.640)	
- Fondo di rettifica per lavori riconosciuti provvisoriamente dal PIOP (produzione al 31.12.2023)	(36.614.026)	
- Fondo rischi ricavi	(1.067.664)	
- Acconti per lavori certificati (fatture per SAL)	(7.523.181.443)	
- Fatture da emettere per costi sostenuti anni precedenti	9.401.724	
<b>Fatture ancora da emettere</b>		<b>37.920.904</b>
PIOP c/fatture emesse:		
- Fatture emesse e non incassate	8.006.060	
- Fondo svalutazione crediti per fatture emesse	(2.893.376)	
<b>Fatture emesse</b>		<b>5.112.684</b>
PIOP c/ritenute di garanzia:		
- c/ritenuta di garanzia 5%	79.242	
- c/ritenuta di garanzia 0,5%	3.563.232	
<b>Ritenute di garanzia</b>		<b>3.642.474</b>
PIOP c/arrotondamenti:		
- C/C MAV CONV. 8100	(123.548)	
- C/C MAV CONV. 8308	(87.060)	
- C/C MAV CONV. 8384	(151.361)	
<b>Somme in c/c per interessi compensativi al momento non utilizzati</b>		<b>(361.969)</b>
PIOP c/anticipi contrattuali erogati:		
- PIOP anticipo contr. conv. 8741	(4.171.910)	
- PIOP anticipo contr. conv. 8701	(4.547.010)	
- PIOP anticipo contr. conv. 8756	(4.442.286)	
- PIOP anticipo contr. conv. 7962	(10.233)	
Provv. PIOPP ant. Contr. Conv. 8889	(33.551.521)	
Provv. PIOPP ant. Contr. Conv. 8943	(5.040.000)	
Provv. PIOPP ant. somme a rimborso OP/585	(106.348)	
<b>Anticipi contrattuali erogati (20%)</b>		<b>(51.869.308)</b>
<b>Fatture ricevute</b>		<b>(1.653.363)</b>
Fondi rischi:		



CONSORZIO VENEZIA  
NUOVA

- Fondo di rettifica per lavori riconosciuti provvisoriamente dal PIOP (produzione a finire)	(6.059.026)	
<b>Totale fondi rischi</b>		<b>(6.059.026)</b>
<b>TOTALE RAPPORTI CON PIOP</b>		<b>(13.267.604)</b>

**Rapporti con COMAR:**

Acconti COMAR	1.909.535	
Fondo svalutazione acconti COMAR	(1.909.535)	
Crediti cliente COMAR	13.753.020	
Fondo svalutazione crediti cliente COMAR	(13.456.012)	
Crediti per anticipi COMAR	23.888.729	
Crediti vs COMAR per pagamenti in surroga	230.339	
Fondo svalutazione crediti per anticipi COMAR	(2.881.886)	
Fornitore COMAR per fatture ricevute	(12.223.920)	
Fornitore COMAR per fatture/n.a. da ricevere	(7.830.739)	
Fornitore COMAR per ritenute c/garanzie	(1.479.531)	
<b>Totale rapporti credito/debito COMAR</b>		<b>0</b>

**Rapporti con i CONSORZIATI:**

Anticipi contrattuali consorziati	1.798.873	
Crediti verso clienti consorziati:		
- per fatture emesse e/o da emettere	464.862	
- per trattenuta utili 25, 16 e 13%	2.541.241	
Crediti verso consorziati per anticipi pagamenti in surroga	49.117	
Debiti verso fornitori consorziati (per fatture ricevute)	(9.915.244)	
Debiti verso consorziati a medio/lungo (garanzie)	(691.848)	
<b>Totale rapporti credito/debito verso consorziati</b>		<b>(5.752.999)</b>

**Altri crediti:**

Anticipi contrattuali altri fornitori	519.825	
Crediti verso altri clienti	643.720	
Crediti tributari	1.801.297	
Altri crediti a breve	455.903	
Altri crediti a lungo	61.616.370	
<b>Totale altri crediti</b>		<b>65.037.115</b>

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>28.950.999</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>644.371</b>

**Fondi per rischi ed oneri:**

Fondo controversia area Pagnan	(500.000)
Fondo per sanzioni art. 40, co. 1, D.lgs. 231/2007	(150.000)
Fondo controversie legali	(7.354.148)
Fondo rischi danni d'immagine	(10.000.000)
Fondo rischi solidarietà passiva debiti Comar	(11.437.257)





CONSORZIO VENEZIA  
NUOVA

**Totale fondi per rischi ed oneri** (29.441.405)

**Fondo TFR** (990.666)

**Altri debiti:**

Debiti verso fornitori (per fatture ricevute e da ricevere)	(37.799.782)	
Debiti netti vs. Thetis	(3.462.190)	
Debiti tributari	(3.898.505)	
Debiti previdenziali	(712.846)	
Altri debiti	(2.510.823)	
Debiti commissioni collaudo ed esperti PIOPP	(3.398.950)	
Debiti verso altri fornitori a medio/lungo (garanzie)	(268.674)	
<b>Totale altri debiti</b>		<b>(52.051.770)</b>

**P.N. CVN al 31.12.2023**

**3.667.078**



**PROSPETTO delle VARIAZIONI INTERVENUTE  
nelle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI al 31.12.2023**

MOVIMENTI	Terreni, fabbricati e costr. leggere	Impianti e macchinari	Attrezzature	Mobili ed arredi	Macchine el. d'ufficio	Macchine el. su natanti	Motoscafi	Automezzi
<b>VALORE INIZIALE</b>								
costo storico	16.407.560,25	1.332.323,47	464.917,91	1.706.840,73	2.003.738,58	42.536,72	400.578,43	11.595,05
rivalutazioni								
fondo amm.to	(1.442.236,22)	(1.228.325,33)	(464.917,91)	(1.704.354,32)	(1.973.570,85)	(42.536,72)	(308.314,91)	(11.595,05)
svalutazioni	(7.556.894,90)							
<b>TOT. VAL. INIZIALE</b>	<b>7.408.429,13</b>	<b>103.998,14</b>	<b>0,00</b>	<b>2.486,41</b>	<b>30.167,73</b>	<b>0,00</b>	<b>92.263,52</b>	<b>0,00</b>
<b>MOVIMENTAZIONI</b>								
acquisizioni		130.380,00			105.316,19			
alienazioni								
rivalutazioni								
variaz. categoria								
variazione fondo amm.to								
amm.to ord. esercizio	(91.570,87)	(39.047,69)		(1.171,32)	(24.198,15)		(14.762,16)	
svalutazioni								
<b>TOTALE MOVIMENT.</b>	<b>(91.570,87)</b>	<b>91.332,31</b>	<b>0,00</b>	<b>(1.171,32)</b>	<b>81.118,04</b>	<b>0,00</b>	<b>(14.762,16)</b>	<b>0,00</b>
<b>VALORE FINALE</b>								
costo storico	16.407.560,25	1.462.703,47	464.917,91	1.706.840,73	2.109.054,77	42.536,72	400.578,43	11.595,05
rivalutazioni								
fondo amm.to	(1.533.807,09)	(1.267.373,02)	(464.917,91)	(1.705.525,64)	(1.997.769,00)	(42.536,72)	(323.077,07)	(11.595,05)
svalutazioni	(7.556.894,90)							
<b>TOT. VAL. FINALE</b>	<b>7.316.858,26</b>	<b>195.330,45</b>	<b>0,00</b>	<b>1.315,09</b>	<b>111.285,77</b>	<b>0,00</b>	<b>77.501,36</b>	<b>0,00</b>



## Relazione sulla gestione dell'esercizio 2023

### Premessa

Il Consorzio Venezia Nuova (di seguito "Consorzio" o "CVN") è il Concessionario – in attuazione della Legge n. 798/1984, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) mediante il Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto Trentino Alto Adige Friuli Venezia Giulia (già Magistrato alle Acque di Venezia) – per la realizzazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della laguna di Venezia.

Il Consorzio opera in base alla Convenzione Generale rep. n. 7191 sottoscritta nel 1991 con l'allora Magistrato alle Acque per la realizzazione del Piano Generale degli Interventi allegato alla Convenzione stessa che comprende anche le opere di regolazione delle maree alle bocche di porto (Sistema MOSE).

Per "Sistema MOSE" si intende un complesso di opere in sintesi rappresentate:

- dalle 4 barriere mobili posizionate nelle 3 bocche di porto della laguna (due barriere a Lido, una barriera a Malamocco e una a Chioggia – nel seguito "opere alle bocche di porto");
- all'allestimento e all'implementazione del Centro Operativo deputato alla gestione delle opere alle bocche di porto;
- da altre opere ed interventi complementari (in primis le cc.dd. misure di compensazione ambientale in ottemperanza alle prescrizioni della Commissione Europea);
- dalle attività della fase di gestione e manutenzione provvisoria del sistema, fino alla consegna dell'Opera allo Stato.

A seguito delle note vicende penali, con provvedimento del 1° dicembre 2014, su proposta dell'Autorità Nazionale anticorruzione, il Prefetto di Roma ha disposto la straordinaria e temporanea gestione del CVN, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del D.L. n° 90/2014, convertito in Legge n° 114/2014, per l'esecuzione, da parte del Consorzio, delle attività di cui alla Convenzione rep. n. 7191/1991 e dei successivi atti aggiuntivi ed attuativi.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Con provvedimento del 12 febbraio 2016 il Prefetto di Roma ha esteso la straordinaria e temporanea gestione anche a COMAR S.c.a r.l. (di seguito "COMAR"), società formata dai tre soci principali di CVN e incaricata nel 2010 dal CVN della gestione delle procedure di gara per gli affidamenti delle opere elettromeccaniche del MOSE e del coordinamento, per conto del CVN, dei lavori impiantistici così affidati.

Tale fatto ha particolare rilievo in quanto nel citato decreto viene precisato che:

- ✓ l'attivazione delle misure di straordinaria e temporanea gestione nei confronti della COMAR Scarl è stata proposta in ragione del fatto che la stessa svolge, per conto del Consorzio Venezia Nuova, un compito fondamentale per consentire il completamento dei lavori del MOSE;
- ✓ è indispensabile ricondurre nell'alveo della stessa Amministrazione straordinaria la effettiva gestione degli interventi già assegnati a COMAR (prima che intervenisse l'Amministrazione Straordinaria) ed in corso di realizzazione, e degli altri interventi comunque previsti dall'Atto d'impegno del 26 gennaio 2010, così da elidere la "delega di gestione" a suo tempo conferita dal sospeso Consiglio Direttivo del Consorzio Venezia Nuova e, conseguentemente, proseguire nella realizzazione degli interventi strategici per il completamento dell'Opera.

Tali motivazioni sono state confermate e ribadite in via definitiva dalla sentenza n. 00867/2019 Reg. Prov. Coll. – n. 08077/2018 Reg. Ric. del Consiglio di Stato.

Con DPCM del 27.11.2019, a seguito di un'acqua alta eccezionale che ha messo in ginocchio la città di Venezia, è stato nominato il Commissario Straordinario per il MOSE che, fino al completamento dell'Opera, ha il *"compito di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della laguna di Venezia, noto come Sistema MOSE"*.

L'anno seguente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 95 del D.L. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020 – il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato, con proprio decreto n° 518 del 19 novembre 2020, il Commissario liquidatore del Consorzio e della COMAR, nella persona del dott. Massimo Miani.

Si ricorda che i commi 20 e 21 del citato art. 95 definiscono i compiti del Commissario Liquidatore:



*“20. Il Commissario liquidatore ha il compito:*

- a) di gestire il Consorzio Venezia Nuova e la Costruzioni Mose Arsenale - Comar S.c.ar.l. al fine di ultimare le attività di competenza relative al MOSE ed alla tutela e salvaguardia della Laguna di Venezia, in esecuzione degli atti convenzionali, nonché di procedere alla consegna dell'opera in favore dell'Autorità;*
- b) di sciogliere il Consorzio Venezia Nuova e la Costruzioni Mose Arsenale – Comar S.c.ar.l., provvedendo alla relativa liquidazione, successivamente alla consegna del MOSE all'Autorità medesima. Nello svolgimento delle sue funzioni, il Commissario liquidatore provvede, altresì, alla verifica ed all'accertamento delle attività svolte dal Consorzio Venezia Nuova e della Costruzioni Mose Arsenale - Comar S.c.ar.l., nonché all'adozione dei necessari atti anche di natura negoziale.*

*21. Il Commissario liquidatore assume tutti i poteri ordinari e straordinari per la gestione del Consorzio Venezia Nuova e della Costruzioni Mose Arsenale - Comar S.c.ar.l., attenendosi agli indirizzi strategici e operativi del Commissario nominato ai sensi dell'articolo 4, comma 6-bis del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, anche ai fini della celere esecuzione dei lavori relativi per il completamento dell'opera. Le attività del Commissario liquidatore sono concluse entro il termine massimo di diciotto mesi dall'assunzione della gestione del MOSE da parte dell'Autorità. A tal fine il Commissario liquidatore provvede a costituire, a valere sulle disponibilità del Consorzio Venezia Nuova e della Costruzioni Mose Arsenale - Comar S.c.a.r.l., un deposito a garanzia delle eventuali obbligazioni non soddisfatte al termine della liquidazione mediante versamento sul conto corrente intestato al Commissario liquidatore aperto presso un ufficio postale o un istituto di credito scelto dal Commissario. Decorsi cinque anni dal deposito, le somme non riscosse dagli aventi diritto, con i relativi interessi, sono versate a cura del depositario all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, ad apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.”*

L'effettivo insediamento è intervenuto in data 7 dicembre 2020, a seguito di restituzione del provvedimento di nomina da parte della Corte dei Conti, non registrato in quanto non rientrante tra le tipologie di atti soggetti al controllo preventivo di legittimità.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

La nomina del Commissario liquidatore ha comportato la decadenza *ex lege* dei Commissari straordinari, come da Decreto prefettizio n. 434886 dell'11 dicembre 2020.

Come noto, il Commissario Liquidatore ha dovuto far fronte, a far data dal suo effettivo insediamento, ad importanti criticità, esaustivamente spiegate nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2022.

L'accordo oggetto dell'Atto Transattivo e Ricognitivo con la Pubblica Amministrazione e gli accordi del CVN/Comar con i soggetti creditori, confluiti nel Piano Attestato di Risanamento ex artt. 67, co. 3, lett. d) L.F. e 9, co. 5 bis, D.L. n. 23/2020, hanno di fatto permesso di uscire dalla procedura di concordato in cui versavano, già dal 2021, sia il CVN che Comar.

In data 28 febbraio 2022, infatti, il CVN e Comar hanno depositato il Piano Attestato di Risanamento ex art. 67, comma 3, lett. d), L.F. e art. 9, comma 5 bis, L. 40/2020, al fine di superare il proprio stato di crisi, e la rinuncia al pre-concordato.

In data 10 marzo 2022, con Decreto del Tribunale di Venezia, è intervenuta la revoca della procedura di concordato preventivo sia del Consorzio Venezia Nuova che di COMAR, e ciò ha rappresentato la base di partenza per garantire in tempi brevi il riavvio a pieno regime dei cantieri e delle attività.

### **Le principali attività intervenute nel corso del 2023**

#### **1) Ulteriori accordi con i creditori**

Successivamente al deposito dei Piani di CVN e di COMAR, nel corso del 2022 e del 2023 il Commissario Liquidatore ha proceduto con la sottoscrizione di ulteriori accordi, con trattative che in alcuni casi hanno significativamente migliorato le previsioni di pagamenti ai creditori ipotizzate dai Piani. Nel corso del 2023, si segnala il seguente accordo sottoscritto:

- con il Fallimento F.lli Scuttari di Scuttari Benito & C. sas (firmato il **6 dicembre 2023**); gli adempimenti nascenti dalla stipula della transazione regolano ed estinguono mediante compensazione e pagamenti i rapporti debitori e creditori tra le parti. La transazione è particolarmente importante in quanto permetterà il recupero del relativo finanziamento allocato dalla Regione del Veneto nell'ambito dell'OP/580 "Interventi di ripristino dei danni causati dalle mareggiate



*nei tratti costieri del litorale di Pellestrina*”, che, per la sua effettiva erogazione, richiedeva il completo pagamento al soggetto esecutore dei lavori.

## **2) Nuovo assetto della compagine consortile del CVN**

Si segnalano i seguenti sviluppi:

1. Con nota prot. n. 8677 del 8.06.2023, in ottemperanza alle previsioni della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, il CVN ha trasmesso al PIOP l'aggiornamento della propria compagine consortile, a tutto il 19.05.2023, con evidenziate le variazioni intervenute rispetto alla precedente versione, aggiornata al 13.05.2022 e trasmessa con nota prot. n. 9969 del 22.09.2022.
2. Parallelamente, con nota prot. n. 8679 del 8.06.2023, la stessa corrispondenza è stata trasmessa alle imprese consorziate di primo livello con lavori in corso di esecuzione, specificando che ogni futura variazione della compagine consortile di 1° livello/ delle società che compongono le proprie consorziate/ degli esecutori di lavori per CVN, dovrà essere anticipatamente comunicata e giustificata dalla consorziata di 1° livello al Consorzio per il preventivo assenso dello stesso e da parte dell'Amministrazione Concedente, accompagnata dal quadro generale aggiornato della compagine consortile.
3. Con nota prot. n. 17908 del 23.11.2023, in ottemperanza alle previsioni della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, il CVN ha trasmesso al PIOP l'aggiornamento ricevuto dalla consorziata di 1° livello Kostruttiva S.c.p.a., relativamente alla composizione degli esecutori di lavori per lo scrivente Consorzio.
4. Con nota del 19.12.2023, Fenice S.p.A. Società Benefit ha comunicato che, con atto stipulato in data 24.11.2023, rep. 71577, Nuova Coedmar S.r.l. (consorziata di secondo livello del CVN) ha ceduto a Fenice S.p.A. il proprio ramo d'azienda denominato “Ramo d'Azienda Italia”, in cui sono compresi i contratti di alcune opere del Sistema Elettromeccanico MOSE in corso di esecuzione (OP/490-3, OP/490-3-BIS, OP/374-10, OP/391-6, OP/647, OP/616 lotto b), nonché i requisiti funzionali al mantenimento delle attestazioni SOA necessarie a darvi esecuzione. Sono, altresì, comprese nel perimetro del Ramo d'Azienda Italia le



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

partecipazioni detenute da Nuova Coedmar S.r.l. in Consorzio Rialto e Consorzio Costruttori Veneti San Marco e, comunque “ogni azione e/o quota che dia, direttamente o indirettamente, diritto a partecipare al Consorzio Venezia Nuova”. L’efficacia del contratto di cessione del ramo d’azienda comporta, quindi, il subentro di Fenice S.p.A. nei contratti d’appalto stipulati tra CVN e Nuova Coedmar S.r.l.

Di tale cessione il CVN ha dato comunicazione al PIOP con nota in data 11.01.2024, prot. n. 518.

Con nota prot. n. 28/24 del 18.04.2024, il Consorzio Costruttori Veneti San Marco ha comunicato al CVN di non aver assunto alcuna deliberazione di esclusione nei confronti di Fenice S.p.A., trasmettendo, al tempo stesso, gli atti notarili e la documentazione di competenza, in modo da consentire al CVN di dare impulso al procedimento autorizzatorio di competenza del PIOP, ai sensi della normativa vigente.

5. Rimane ancora aperta con il PIOP la questione relativa alla volontà di recesso dalla compagine consortile del CVN espressa dal consorziate:

- Impresa di Costruzioni ing. E. Mantovani S.p.a.
- CO.VE.LA. S.c.a r.l.
- GLF S.p.a.
- High Tide S.c.r.l. (recesso conseguente a quello di GLF)
- Astaldi S.p.a. (ora Partecipazioni Italia S.p.a.)
- Consorzio Italveneziana (direttamente connesso a quello esercitato da Partecipazioni Italia S.p.A, unica socia di Italveneziana)
- Itinera S.p.a. (ora SAM S.p.A.)
- Società Italiane per Condotte d’Acqua S.p.A.
- Consorzio Cooperative Costruzioni CCC di Bologna

### **3) Il contenzioso con l’Agenzia delle Entrate**

Si segnalano i seguenti sviluppi:

a) **In merito al contenzioso riguardante l’imposta di registro sul Contratto di “Finanziamento Ponte” BNL-CVN (notaio Gasparotti)**





CONSORZIO VENEZIA NUOVA

dell'anno **2012**, CVN ha presentato, nei termini, istanza di rateizzazione del debito di 1,3 milioni circa con identificativo numero 196748 del 09/02/2023. In data 22/03/2023 l'ADER ha comunicato il rigetto dell'istanza di rateizzazione in quanto sono state rilevate delle procedure di pignoramento in capo a BNL, coobbligato da ruolo. In data 24/03/2023 CVN ha provveduto al pagamento integrale della cartella per € 1.307.615,81.=.

- a) **In merito alla definizione delle liti pendenti afferenti i contenziosi avverso Agenzia delle Entrate**, la Legge di Bilancio n. 197/2022 ha previsto la definizione agevolata delle liti pendenti nonché dei carichi affidati all'Agente della Riscossione fino al 30 giugno 2022. Aderendo a tale disposizione normativa (con esclusione dell'annualità 2009 per la quale si è ritenuto conveniente proseguire il contenzioso in Corte di Cassazione, in quanto era già stato pagato quasi tutto l'importo dovuto), il Consorzio ha definito i contenziosi in essere, conseguendo un significativo vantaggio economico-finanziario. È stata fatta con l'Agenzia delle Entrate la riconciliazione tra i debiti residui dovuti e gli importi già versati in acconto. L'importo netto finale dovuto è pari a:
- a) ca. **2,4 Meuro** relativamente al contenzioso sulle imposte dirette
  - b) ca. **53 Keuro** relativamente al contenzioso IMU/Comune di Venezia
  - c) ca. **105 Keuro** relativamente al contenzioso sull'Imposta di Registro
- per un totale complessivo di circa 2,56 Meuro.

Il pagamento, già iniziato a partire dal 31.07.2023, verrà eseguito in 20 rate trimestrali.

A dicembre 2023, a seguito di ulteriori verifiche con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate in merito alla definizione della controversia afferente all'avviso di liquidazione n. 2020/010/SC/000002778/0/001, già definita in via agevolata con la somma di circa 96 keuro, è emerso che le somme non erano dovute e, pertanto, non andranno più liquidate. E' in fase di predisposizione la richiesta di rimborso di quanto già versato.



#### **4) Sottoscrizione 8° Atto aggiuntivo alla Convenzione Generale**

Nel corso del 1° semestre 2023 il Commissario Liquidatore aveva definito con l'Amministrazione Concedente e con il Commissario straordinario per il MOSE un importante atto aggiuntivo alla Convenzione Generale (l'8° atto aggiuntivo) che aveva per oggetto la revisione del perimetro del Piano Generale degli Interventi affidati al Concessionario con la Convenzione generale rep. n. 7191/1991.

E' noto che al Concessionario è affidata anche la "fase di avviamento" che consiste essenzialmente nella disciplina del periodo temporale nel corso del quale saranno portate a compimento anche le opere e gli impianti alle bocche di porto e necessario a mettere a punto il Sistema Elettromeccanico MOSE sino alla sua consegna allo Stato, previa assunzione in consistenza, e per esso all'Amministrazione Concedente ovvero all'Autorità per la Laguna ex art. 95, commi 1 – 17 del D.L. 104/2020. Nell'ambito della "fase di avviamento", il Concessionario è tenuto a svolgere le attività di manutenzione provvisoria del Sistema Elettromeccanico MOSE e delle opere civili e marittime già realizzate.

In data 24 settembre 2022 all'Amministrazione Concedente era pervenuta una proposta di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 183, comma 15 del decreto legge 50/2016, successivamente modificata e integrata in data 5 dicembre 2022, in data 7 dicembre 2022 e in data 13 dicembre 2022, avente ad oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria, in fase provvisoria e in fase a regime, del Sistema Elettromeccanico Mose, che prevedeva quale stazione appaltante il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT), ovvero il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. e l'Autorità per la Laguna. La suddetta proposta era stata dichiarata di pubblico interesse dal MIT, che aveva ritenuto che la previsione dell'affidamento all'aggiudicatario del contratto di partenariato pubblico-privato (PPP) avrebbe dato un forte impulso alle attività di manutenzione nelle more del completamento, sempre ad opera del Consorzio Venezia Nuova, degli interventi residui necessari per le ultimazioni del Sistema MOSE.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

In particolare, la proposta di PPP prevedeva, per il periodo antecedente alla consegna definitiva dell'opera da parte del CVN (consegna che avverrà solo con il collaudo funzionale dell'intera opera), la manutenzione provvisoria delle opere già completate e collaudate sul piano tecnico amministrativo.

Il MIT – Provveditorato Interregionale avrebbe dovuto dare impulso alla procedura di gara preordinata alla individuazione del Partner Privato dell'Amministrazione, ovvero dell'Autorità per la Laguna, in un quadro di certezza del perimetro delle attività che sarebbero state oggetto del menzionato contratto di PPP e di quelle che sarebbero rimaste ricomprese nell'ambito del rapporto concessorio in essere con il CVN.

La struttura del Commissario Straordinario per il MOSE e il Provveditorato Interregionale, previa analisi effettuata in coordinamento con il CVN, avevano definito, quindi, le prestazioni che sarebbero rimaste nella competenza del CVN e quelle che sarebbero state ricomprese nel menzionato contratto di PPP; ciò ai fini dell'esperimento della procedura di gara finalizzata alla scelta del Partner Privato cui affidare il contratto avente ad oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria in fase provvisoria e in fase a regime del Sistema Elettromeccanico MOSE.

Era stato, pertanto, ritenuto necessario dalle parti, provvedere, con un nuovo atto aggiuntivo alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, alla ripermutazione della concessione con il CVN, indicando, in modo analitico, le attività che non sarebbero state più in capo al medesimo Consorzio e nel contempo le attività nuove che lo stesso avrebbe dovuto assicurare per consentire al nuovo Partner Privato di agire.

L'8° atto aggiuntivo rep. n. 8936, esaminato con parere favorevole con osservazioni dal CTA con voto n. 112 del 13.07.2023, è stato sottoscritto dal Commissario Liquidatore in data 18.07.2023.

Tale 8° atto aggiuntivo aveva, quindi, per oggetto la ridefinizione delle attività da eseguire da parte del Consorzio Venezia Nuova per effetto dell'esecuzione da parte di un Partner Privato delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria in fase provvisoria e in fase a regime del Sistema Elettromeccanico MOSE; ciò a decorrere dall'acquisizione dell'efficacia del contratto da sottoscrivere con tale soggetto privato dall'Amministrazione Concedente e fino a completamento e collaudo tecnico-amministrativo dei lavori necessari per l'ultimazione del Sistema Elettromeccanico MOSE e a



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

conclusione della relativa gestione provvisoria da parte del Concessionario.

La nuova perimetrazione non avrebbe comportato variazione dei complessivi corrispettivi già contrattualizzati.

Il D.P. approvativo dell'Atto aggiuntivo n. 709 del 19.07.2023 è stato oggetto di osservazioni da parte degli Organi di controllo, *inter alia* sulla legittimità dell'atto stesso, ed è stato quindi ritirato.

#### **5) Il Tavolo di coordinamento istituzionale**

Nel corso del 2022, è stato istituito dal Commissario Straordinario per il MOSE un tavolo di coordinamento istituzionale cui vi partecipano, oltre il Commissario e la struttura commissariale, il Provveditore e i dirigenti del PIOP, il Commissario Liquidatore del CVN con i Direttori.

Il Tavolo, quale luogo di confronto e di risoluzione dei problemi comuni, si è riunito 38 volte dall'8 marzo 2022 al 31 dicembre 2023, di cui 20 volte nel corso del 2023.

#### **6) Il Tavolo per il monitoraggio del Piano**

Sono proseguite le riunioni nell'ambito del Tavolo previsto dalle scritture Private sottoscritte dal CVN con i propri consorziati, finalizzato al monitoraggio del Piano Attestato di Risanamento.

Partecipano al Tavolo i rappresentanti delle Consorziati di 1° livello:

- C.A.R.M,
- Kostruttiva,
- Consorzio Costruttori Veneti San Marco,
- CCC di Bologna.

Si sono tenute 16 riunioni dal 31 maggio 2022 al 31 dicembre 2023, di cui 10 riunioni nel corso del corrente esercizio.



### **7) Il Protocollo di legalità del Sistema MOSE**

Per quanto riguarda le attività finalizzate a dare concreta attuazione al Protocollo di Legalità, attività che il Consorzio ha delegato al proprio collaboratore a ciò designato, avv. Giovanni Vaccarino, sulla scorta della positiva esperienza fatta nel semestre giugno/dicembre 2022, sono stati coinvolti dirigenti e funzionari degli uffici del CVN direttamente interessati all'applicazione delle prescrizioni contenute nel Protocollo, proseguendo con riunioni informative e formative al fine di istruire il personale del Consorzio sugli adempimenti normativi ed esecutivi in vigore dal 17 giugno 2022.

Anche su richiesta espressa dei rappresentanti dei Consorziati del CVN, sono stati organizzati incontri con i rappresentanti di alcune imprese consorziate, sempre allo scopo di rendere edotte quest'ultime sulle prescrizioni contenute nel Protocollo.

Il delegato ha continuato a partecipare alle riunioni della Cabina di Regia di cui all'art. 5, comma 14, del Protocollo di Legalità, formalizzando istanze e proposte generali delle Imprese consorziate e quesiti tecnici volti a chiarire e interpretare correttamente le prescrizioni del Protocollo, con il risultato di migliorare, in senso collaborativo, i rapporti con i rappresentanti delle Istituzioni presenti al tavolo.

Nello specifico, sempre insieme al responsabile ICT, è stata ulteriormente implementata la Banca Dati del Protocollo di Legalità, rendendola accessibile e fruibile, oltre che alla Prefettura di Venezia e al Gruppo Interforze, anche, e soprattutto, alle imprese consorziate.

Il CVN regolarmente inserisce i dati richiesti nella Banca Dati relativamente a tutti i nuovi incarichi assegnati a consorziate e ad Imprese esterne nell'ambito del Sistema MOSE.

### **8) Aggiornamento e monitoraggio del Piano attestato di risanamento ex art. 67, comma 3, lett. d), I.fall.**



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Il CVN, in data 5 aprile 2023, ha depositato un nuovo aggiornamento del Piano, che fornisce l'evoluzione dello stato di esecuzione del programma di risanamento, avviato nel febbraio 2022.

Nel nuovo aggiornamento si rende conto:

- della progressiva riduzione del debito, anche a seguito della riduzione del debito verso l'Agenzia delle Entrate e della vantaggiosa chiusura per il CVN, in modo transattivo, di alcuni contenziosi giuslavoristici;
- degli incassi effettivi relativi all'Atto Transattivo e Ricognitivo del 31 gennaio 2022;
- delle anticipazioni effettivamente incassate dal PIOP per gli Atti Attativi 52° e 53° e delle fidejussioni per buona esecuzione dei lavori;
- dell'aggiornamento sulla "Nuova finanza" (contratti di factoring);
- dei rapporti con COMAR;

Con l'aggiornamento del Piano è stata presentata una Comfort Letter, redatta da un professionista indipendente, il dott. C. Cerchiai, che attesta e verifica i dati aziendali inerenti all'aggiornamento del Piano.

Nell'aggiornamento del Piano pubblicato si è ribadita, tra le altre cose, l'esistenza di avanzate trattative fra il CVN e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la definizione transattiva del giudizio pendente davanti al Tribunale di Venezia (R.G. 6173/2019), avente ad oggetto la richiesta, da parte della Presidenza, di condanna del Consorzio, unitamente ad altri soggetti, al risarcimento per asseriti danni all'immagine, conseguenti alle vicende penali del passato.

Il Piano mantiene la previsione di un esborso, a titolo transattivo, da parte del Consorzio, di euro 10 milioni.

Si ricorda, inoltre, che il Commissario Liquidatore, in data 28.09.2022 aveva incaricato il Dott. Sebastiano Panebianco, dottore commercialista e revisore legale, di effettuare la certificazione del Monitoraggio del Piano Attestato di Risanamento sulla base dei dati trasmessi dalla struttura amministrativa di CVN.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

La certificazione prevede l'emissione, da parte del Dott. Panebianco, di Relazioni trimestrali. Alla data sono state emesse cinque Relazioni: la prima con riferimento al IV trimestre 2022 ovvero alla data di riferimento del 31 dicembre 2022, la seconda con riferimento al I trimestre 2023 ovvero alla data di riferimento del 31 marzo 2023, la terza con riferimento al II trimestre 2023 ovvero alla data di riferimento del 30 giugno 2023, la quarta con riferimento al III trimestre 2023 ovvero alla data di riferimento del 30 settembre 2023 e la quinta con riferimento al IV trimestre 2023 ovvero alla data di riferimento del 31 dicembre 2023.

Le relazioni nel dettaglio trattano in maniera sistemica:

- l'overview sulla dinamica del risanamento;
- le evidenze del monitoraggio eseguito sia in forma aggregata che analitica;
- le analisi e le considerazioni conclusive che offrono la prospettazione di possibili strategie o azioni da mettere tempestivamente in atto per il completamento del percorso di risanamento.

In conclusione, tenuto conto, tra le altre cose, dell'efficace azione svolta dal CVN orientata al pieno realizzo delle "entrate" poste a fondamento del Piano di Risanamento Attestato, viene ritenuta molto probabile l'attuazione piena del PRA.

#### **9) Il pagamento delle tranches previste dagli accordi con i creditori**

Nel corso del 2023, pur in un contesto di mutato scenario operativo, il Consorzio ha provveduto alla riduzione della sua esposizione debitoria complessiva, onorando gli impegni assunti in sede di approvazione del Piano. Infatti, sono stati effettuati i pagamenti relativi agli interi debiti pregressi con i c.d. impiantisti, con l'impresa controllata Thetis, nonché con i fornitori consorziati. Ciò di fatto ha permesso, da un lato, di garantire una regolare esecuzione dei lavori in essere e futuri e, dall'altro, di ridurre ogni qualsivoglia rischio di ricorso ad azioni legali da parte dei creditori, che avrebbero potuto compromettere la regolare esecuzione del Piano.

Con riferimento ai debiti c.d."pregressi", rimangono da definire i seguenti temi:



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

- a) la causa con lo Stato per i c.d. Danni d'Immagine (ipotesi transazione per 10 M€), le cui interlocuzioni col nuovo governo sono in itinere e già argomentata al precedente punto n. 8).
- b) le riserve dei c.d. impiantisti (importo massimo 10 M€): a tal proposito si segnala che, con nota prot. n. 19894 del 22.12.2023, il CVN, considerato che non possono essere ammessi alla trattazione importi per riserve che non erano state quantificate al momento della scrittura privata transattiva e che il montante complessivo delle riserve è pari circa 45 Meuro, (corrispondente alla totalità degli importi delle riserve quantificate al momento della transazione, al netto di quelle che hanno trovato definizione - totale o parziale - nell'ambito di specifiche perizie di variante), ha proposto di riconoscere una aliquota unica per tutte le imprese coinvolte, pari al 18%, applicata ad ogni singola riserva esplicitata e quantificata. L'importo complessivo da liquidare, entro il 30 giugno 2024, ammonta a circa 8,1 M€.

Gli impiantisti Radar S.r.l., Sirti S.p.A., Siram in ATI con Pederzani, Mati Group S.p.a. hanno già accettato la proposta.

CVN è in attesa di accettazione da parte dell'ATI ABB-Comes.

#### **10) L'attivazione delle anticipazioni contrattuali**

Il CVN, fin dalla fine dell'esercizio 2022, ha incontrato serie difficoltà a reperire le necessarie fideiussioni, a garanzia delle anticipazioni contrattuali, da presentarsi con l'istanza di erogazione al PIOP. Rispetto ai circa 152 Meuro previsti da incassare a Piano per acconti e anticipazioni entro il mese di settembre 2022, è stato solo possibile attivare la fideiussione relativa all'anticipazione contrattuale per il 20% di quota-parte dei lavori del 52° Atto Attuativo, per 20,1 Meuro, liquidata dall'Amministrazione a dicembre 2022, non appena l'Atto Attuativo ha ricevuto il visto di conformità dalla Corte dei Conti.

In virtù della riduzione di "esposizione" da parte delle Compagnie Assicuratrici, a seguito di consistenti riduzioni di garanzie complessive per buona esecuzione prestate a favore dell'Amministrazione Concedente e operate a fine 2022 e inizio 2023, CVN ha richiesto ad Assicurazioni Generali e altre compagnie italiane l'emissione delle fideiussioni necessarie a garantire la richiesta di Anticipazioni contrattuali, per un importo complessivo pari a ca. 24 milioni di euro, a valere sugli Atti 51° (rep. n. 8879), 52° (rep. n. 8889). A copertura del





CONSORZIO VENEZIA NUOVA

fabbisogno fideiussorio richiesto, Generali, insieme a un pool di compagnie italiane, hanno deliberato un plafond di ca. 18,5 Meuro.

CVN ha presentato istanza di erogazione al PIOP per le anticipazioni relative al 52<sup>a</sup> Atto Attuativo (7,1 Meuro, come anticipo del 10% delle Attività remunerate a Rimborso e 10,6 Meuro, come anticipo del 65% dell'Aggio Concessorio, al netto delle somme già contabilizzate), ricevendo formale assenso.

Le anticipazioni sopra descritte, per un totale di circa 17,7 M€, sono state incassate da CVN nel corso del mese di agosto 2023.

CVN ha successivamente presentato nel mese di novembre 2023 istanza di erogazione al PIOP per l'anticipazione relativa al 56<sup>a</sup> Atto Attuativo (5,0 Meuro, come anticipo dell'8% delle prestazioni totali), ricevendo formale assenso. Ottenuta la garanzia fideiussoria sempre da Generali, le somme sono state incassate nel mese di dicembre 2023.

#### **11) L'incasso delle contribuzioni dalle imprese**

Come noto, uno tra i principali punti cardine delle scritture private sottoscritte tra il CVN e le Imprese, alla base del Piano di Risanamento depositato, è costituito dall'affidamento alle Imprese stesse di nuovi lavori/varianti a valere sui nuovi finanziamenti, con il riconoscimento al CVN da parte delle stesse di:

- a) per le imprese consorziate, una contribuzione del 25% su tali lavori nonché una contribuzione del 16% sulle eventuali prestazioni di ingegneria oggetto di assegnazione al singolo aderente;
- b) per le imprese impiantistiche, una contribuzione pari al 13% calcolata sui lavori aggiuntivi;

A tutto il 31.12.2023, gli "incassi" di cui trattasi sono stati pari a circa 4,8 Meuro. La contribuzione è infatti collegata alla produzione e al successivo pagamento alle imprese, prevalentemente su interventi compresi negli Atti 52<sup>a</sup> e 53<sup>a</sup>.

I principali effetti finanziari si potranno avere nel corso del 2024. Infatti, se è vero che la produzione delle attività non è allineata rispetto alle previsioni del Piano, è altrettanto indubbio che ciò determina soltanto uno sfasamento dei flussi, non una loro perdita.



### **12) La cessione dei crediti**

Tenuto conto del problema di mancanza di liquidità del PIOP nei primi mesi di ciascun anno, il Commissario Liquidatore, a partire dall'anno 2022, ha portato avanti delle iniziative che hanno consentito di avere la liquidità nel periodo di mancanza della cassa presso il Provveditorato. Si tratta di linee di credito consistenti nell'anticipazione dei crediti o nella loro cessione, fino ad un ammontare massimo di euro 40 milioni.

Sia Banca Ifis che Banca Illimity hanno deliberato linee di factoring rotativa di 20 milioni di euro per crediti CVN nel confronto del MIT/PIOP con due modalità diverse:

- Ifis – cessione di crediti “spot” di fatture (o gruppo di fatture) che di volta in volta CVN deciderà di cedere;
- Illimity – cessione di crediti di “contratti” e cioè cessione di tutti i crediti sorti a valere su un determinato contratto.

Il Contratto di Factoring perfezionato tra CVN e Illimity a dicembre 2022, finalizzato a smobilizzare, come già detto, i crediti del Consorzio in fase di maturazione nei confronti del Provveditorato alle Opere Pubbliche e del Ministero, ha comportato l'incasso nel corso del 2023 di circa 11,38 Meuro.

In data 23.10.2023, CVN e Banca Ifis hanno sottoscritto un Contratto di Factoring e in data 25.10.2023 si è perfezionata la prima cessione di credito con la stipula di un Atto Notarile nel quale, tra l'altro, si è convenuto che CVN ceda – ai sensi della legge n°52/91 – a Banca Ifis i crediti derivanti da un determinato gruppo di fatture all'uopo individuato e derivanti dai relativi Atti Attuativi in essere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche.

L'Atto, come previsto, è stato notificato dal Notaio via PEC al PIOP, che ha manifestato il riconoscimento e l'accettazione della cessione. CVN non ha, per l'occasione, ritenuto di chiedere l'anticipazione sulle fatture cedute, non essendovi necessità di cassa.

L'eventuale ulteriore ricorso alla nuova finanza consentirà indubbiamente di onorare gli impegni attesi per l'esecuzione dei nuovi lavori, anche qualora dovessero verificarsi eventuali dilazioni nell'incasso dei relativi crediti. Peraltro, non si ritiene significativo l'aggravio che ne potrà derivare in termini di oneri finanziari.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

**13) Rideterminazione dei canoni concessori per i fabbricati in uso dal Consorzio Venezia Nuova presso l'Area Nord dell'Arsenale di Venezia**

In relazione alla regolamentazione dell'utilizzo di una porzione dell'Arsenale Nord di Venezia da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Magistrato alle Acque di Venezia, con Delibera della Giunta Comunale del 14.06.2013 e in base ai Disciplinari sottoscritti dal Comune di Venezia sia con l'allora Magistrato alle Acque di Venezia, sia con il Consorzio Venezia Nuova, è stata convenuta la destinazione dei fabbricati Tesa n. 107 – n. 108 – n. 109 e dell'Edificio 63 ad attività del Consorzio Venezia Nuova diverse da quelle esclusivamente finalizzate alla gestione e manutenzione del Sistema MOSE. Si è formalizzato nel contempo il pagamento da parte del Consorzio Venezia Nuova in favore del Comune di Venezia dell'importo pari a euro 260.000,00.= (euro duecentosessantamila/00) su base annua a titolo di canone concessorio.

Nei mesi di aprile e maggio 2023, CVN ha comunicato al Comune di Venezia che il fabbricato Tesa n. 107, dall'anno 2020, è stato utilizzato per attività collegate alla gestione del Sistema MOSE e ha quindi presentato, in data 22.05.2023 con prot. n. 7543, istanza per la revisione dell'importo del canone concessorio annuo, considerando, dall'anno 2020, l'uso a titolo NON oneroso del fabbricato Tesa n. 107.

Il Comune di Venezia, con nota del 30.05.2023, ha accolto l'istanza presentata da CVN ed ha provveduto a rideterminare il valore del Canone Concessorio, dal 01/01/2020 e per gli anni a seguire, in € 191.863,33.= all'anno, in considerazione dell'utilizzo a titolo gratuito della Tesa 107.

Successivamente, con nota del 7.06.2023 prot n. 8547, il Consorzio ha presentato al Comune istanza di rateizzazione del debito pregresso così rideterminato, proponendo un pagamento di 5 rate mensili di pari importo con scadenza 31 luglio, 31 agosto, 30 settembre, 31 ottobre e 30 novembre 2023.

Il Comune di Venezia, con nota del 20.06.2023, ha accolto l'istanza del CVN e concesso la rateizzazione del pagamento del saldo del debito pregresso, che il



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Concessionario ha provveduto a versare interamente alle scadenze temporali convenute.

#### **14) Aspetti assicurativi**

Nel 2023 sono proseguite, in collaborazione con il Broker MAG S.p.A, le attività di verifica ed aggiornamento dei prospetti riepilogativi delle polizze in essere e dei sinistri: attività finalizzata ad ottimizzare le coperture assicurative del Consorzio.

È proseguito l'iter di rinnovo delle polizze in scadenza al 31.12.2023, per le quali sono state sostanzialmente confermate le condizioni in essere e per alcune portato delle migliorie. Continuano le verifiche per il perfezionamento delle polizze relative all'area Arsenale Nord e alla polizza incendio, per le quali è stato chiesto il rinnovo con riserva di modifica dei contenuti e previo accertamento congiunto con Assicurazioni Generali sullo stato dei beni. Questo al fine di aggiornare la polizza sottoscritta nel 2016 all'attuale situazione dell'area e ai beni in gestione al Consorzio.

Le attività di aggiornamento più significative hanno inoltre riguardato:

- ✓ Nuovamente prorogata fino al 31.10.2023 la sospensione della polizza per la Copertura della Cavalletta e relativo Telaio Pescatore per un ritardo di consegna del mezzo alla RTI Fincantieri; la polizza successivamente non è stata più rinnovata;
- ✓ Polizza RC Professionale Dipendenti n. 390842834: aggiornamento dell'Elenco assicurati da comunicare a Generali;
- ✓ Polizza RC Amministratori (D&O) n. 400290326: emesso atto di dichiarazione per nomina, quale persona assicurata, del Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e Trasparenza (RPCT);
- ✓ Polizze CAR MOSE n. 338750939 – CAR Tradizionale n. 318750797 - CAR Dighe n. 308752196: prorogate al 30.06.2025, a seguito di incontri tra CVN, Broker, Generali e Coassicurate, alle condizioni in corso. In particolare, si segnala che la Direzione di Generali, al fine di concedere il rinnovo 2024 della copertura per i sollevamenti di emergenza delle paratoie (appendice n. 338750939.75 alla polizza CAR MOSE n.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

338750939) ha adeguato, sulla scorta dell'effettivo numero di sollevamenti intervenuti nel corso del 2023, l'anticipo da erogare a copertura dei futuri sollevamenti di competenza dell'esercizio 2024, richiedendo il pagamento di n. 15 alzate anziché n. 10.

- ✓ Perfezionata con Zurich e pagata la nuova Polizza Vita IPM dirigenti.
- ✓ Proroga dal Provveditorato a tutto il 31/12/2024 con 5<sup>a</sup> perizia di variante della Gestione e manutenzione delle paratoie sul Canal Vena a Chioggia, con conseguente proroga della polizza RC Baby Mose.
- ✓ Perfezionamento nuova polizza a copertura Cyber Risk.
- ✓ Continua l'analisi di tutte le possibili riduzioni/estinzioni delle polizze fideiussorie sottoscritte e il perfezionamento delle nuove garanzie, a favore dell'Amministrazione, sia per Buona Esecuzione che per Anticipazione Contrattuale.

Inoltre, è stato chiesto al Provveditorato, sulla base di quanto previsto dal Settimo Atto Aggiuntivo alla Convenzione rep. n. 7191 del 4.10.1991, il rimborso dei premi pagati dal Concessionario, afferenti il 2° semestre 2022, per assicurare, nell'ambito della polizza CAR del Sistema Mose, le opere già ultimate e non ancora consegnate all'Amministrazione.

La richiesta è in fase di istruttoria presso l'Amministrazione Concedente.

Sono infine continuate le attività routinarie che hanno riguardato:

- ✓ la sottoscrizione delle appendici che man mano sono state formalizzate dalle singole Compagnie;
- ✓ i pagamenti;
- ✓ la gestione delle polizze di Comar da parte del Consorzio attraverso il supporto del Broker, in particolar modo si è concluso il perfezionamento della copertura RC Terzi;
- ✓ l'invio delle comunicazioni previste dalle polizze CAR a garanzia delle coperture;



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

- ✓ la gestione dei sinistri collegata alla polizza infortuni e alle altre polizze; nel 2023 è intervenuto un rimborso di € 101.000,00.= riferito al sinistro della Cabina C6.



## 1 Struttura organizzativa

Con il decreto di nomina del Commissario Liquidatore sono decaduti non solo gli Amministratori Straordinari, ma anche tutti i precedenti Organi (Consiglio direttivo e Comitato consultivo).

### **Organismo di vigilanza**

Il Consorzio Venezia Nuova si è dotato, a far data dal 2006, del Modello di Organizzazione e Gestione, adottato in base ai precetti del D.Lgs 231/2001, e del relativo Organismo di Vigilanza.

Con determina n. 12 del 30.12.2021 del Commissario Liquidatore, si ricorda che è stato nominato un nuovo Organismo di Vigilanza, composto da:

- prof. avv. Riccardo Borsari (Presidente);
- dott. Gianluca Pico;
- dott. Davide Rossetti.

Con determina n. 9 del 30 dicembre 2021, l'incarico dell'Organismo è stato esteso anche a COMAR Scarl.

Nel corso del 2023, si sono concluse le attività di aggiornamento del Modello 231 per il CVN.

### **Anticorruzione e Trasparenza.**

Il Consorzio Venezia Nuova, nell'ottica di rafforzare e rendere maggiormente efficaci i presidi di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento allo svolgimento di attività di pubblico interesse, ha adottato misure volte a conformarsi a quanto disposto dal Piano Nazionale Anticorruzione vigente e dalla Determinazione ANAC n. 1134/2017" ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.lgs. 231/2001".

Con Determina del Commissario Liquidatore n. 6/2023 è stato nominato il RPCT del Consorzio Venezia Nuova e, successivamente, si è proceduto all'approvazione (Determina del Commissario Liquidatore n. 22/2023) dell'aggiornamento del modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. n.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

231/2001 contenente, all'Allegato 9 alla Parte generale, il Documento "Misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, Anni 2023 - 2024 - 2025", che riporta le misure di prevenzione della corruzione ex L. n. 190/2012 e rappresenta uno strumento programmatico, con il quale si individuano le misure integrative ritenute necessarie, se ne prevede un termine per l'implementazione su base triennale e se ne definisce il relativo monitoraggio. Per l'elaborazione del suddetto Documento è stata svolta l'analisi del contesto, l'identificazione degli eventi rischiosi e l'analisi dei rischi e sono state programmate le misure volte a prevenire i rischi di fenomeni di maladministration.

Inoltre, al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza ai sensi del D. lgs. n. 33/2013, è stata predisposta e pubblicata la nuova sezione "CVN Trasparente" del sito [www.mosevenezia.eu](http://www.mosevenezia.eu), ottemperando gradualmente agli obblighi di pubblicazione riferiti ai documenti rilevanti rispetto allo svolgimento di attività di pubblico interesse. Tale sezione viene implementata e ampliata in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia. L'Organismo di Vigilanza del Consorzio Venezia Nuova, cui è stata conferita funzione di Organismo con funzioni analoghe all'OIV per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione a fini di *trasparenza*, ha effettuato, alla luce della delibera ANAC n. 203/2023, la verifica di monitoraggio sulla completezza di contenuto di ciascun documento, dato ed informazione.

Ai sensi del D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24 (Decreto Whisterblowing), il Consorzio Venezia Nuova ha attivato un canale interno per la gestione delle segnalazioni, le cui modalità sono state disciplinate nella Policy che costituisce l'Allegato 6 alla Parte generale del Modello di Organizzazione e Gestione ex D. lgs n. 231/2001 del Consorzio Venezia Nuova.

Si è, quindi, data comunicazione e diffusione dell'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione ex D. lgs. n. 231/2001 e del Codice etico che ne costituisce parte integrante, del Documento "Misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, Anni 2023 - 2024 - 2025" e della Policy di Whistleblowing,





CONSORZIO VENEZIA NUOVA

mediante pubblicazione sul sito web ([mosevenezia.eu](http://mosevenezia.eu)), sul portale intranet Linneo ed inoltre di apposita comunicazione al personale.

Infine, si sono svolti due corsi di formazione rivolti a tutti i dipendenti e ai consulenti del Consorzio Venezia Nuova in materia di Anticorruzione e Trasparenza, a dicembre 2023, e di Responsabilità Amministrativa degli Enti, ex D.Lgs. n. 231/2001, Modello organizzativo 231, Codice etico e segnalazioni Whistleblowing, a gennaio 2024.

### **Collegio sindacale**

Il giorno 14 febbraio 2023, con Atto di Modifica di Statuto Consortile (Notaio Gasparotti), il Commissario Liquidatore, valutando l'opportunità che il Consorzio adotti i più efficaci strumenti di controllo e tutela del proprio sistema amministrativo contabile per garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha ravvisato l'opportunità per il Consorzio di munirsi di un Collegio Sindacale, organo non obbligatorio in base alla vigente normativa.

È stato introdotto il nuovo art 12 dello Statuto, dove si segnala che CVN può facoltativamente dotarsi di un Collegio Sindacale, composto da tre o cinque membri effettivi e due supplenti, al quale potrà essere affidata l'attività di revisione legale. In tale caso, il Collegio è costituito da Revisori Legali iscritti nell'apposito registro.

In esecuzione del nuovo art. 12 dello Statuto, il Commissario Liquidatore ha deliberato di nominare quali primi componenti del Collegio Sindacale:

1. dott.ssa Michela Del Piero (presidente)
2. dott. Gianpaolo Davide Rossetti (sindaco effettivo)
3. dott. Gianluca Pico (sindaco effettivo)
4. dott. Andrea Morino (sindaco supplente)
5. dott.ssa Claudia Benvenuto (sindaco supplente)

I nominati Sindaci resteranno in carica per 3 esercizi.

Al Collegio Sindacale è stato inoltre affidato lo svolgimento dell'attività di revisione legale.



## Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

### 2.1 Flusso dei finanziamenti

La situazione aggiornata a dicembre 2023 dei finanziamenti assegnati e contrattualizzati è la seguente:

INTERVENTI	IMPORTI FINANZIATI (euro milioni)	IMPORTI CONTRATTUALIZZATI (euro milioni)
Difesa insediamenti urbani, insulae e marginamenti	969	969
Recupero morfologico e arresto del degrado ambientale	1.648	1.648
Difesa dei litorali e dei moli foranei	511	511
Progetti speciali: ausili alla navigazione, apertura valli da pesca, estromissione traffico petrolifero	32	32
Servizio Informativo	133	133
Attività propedeutiche alle opere alle bocche	195	195
Sistema MOSE	6.023	5.906
Attività della fase di avviamento del Sistema MOSE (1° atto avviamento)	100	100
Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria MOSE (2° atto avviamento)	63	63
Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria MOSE (3° atto avviamento)	63	63
Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria MOSE (4° atto avviamento)	63	-
Adeguamenti Prezzi ex Decreti Ministeriali MIT	13	13
<b>TOTALE</b>	<b>9.813</b>	<b>9.633</b>



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

I finanziamenti complessivamente assegnati tengono anche conto delle somme programmatiche che potranno essere contrattualizzate nel corso del 2024.

Rispetto al 31.12.2022 gli importi finanziati recepiscono circa 1 milione di euro in più relativo a fondi di legge speciale (Cap. 7187 – PG 12) contrattualizzato con il 57° Atto Attuativo.

Si segnala che tra le somme contrattualizzate sono compresi 657 milioni oggetto di Atti Attuativi della Convenzione generale contrattualizzati con l'Amministrazione concedente dal Commissario Liquidatore.

Nel corso dell'esercizio 2023 si segnala:

#### **2.1.1 Sottoscrizione del 56° Atto Attuativo (3° Atto di avviamento)**

In data 22.09.2023 è stato sottoscritto tra Amministrazione Concedente e Concessionario il 56° Atto Attuativo rep. n. 8943 – 3° Atto di avviamento, con impegno delle somme già assegnate per l'annualità 2023 sul Cap. 1264 P.G.03 (63 milioni) ai sensi dell'art. 95, comma 17, del D.L. n. 104/2020, risorse integrate dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178.

L'Atto, inizialmente impostato come 1° atto aggiuntivo al 51° Atto Attuativo rep. N. 8879/2022 – Secondo Atto di Avviamento e poi elaborato come Atto a se stante, è stato approvato con D.P. n. 933 del 22.09.2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 09.11.2023 con osservazioni.

L'Atto consente la prosecuzione delle attività già in essere di gestione e di manutenzione provvisoria del Sistema Elettromeccanico MOSE e delle opere civili e marittime già realizzate, nell'ambito della fase di avviamento.

#### **2.1.2 Sottoscrizione del 57° Atto Attuativo a valere su fondi della Legge Speciale**

In data 22.12.2023 è stato sottoscritto tra Amministrazione concedente e Concessionario il 57° Atto Attuativo rep. n. 8954 valere sulle somme già assegnate sul Cap. 7187 – PG 12 (Fondi di Legge Speciale). L'Atto è stato approvato con D.P. n. 1472 del 29.12.2023, ammesso alla registrazione dalla Ragioneria dello Stato in data 29.01.2024.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

L'Atto, del valore di euro 1.188.487,32.=, consente il riconoscimento al Concessionario delle somme per alcuni SAL integrativi e per parte delle riserve iscritte in contabilità relativamente all'intervento, già completato, *Soluzione immediata e reversibile per la difesa dalle acque alte dell'intero compendio della Basilica di San Marco.*

### **2.1.3 Aggiornamento Quadri Economici di alcuni Atti Attuativi della Convenzione Generale rep. n. 7191 a valere sui fondi per il SISTEMA MOSE**

Nel corso del 2023, sono stati presentati all'esame del CTA, e da questo assentiti, gli aggiornamenti / rimodulazioni dei Quadri Economici di numerosi Atti Attuativi del Sistema MOSE. Si tratta dei seguenti aggiornamenti:

- ✓ **Atto rep. n. 8015:**  
aggiornamento al 10 ottobre 2023: CTA 25/10/2023, voto n. 158; D.P. n. 1174 del 15/11/2023;
- ✓ **Atto rep. n. 8492:**  
aggiornamento al 28 marzo 2023: CTA 18/04/2023, voto n. 75; D.P. n. 475 del 24/05/2023;
- ✓ **Atto rep. n. 8602:**  
aggiornamento a maggio 2023: CTA 07/06/2023, voto n. 100; D.P. n. 820 del 29.08.2023;  
aggiornamento al 10 ottobre 2023: CTA 25/10/2023, voto n. 158 ; D.P. n. 1175 del 15.11.2023;  
aggiornamento al 25 ottobre 2023: CTA 29/11/2023, voto n. 173 ;
- ✓ **Atto rep. n. 8700:**  
aggiornamento a maggio 2023: CTA 07.06.2023, voto n. 100; D.P. n. 820 del 29.08.2023;  
aggiornamento al 25 ottobre 2023: CTA 29.11.2023, voto n. 174;
- ✓ **Atto rep. n. 8701:**  
aggiornamento al 06 febbraio 2023: CTA 08/02/2023, voto n. 11; D.P. n. 199 del 15/03/2023;  
aggiornamento al 10 novembre 2023: CTA 29/11/2023, voto n. 177 e  
aggiornamento al 30 novembre 2023: CTA 19/12/2023, voto n. 208 ;



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

- ✓ **Atto rep. n. 8741:**  
aggiornamento a maggio 2023: CTA 07.06.2023, voto n. 100; D.P. n. 820 del 29.08.2023;  
aggiornamento al 31 agosto 2023: CTA 20.09.2023, voto n. 144 e  
aggiornamento al 10 ottobre 2023: CTA 25.10.2023, voto n. 158; D.P. n. 1175 del 15.11.2023;  
aggiornamento al 25 ottobre 2023: CTA 29.11.2023, voto n. 175 e  
aggiornamento al 30 novembre 2023: CTA 19.12.2023, voto n. 209;
- ✓ **Atto rep. n. 8756:**  
aggiornamento a maggio 2023: CTA 07/06/2023, voto n. 100; D.P. n. 820 del 29.08.2023;  
aggiornamento al 25 ottobre 2023: CTA 29/11/2023, voto n. 176;
- ✓ **Atto rep. n. 8877 – 50° atto - primo atto di avviamento:**  
aggiornamento al 31 marzo 2023: CTA 07/06/2023, voto n. 100; D.P. n. 820 del 29.08.2023;
- ✓ **Atto rep. n. 8879 – 51° atto - secondo atto di avviamento:**  
aggiornamento al 02 maggio 2023: CTA 07/06/2023, voto n. 100; D.P. n. 820 del 29.08.2023;  
aggiornamento al 30 giugno 2023: CTA 06/09/2023, voto n. 130; D.P. n. 891 del 14.09.2023;
- ✓ **Atto rep. n. 8889 – 52° atto:**  
aggiornamento al 31 maggio 2023: CTA 07/06/2023, voto n. 100; D.P. n. 820 del 29.08.2023;  
aggiornamento al 20 luglio 2023: CTA 27/07/2023, voto n. 114; D.P. n. 883 del 13.09.2023;  
aggiornamento al 30 ottobre 2023: CTA 29.11.2023, voto n. 178 e  
aggiornamento al 7 dicembre 2023 : CTA 19.12.2023, voto n. 210;
- ✓ **Atto rep. n. 8890 – 53° atto:**  
aggiornamento al 31 marzo 2023: CTA 21/03/2023 e 18/04/2023, voto n. 42; D.P. n. 495 del 30/05/2023;  
aggiornamento al 30 settembre 2023: CTA 25.10.2023, voto n. 147;

Dal confronto tra le varie situazioni emerge sostanzialmente che gli aggiornamenti, evidenziati nei singoli quadri economici, sono da attribuirsi:



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

- al recepimento degli importi assentiti/approvati nel corso dell'anno a seguito di esame CTA/emissione D.P. per i singoli interventi ricompresi nei vari Atti;
- al recepimento degli importi a seguito di emissione di certificato di collaudo approvato nello stesso periodo;
- alla revisione di alcuni importi stimati, a seguito di approfondimenti tecnici;
- alla previsione di alcune somme potenzialmente da destinare a interventi in corso di definizione.

Fatto salvo il valore del singolo Atto Attuativo, che non viene modificato, la differenza risultante dall'aggiornamento è stata recepita nella voce del quadro economico "Somme da destinarsi a interventi del Sistema MOSE".

#### **2.1.4 Differimento termine di scadenza/Conclusione di alcuni Atti Attuativi della Convenzione Generale rep. n. 7191 a valere sui fondi da CONTABILITA' SPECIALE – LEGGE SPECIALE**

Relativamente ad alcuni Atti Attuativi a valere sui fondi Legge Speciale e su Fondi per Porto Marghera, nel corso del 2023 è stata richiesta dal Concessionario proroga del termine di scadenza, nella maggior parte dei casi per consentire il completamento delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo di alcuni interventi.

Il Concessionario ha inoltre indicato all'Amministrazione concedente che l'Atto Attuativo rep. n. 8513/2011 (Legge Speciale) può essere considerato concluso in quanto comprende interventi tutti già ultimati e collaudati.

## **2.2 Consuntivo dei Lavori**

Nell'annualità 2023 la produzione al netto di IVA realizzata è stata di circa 160 milioni di euro:



## CONSORZIO VENEZIA NUOVA

- lavori, studi, monitoraggi, attività del Centro Operativo e del Servizio Informativo, attività di gestione e manutenzione provvisorie (fase di avviamento) per 140 milioni; sono comprese in questo importo le somme provvisoriamente riconosciute dal Provveditorato, con riserva di ripetizione, per la sistemazione delle porte della conca di Malamocco e per i Ripristini delle Opere Civili, che ammontano a 7 milioni relativamente a quanto prodotto nell'anno;
- progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, rimborsi per 15 milioni;
- corrispettivi del concessionario per 5 milioni.

La produzione dell'anno 2023 è stata caratterizzata:

- dalla prosecuzione della realizzazione degli impianti del MOSE (23% della produzione totale per interventi);
- da interventi ascrivibili alla fase di avviamento e soprattutto dalla gestione delle barriere in modalità provvisoria in caso di eventi significativi di acque alte, che ha permesso la messa in sicurezza della città di Venezia, seppure il MOSE non fosse ancora del tutto completato (26% della produzione totale per interventi);
- da interventi di ripristino di criticità / danni a opere o parti d'opera già realizzate (17% della produzione totale per interventi);
- dalla prosecuzione delle opere civili relative agli edifici tecnici alle bocche di porto (17% della produzione totale per interventi);
- dalla prosecuzione dell'allestimento e gestione sperimentale del Centro operativo (2% della produzione totale per interventi);
- da altri interventi ambientali e di salvaguardia (15% della produzione totale per interventi).

La produzione rilevata nel corso del 2023 risulta in consistente aumento rispetto al 2022. Infatti, la ripartenza delle attività, avvenuta in modo graduale durante l'anno 2022, si è poi consolidata con la consegna di gran parte degli interventi finanziati negli Atti Attuativi 52° e 53°, la cui esecutorietà è avvenuta solo nell'ultimo trimestre dell'anno 2022.

In sintesi, il 2023 ha visto la piena ripresa delle attività in particolare la sostanziale conclusione degli interventi inerenti agli impianti principali del MOSE.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Rispetto ai finanziamenti già stanziati e contrattualizzati per la realizzazione del Piano Generale degli Interventi allegato alla Convenzione generale rep. n. 7191/1991 pari a 9.629 milioni di euro (lordo IVA), al 31 dicembre 2023 risulta già speso circa il 93,5% come indicato di seguito:

INTERVENTI	IMPORTI CONTRATTUALIZZATI (euro milioni)	IMPORTI SPESI (%)
Difesa insediamenti urbani, insulae e marginamenti	969	99%
Recupero morfologico e arresto del degrado ambientale	1.648	99%
Difesa dei litorali e dei moli foranei	511	100%
Progetti speciali: ausili alla navigazione, apertura valli da pesca, estromissione traffico petrolifero	32	100%
Servizio Informativo	133	97%
Attività propedeutiche alle opere alle bocche	195	100%
Sistema MOSE	5.906	92%
Avviamento Sistema MOSE	226	49%
Adeguamenti Prezzi ex Decreti Ministeriali MIT	13	100%
<b>TOTALE</b>	<b>9.633</b>	<b>93%</b>

La situazione patrimoniale redatta ai sensi dell'art. 2615 *bis* c.c. è accompagnata dalla rendicontazione riportata al successivo punto 3.2 della presente Relazione, che fornisce la situazione economica degli interventi registrata durante l'esercizio 2023, con dettaglio delle singole Opere suddivise per tipologia.

#### **Avanzamento dei Lavori nel periodo di riferimento**

È opportuno ricordare che in termini generali le attività in fase di realizzazione da parte del Concessionario si dividono in:

- 1) attività di completamento
- 2) attività di gestione e manutenzione provvisoria (avviamento)





## **1) ATTIVITÀ DI COMPLETAMENTO**

Nel corso del 2023 le attività di completamento delle opere civili e soprattutto degli impianti hanno visto un'accelerazione al fine di poter dare conclusione alle parti/componenti sostanziali del Sistema Mose.

### OPERE CIVILI ALLE BOCCHE DI PORTO

Relativamente alle attività di completamento delle opere civili, si è dato corso agli interventi avviati e/o approvati ed alla progettazione delle parti residue.

Alla bocca di Lido (Treporti e S. Nicolò) sono stati completati gli interventi OP/410-6 e OP/388-10 relativi alle strutture di mascheramento architettonico degli edifici di spalla (principale e secondario).

Sono inoltre stati completati anche gli interventi di ripristino delle opere civili alle bocche di Lido Treporti (OP/612) e S. Nicolò (OP/631).

Alla bocca di Malamocco sono proseguiti gli interventi per le attività di ripristino delle opere civili (OP/637) e riavviato l'OP/374-10 per il completamento della facciata vetrata dell'edificio principale di spalla sud.

Si segnala che, dalla seconda metà dell'anno, le attività di completamento della bocca sono state soggette a forti rallentamenti sino al sostanziale fermo a causa delle intervenute problematiche economico-finanziarie cui è incorsa l'impresa affidataria Nuova Coedmar (concordato in bianco) con conseguente allungamento delle tempistiche di ultimazione oltre alla necessità di sostituzione dei soggetti esecutori.

Alla bocca di Chioggia completato l'iter tecnico-amministrativo per l'approvazione da parte degli enti competenti (Soprintendenza e Direzione Pianificazione Territoriale/Commissione Salvaguardia) delle soluzioni progettuali architettonico-paesaggistiche previste, sono stati avviati gli interventi di completamento.

Inoltre è stato completato anche l'intervento OP/542-3 per il completamento della scogliera del porto rifugio lato mare, avviati e completati anche gli interventi l'OP/542-4-1 e OP/372-6 rispettivamente per la 1ª fase delle opere complementari del porto rifugio lato mare e la sistemazione/ripristino degli spazi esterni porto rifugio lato mare.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Infine è stato completato anche l'intervento OP/632 per le attività di ripristino delle opere civili alla bocca di Chioggia.

### OPERE IMPIANTISTICHE

Nel corso del 2023 presso le bocche di porto, per le attività di realizzazione degli impianti si è rilevato il proseguimento – con accelerazione - delle attività di completamento degli impianti, anche grazie all'approvazione di alcune ulteriori perizie di variante che hanno riguardato tutti i sistemi coinvolti.

Ultimate tutte le attività per la fornitura ed installazione di ascensori e montacarichi (OP/467-17), risultano essere stati completate la maggior parte degli impianti (Meccanici, Ventilazione e condizionamento HVAC, Elettrici, Sistema di controllo, Antincendio) per quanto riguarda le componenti essenziali per la funzionalità del sistema. Proseguiranno invece le attività per il completamento delle parti d'opera secondarie/ancillari non attinenti con la funzionalità delle barriere

Sono inoltre proseguiti, e sostanzialmente ultimati, i lavori per il ripristino della conca di navigazione di Malamocco (OP/457-2 e OP/457-3), con l'installazione della nuova porta lato mare, la riattivazione della originaria porta lato laguna ed il generale revamping della connessa parte impiantistica a terra per il suo funzionamento. Alla data di deposito del presente Bilancio, sono iniziate con esito positivo le prove di funzionamento.

Anche gli interventi per la realizzazione delle conche di navigazione alla bocca di Chioggia (OP/447-1B), dopo le definizioni amministrative per il superamento delle problematiche connesse al fallimento dell'originaria impresa affidataria, sono stati riavviati e sono in corso di completamento. Le attività in capo all'impresa esecutrice risentono di un marcato ritardo che comporterà il fatto che le opere non saranno ultimate entro il termine contrattuale, con conseguente applicazione di penali.

Risultano inoltre avviati, ed in corso, anche interventi per la chiusura REI dei passaggi impianti all'interno di tutti i locali tecnici realizzati alle barriere alle bocche di porto (OP/644, OP/652, OP/655 e OP/656).

Infine è stata aggiudicata attraverso gara pubblica, ed affidata, l'attività per la fornitura, installazione e configurazione dei sistemi di telecomunicazione delle bocche di Lido Treporti, Lido San Nicolò, Malamocco, Chioggia, conche di navigazione di Chioggia e Arsenal.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

### MEZZI SPECIALI

Si specifica di seguito la situazione per i singoli interventi.

- OP/492-2 – Attività di Manutenzione e Avviamento del Jack-Up e OP/492-1 TER – Mezzi per la sostituzione delle paratoie - Realizzazione del 1° mezzo Jack-Up e perizie di variante.

Nel periodo di riferimento, sono stati testati i sistemi di movimentazione delle gambe, gli Strand jack e i sistemi di automazione della nave.

È stato inoltre installato il secondo DGPS (Differential GPS) per consentire la ridondanza del sistema di posizionamento dinamico della nave. Tale sistema sarà successivamente attivato e regolato dai tecnici della ditta Kongsberg, quando il mezzo navale inizierà le attività di prove in mare.

È stata inoltre completata la realizzazione della linea di alimentazione del gasolio a servizio del generatore “portuale”.

Infine nel mese di dicembre 2023 è stata presentata una perizia di variante e suppletiva, favorevolmente assentita dal C.T.A. (Comitato Tecnico Amministrativo) con voto n. 223 del 19.12.2023, con oggetto:

- il completamento del Collaudo del mezzo Jack-up in versione “corta” e successiva riconfigurazione in versione “lunga”;
  - la pitturazione dell’opera viva con vernice antivegetativa;
  - la sistemazione dei PIN di centraggio.
- 
- OP/605 – Mezzi per la sostituzione delle paratoie - Cavalletta di varo e Trave di trasporto.
- Nel periodo di riferimento la cavalletta di varo ed il telaio pescatore TP01 sono stati sostanzialmente ultimati.
- Le attività di collaudo statico della cavalletta e della trave di trasporto si sono concluse con esito positivo il 24.03.2023.
- In data 03.06.2023 il Collaudatore dell’Intervento ha proceduto al sopralluogo per la stesura del collaudo amministrativo al fine di consentire la consegna anticipata della cavalletta di varo, funzionale agli interventi previsti nell’OP/602 per la manutenzione delle paratoie e degli elementi maschi della barriera di Lido Treporti del Sistema Mose (rif. Gara n. 54).
- In data 15.06.2023 la cavalletta e la relativa trave di trasporto sono state consegnate alla Società MTM Scarl, esecutrice delle opere previste nell’ambito del suddetto OP/602 ed attualmente sono ancora in consegna alla medesima Società.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

- OP/649 – Interventi di adeguamento dei telai pescatori della Cavalletta e del Jack-Up.

Durante l'Esercizio 2023 il telaio pescatore TP01 è stato sottoposto ad attività di manutenzione che ha previsto la verifica di tutte le componenti elettriche ed elettroniche.

Sono stati inoltre sostituiti ed implementati i sensori di controllo e profondità ed è stata effettuata una manutenzione preventiva dei quattro motori dei Twist look.

In data 15.06.2023 il telaio pescatore TP01 è stato consegnato alla Società MTM Scarl, esecutrice delle opere previste nell'ambito dell'OP602 ed è attualmente ancora in consegna alla medesima Società.

#### ALTRE OPERE (ARSENALE, "PIANO EUROPA" e "SALVAGUARDIA")

Relativamente alla realizzazione delle opere previste nell'area Arsenale, il Provveditorato, ha fornito alcune indicazioni - seppur non ancora definitive in quanto sono in corso confronti con il Comune di Venezia - circa le residuali funzioni da prevedere per il completamento delle opere/infrastrutture nell'area Arsenalizia, previo aggiornamento del relativo *"Piano attuativo per l'insediamento delle attività di realizzazione, gestione e manutenzione del "Sistema Mose" nell'area Nord dell'Arsenale di Venezia"*.

Relativamente all'OP/593 per la infrastrutturazione della Tesa 112 (control room), dopo la riattivazione, i lavori sono proseguiti ai fini del completamento.

Sono inoltre stati avviati anche ulteriori interventi di completamento opere in Arsenale, quali i lavori per la infrastrutturazione della Tesa 110 (OP/654) e per la realizzazione di una nuova cabina elettrica CE8 (OP/657), funzionale alla control room.

Riguardo gli interventi riferiti al Piano Europa, sono proseguite le attività relative all'OP/620.1 - *"Riqualficazione ambientale delle sponde dei canali lagunari in Comune di Cavallino Treporti interessate dalla presenza di ormeggi per imbarcazione da pesca". Progetto esecutivo 2° stralcio – 1° lotto"* e le attività dell'OP/585 - *"Lavori di riqualficazione urbana di via della Fonte ubicati nel Comune di Cavallino Treporti (Ve). Ripristino di un tratto del marginamento e sistemazione stradale lungo Via Pordelio. Progetto esecutivo 1° stralcio"* (assegnazione avvenuta con gara ad evidenza pubblica con parte del finanziamento in capo al Comune di Cavallino-Treporti) che risulta ultimato dal 04/12/2023, all'OP/613 - *"Recupero del Forte S. Felice a Chioggia – 1^ fase. Restauro del portale del Tirali e sistemazione spazi verdi"*, allo Studio C.1.9/III –



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

*“Miglioramento, ripristino e recupero dei SIC IT 3250003 e IT3250023 – 3<sup>a</sup> fase” e all’OP/621 “Ripristino morfologico ambientale e di riqualificazione idrodinamica dell’area dei canali Cenesa, Boer e Siletto in laguna nord. Progetto esecutivo 2° stralcio – 1° lotto – 1<sup>a</sup> fase” che risulta ultimato dal 07/07/2023.*

Sono inoltre proseguite le attività di progettazione degli interventi previsti dal c.d. Piano Europa; nello specifico sono stati favorevolmente assentiti dal CTA del Provveditorato i seguenti progetti, per alcuni dei quali sono già stati avviati i lavori:

- Studio C.1.9/IV fase: Miglioramento, ripristino e recupero dei SIC IT 3250003 E IT3250023 – 4<sup>a</sup> FASE (consegna lavori il 29/06/2023);
- OP/627: “Ripristino morfologico ed ambientale dell’area del canale Bastia. Interventi volti a favorire lo sviluppo di habitat lagunari 1<sup>a</sup> fase” (consegna lavori 18/07/2023).
- OP/628: “Ripristino morfologico ed ambientale dell’area del canale Bastia. Interventi volti a favorire lo sviluppo di habitat lagunari 2<sup>a</sup> fase” (consegna lavori 25/09/2023).
- OP/629: “Interventi di ripristino morfologico ed ambientale di Val di Brenta Interventi volti a favorire lo sviluppo di habitat lagunari”.
- OP/630: “Interventi di ripristino morfologico ambientale e di riqualificazione idrodinamica dell’area dei canali Cenesa, Boer e Siletto in laguna nord 1° stralcio – 1° e 2° lotto. Interventi volti a favorire lo sviluppo di habitat lagunari.”
- OP/658: Riqualificazione aree cantiere - Chioggia - Ca Roman. Progetto esecutivo 1<sup>a</sup> fase (consegna lavori 24/07/2023).
- OP/660: Recupero del Forte S. Felice a Chioggia – Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della porzione pericolante del Castello della Puppa (consegna lavori 17/07/2023 e ultimato il 06/12/2023).
- OP/620.2: Riqualificazione ambientale delle sponde dei canali lagunari in Comune di Cavallino Treporti interessate dalla presenza di ormeggi per imbarcazione da pesca”. Progetto esecutivo 2° stralcio – 2° lotto (consegna lavori 06/09/2023).
- OP/661 Intervento di ripristino della soffolta del litorale di Pellestrina (cella n. 1 e da n. 13 a n. 17).
- OP/622-1: Ripristino morfologico ambientale e di riqualificazione idrodinamica dell’area dei canali Cenesa, Boer e Siletto in laguna nord. Progetto esecutivo 3° stralcio - 1° lotto.



## CONSORZIO VENEZIA NUOVA

- OP/622-2: Ripristino morfologico ambientale e di riqualificazione idrodinamica dell'area dei canali Cenesa, Boer e Siletto in laguna nord. Progetto esecutivo 3° stralcio - 2° lotto.
- OP/663: Valorizzazione ambientale litorale S. Nicolo'.
- OP/664: Monitoraggi Piano Europa.
- Costituzione Nuovi habitat Chioggia – Ca' Roman (lato mare e lato laguna) e inserimenti paesaggistici.
- Costituzione Nuovi habitat Lido – Punta Sabbioni.
- Intervento di ripristino dei pennelli del litorale di Pellestrina (cella n. 1 e da n. 13 a n. 17).

Nel corso del 2023 è stato dato inoltre avvio anche all'OP/616 "*Ripristino morfologico ambientale e di riqualificazione idrodinamica dell'area dei canali Cenesa, Boer e Siletto in laguna nord. Progetto esecutivo 2° stralcio – 3° lotto – 1ª fase*"; sono state completate le conterminazioni delle due barene ed attualmente i lavori sono sospesi in attesa di refluire i sedimenti.

Attraverso una specifica perizia di variante, il 26/10/2023 sono stati completati anche i lavori dell'OP/579 relativi al ripristino del ripascimento sul litorale di Pellestrina.

Passando infine ad interventi di salvaguardia ambientale non compresi nel c.d. Piano Europa, sono stati avviati i lavori dell'OP/639 "Completamento di tre tratti dei marginamenti di messa in sicurezza del sito di interesse nazionale di Porto Marghera. I "Pili", "IES" e "TERNA", attraverso una specifica revisione del progetto approvato.

Inoltre sta per essere dato avvio ai monitoraggi previsti dal 6° stralcio del progetto MODUS "Monitoraggio dei corpi idrici lagunari a supporto della loro classificazione e gestione (Direttiva 2000/60/CE, D.M. 260/10, Direttiva 39/2013/UE e D.Lgs 172/2015)".

Nell'ambito degli interventi di salvaguardia, dopo l'ultimazione dei lavori per la protezione della Basilica di San Marco ovvero l'OP/645 - "*Basilica di San Marco. Soluzione immediata e reversibile per la difesa della Basilica di San Marco dalle acque alte (barriere di vetro)*", sono proseguiti le lavorazioni di cui all'intervento per la "*Difesa dell'Isola di San Marco – 1° stralcio*" (OP/642).



## **2) ATTIVITA' DI GESTIONE E MANUTENZIONE PROVVISORIA (AVVIAMENTO)**

Le attività di avviamento si dividono a loro volta in:

- gestione provvisoria
- manutenzione provvisoria

e sono in capo al Gestore dell'Esercizio ed al Gestore delle Operazioni Comandate e delle Manutenzioni.

Ad esse si affiancano attività trasversali di *commissioning*, di collaudo funzionale prestazionale e di *handover*.

### Attività del Gestore dell'Esercizio

Nell'esercizio 2023 il Gestore dell'Esercizio ha proseguito le attività ordinarie di gestione, piccola manutenzione e completamenti con le perizie SIN.C.15, SIN.I.01, SIN.I.01, SIN.R.01 per gli aspetti correlati alla Sala Operativa Decisionale, alle relative regole di esercizio, ai sistemi di previsione e all'affidabilità dei sistemi stessi e progettato nuove attività come previsto dal Piano di Avviamento. L'attività di gestione e piccola manutenzione ordinaria della SIN.C.15 si è conclusa operativamente al 31 dicembre 2023 e prosegue nella SIN.C.16, approvata a fine novembre 2023 dall'Amministrazione concedente.

Analogamente le attività di analisi di affidabilità sono state completate con l'ultimazione della SIN.R.01, mentre è in fase di esecuzione la SIN.I.01 per la revisione del software decisionale a seguito degli esiti delle stagioni di gestione operativa in presenza di acque alte 2020/2021 e 2021/2022.

Le infrastrutture informatiche, le reti di monitoraggio, i modelli di previsione sono stati mantenuti operativi e sono stati utilizzati nell'ambito della gestione provvisoria (OP/624 III) per la seconda parte della stagione 2022/2023 e per la prima parte della stagione 2023/2024. In totale dal 1.10.2020 sono state effettuate dalle squadre operative del Gestore dell'Esercizio 170 mobilitazioni (101 mobilitazioni terminate senza sollevamento e 69 terminate con il sollevamento delle barriere), di cui 72 nel 2023 (di cui 25 chiusure e 47 terminate senza sollevamento delle barriere). Le attività sono state svolte secondo la procedura provvisoria vigente, aggiornata alla Rev. 19 in data 22.2.2021 fino a fine settembre e alla Rev. 20 in data 06.09.2023 da inizio ottobre 2023.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Il Gestore dell'Esercizio ha anche attivato i collegamenti in ponte radio sulle tratte Arsenale Lido Malamocco Chioggia (sistema di comunicazione di backup).

Le attività di realizzazione dei collegamenti in fibra ottica sono stati invece presi in carico dal Commissario Straordinario per il MOSE (come rappresentato in più informative al Provveditorato) dopo che le gare 58 e 60 sono andate entrambe deserte. Il Gestore dell'Esercizio ha contribuito in parallelo a effettuare il supporto per l'attivazione del servizio di connettività satellitare tramite Telespazio SpA, sempre da parte del Commissario Straordinario per il MOSE a seguito di Voto n. 99 del 07.06.2023.

Sono state completate le attività relative alle analisi delle chiusure parziali delle barriere in determinate situazioni meteomarine (SIN.C.13).

Sono proseguite le attività di completamento correlate, con l'ultimazione delle attività legate alla Gara 44 in cabina CE6 e presso l'Edificio 76, in attesa di completare l'allestimento della Tesa 112, appena saranno finiti i lavori di infrastrutturazione dell'edificio.

Sono proseguite le attività di completamento dell'archivio d'opera (SIN.B.10) contenente copia digitalizzata dei progetti, delle perizie e degli studi dal 1984 ad oggi.

In parallelo alla progettazione delle attività di aggiornamento del software decisionale, si è proceduto alla progettazione dell'intervento di completamento del sito CED di *disaster recovery* e di strutturazione dei sistemi di protezione informatica dell'intero MOSE, approvato ad ottobre 2023.

Sono proseguite le attività di avviamento AVV.09 per la gestione dell'Arsenale, AVV.06 per la revisione del clima meteomarina e AVV.12 per l'analisi dell'interazione moto ondoso – paratoie.

È stato predisposto l'aggiornamento della procedura per la gestione degli allagamenti nella fase provvisoria con abbassamento della soglia a +120 cm e modifica della modalità di applicazione dell'errore (correlato all'anticipo e all'intensità della perturbazione), approvata in CTA a settembre 2023.

È stata predisposta anche la procedura per la gestione degli avvisi per l'utilizzo delle conche, approvata in CTA ad ottobre 2023.

Attività del Gestore delle Operazioni Comandate e delle Manutenzioni





Nel corso dell'Esercizio 2023 il Gestore Operazioni Comandate e delle Manutenzioni ha proseguito le attività ordinarie di gestione e manutenzione di propria competenza, come di seguito sintetizzato per singoli interventi:

- OP/624 – Sollevamenti periodici delle paratoie alle bocche di Lido, Malamocco e Chioggia.

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di sollevamento programmato delle barriere mobili alle tre bocche di porto, al fine di poter garantire la corretta funzionalità ed il perfetto stato di efficienza degli impianti realizzati e delle paratoie del sistema Mose. Inoltre, è stata condotta nel periodo tra il mese di marzo e quello di aprile una campagna di rimozione dei sedimenti dai recessi degli alloggiamenti delle paratoie di Lido Treporti.

In ossequio alle indicazioni del Progettista, che ha previsto la cadenza indicativa di un sollevamento ogni 45 giorni per ogni singola barriera, e tenendo conto anche delle richieste rappresentate dalle Capitanerie di Porto di Venezia e di Chioggia, si è provveduto al sollevamento delle paratoie per un totale di n. 42 giornate, così suddivise:

- 21 giornate di sollevamento per la Barriera di Lido Treporti;
- 7 giornate di sollevamento per la Barriera di Lido San Nicolò;
- 5 giornate di sollevamento per la Barriera di Malamocco;
- 9 giornate di sollevamento per la Barriera di Chioggia.

L'ultimo sollevamento programmato è stato eseguito in data 19.12.2023 presso la bocca di Lido, al fine di consentire alcuni test necessari alla messa in esercizio del Sistema E.S.D. (Emergency Shut Down).

- OP/624 TER – Procedure per la difesa dagli allagamenti nella fase provvisoria 1.9.2022 - 31.8.2024.

La suddetta procedura è stata favorevolmente assentita dal C.T.A. con Voto n. 24 del 01.03.2021 ed approvata con D.P. n. 622 / 08.09.2021 e Determina n. 4 / 04.03.2021 del Commissario Straordinario per il MOSE. Successivamente con Voto n. 134 del 20.09.2023 il C.T.A. (Comitato Tecnico Amministrativo) ha favorevolmente assentito la nuova procedura, approvata con D.P. n. 962 del 29.09.2023, portando la quota di sollevamento dai +130 ZMPS ai +120 ZMPS.

Nel corso dell'Esercizio 2023 è proseguito l'intervento di difesa dalle acque alte della città di Venezia e dei centri abitati lagunari nella fase provvisoria, che ha avuto inizio il 1° settembre 2022 e che terminerà il 31 agosto 2024. In continuità con l'anno precedente, si sono svolte le consuete attività di presidio presso le bocche di porto, con specifiche squadre costituite da personale interno, concentrate in n. 3 giornate alla settimana, al fine di



garantire il costante funzionamento di tutti gli Impianti funzionali al sollevamento del Sistema Mose. Dal 01.01.2023 a tutto il 31.12.2023 il personale alle Bocche di porto è stato ingaggiato n. 72 volte, di cui n. 25 si sono concretizzate nel sollevamento delle barriere mobili, n. 37 in c.d. “falso allarme” e n. 10 in c.d. “falso allarme” con la mobilitazione del personale in Cantiere.

Di seguito si riportano le date in cui è stato attivato il Sistema Mose a salvaguardia della Laguna di Venezia dalle acque alte:

- 21, 22, 23 e 24 gennaio 2023 sono stati eseguiti n. 5 sollevamenti (codici evento n. 0029, 0031, 0032, 0033 e 0034);
- 16 maggio 2023 è stato eseguito n. 1 sollevamento (codice evento n. 0045);
- 28, 29 agosto 2023 sono stati eseguiti n. 2 sollevamenti (codici evento n. 0057 e 0058);
- 19, 20, 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30 ottobre 2023 sono stati eseguiti n. 11 sollevamenti (codici evento n. 0002, 0003, 0005, 0006, 0007, 0009, 0011, 0012, 0013, 0014, 0015 e 0016);
- 2, 5, 10 e 28 novembre 2023 sono stati eseguiti n. 4 sollevamenti (codici evento n. 0019, 0020, 0022, 0025, 0030);
- 2 e 13 dicembre 2023 sono stati eseguiti n. 2 sollevamenti (codici evento n. 0034 e 0037).

- AVV.01-02-03-04 – Aggiornamento del Piano di manutenzione (Opere Civili ed Impiantistiche).

Nel corso dell'Esercizio sono proseguite le attività di manutenzione presso tutte le bocche di porto, sulla base dei programmi di dettaglio, attraverso il coordinamento e la supervisione dei capi cantiere. Proseguono inoltre le fasi di implementazione del sistema Maximo per la gestione delle attività di manutenzione presso le bocche di Lido Treporti e Chioggia e sono iniziate quelle per la gestione delle attività presso la bocca di Lido San Nicolò.

Le principali attività di manutenzione svolte di tipo impiantistico riguardano:

- controllo generale del gruppo di aggancio e tensionamento;
- lavaggi periodici delle linee di scarico acqua paratoie;
- verifiche periodiche UPS e relative batterie, verifiche periodiche quadri elettrici di media e bassa tensione, verifica conduttori di protezione dell'impianto di terra;
- verifiche funzionali dei corpi illuminanti normali;
- controlli periodici dei paranchi a fune su monorotaia e delle porte stagne;



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

- verifiche generali dei compressori centrifughi, dei compressori a vite, dei gruppi elettrogeni, delle pompe orizzontali e dei filtri;
- verifiche e controlli periodici della strumentazione;
- verifiche e controlli periodici delle protezioni catodiche;
- prove di movimentazione delle porte della conca di navigazione di Lido Treporti;
- verifiche e controlli periodici delle parti meccaniche, elettriche e strumentali della conca di navigazione di Lido Treporti;

Proseguono inoltre le attività di risoluzione delle criticità e delle non conformità evidenziate nelle Punch list della manutenzione impiantistica ordinaria e della movimentazione delle paratoie.

Per quanto attiene la manutenzione delle opere civili, le principali attività svolte riguardano controlli ed ispezioni periodiche, eseguite sulla base di un piano approvato, a cui possono seguire eventuali interventi di ripristino.

I principali ambiti sui quali si è operato sono i seguenti:

- cassoni di alloggiamento delle paratoie;
- protezioni fondali;
- edifici principali e edifici tecnici;
- porti rifugio e dighe foranee;
- infrastrutture civili delle conche di navigazione.

Infine, per garantire la corretta esecuzione della manutenzione degli impianti tecnologici, si sta costituendo un primo nucleo di magazzino di scorte e ricambi per il Sistema Mose.

- GOCM02 – “Gestore Operazioni Comandate e Manutenzione - Attività di conduzione e gestione ordinaria per l’anno 2023”.

La perizia, la cui esecuzione è stata avviata a gennaio 2023 sulla scorta ed in continuità delle attività svolte nell’anno precedente, ha lo scopo di dare copertura ai costi fissi di gestione relativi alla struttura del GOCM e ai siti delle bocche di porto, comprese le utenze principali e secondarie del Sistema MOSE.

In particolare, sono state individuate le seguenti voci:

- consumi utenze MOSE: corrente elettrica ed acqua industriale;
- consumi per il funzionamento dei generatori di emergenza;
- logistica: mantenimento e conduzione dei mezzi nautici a servizio delle attività alle bocche di porto e nolo di mezzi di lavoro;
- struttura operativa: struttura di gestione e coordinamento e squadre di emergenza per blackout elettrico.

Nell’ambito dell’intervento è stata consolidata una squadra operativa gestionale costituita nell’anno 2022, le cui risorse sono impiegate a tempo



pieno o parziale, al fine di garantire le principali figure operative a supporto dei Cantieri alle bocche di porto e di gestione delle attività condotte dal GOCM.

Per quanto attiene la squadra di emergenza per blackout elettrico, invece, è stato affidato a terzi un incarico per il Servizio di reperibilità e relativi interventi di emergenza, per il riarmo in sito degli interruttori principali in caso di interruzione della corrente elettrica presso le bocche di porto.

- OP/602 – “Manutenzione dei elementi maschio e delle paratoie del Sistema MOSE, incluso quelle di rispetto”.

Nel periodo di riferimento le paratoie di rispetto TP12 e TP13 sono state oggetto di manutenzione straordinaria, consistente nella realizzazione di n. 3 aperture dotate di portello stagno, dell’installazione di una camera stagna per l’alloggiamento di una Junction box per il posizionamento della strumentazione e di un’attività di sabbiatura della lamiera e successiva pitturazione. Terminata la manutenzione le stesse, si è proceduto con l’allestimento della strumentazione, degli inclinometri e degli elementi maschio. Contestualmente sono stati realizzati gli ancoraggi subacquei per l’ormeggio della cavalletta di varo in bocca di porto (Lido Treporti).

In data 05.07.2023 è stata rimossa dalla posizione n. 6 della barriera di Lido Treporti la paratoia TP01 ed è stata trasportata a Marghera in area Fagioli. Successivamente si è proceduto alla pulizia del recesso della paratoia, alla verifica dello stato dell’elemento “femmina” e, al fine di verificarne lo stato di conservazione e funzionalità, si è proceduto con la sostituzione delle valvole di radice. In data 12.09.2023 è stata installata la paratoia TP12 in posizione n. 6 della barriera di Lido Treporti e successivamente ne è stato testato il regolare funzionamento. In data 14.09.2023 è stata rimossa dalla posizione n. 2 della medesima barriera la paratoia TP21 ed è stata trasportata a Marghera in area Fagioli. Anche in questo caso si è proceduto alla pulizia del recesso, alla verifica dello stato dell’elemento “femmina” ed alla sostituzione delle valvole radice. Infine, in data 05.10.2023 è stata installata la paratoia TP13 in posizione n. 2 della barriera di Lido Treporti e successivamente ne è stato testato il regolare funzionamento.

Le paratoie rimosse (TP01 e TP21) sono state pulite sia esternamente che internamente e sono stati smontati tutti gli accessori (strumenti, inclinometri, tubi ed elementi maschio) al fine di verificarne lo stato funzionale.

#### Attività di Handover



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Sono proseguite le attività di implementazione della banca dati tecnica del Sistema Mose, basata su due applicativi IBM acquisiti dall'Amministrazione nell'ambito di precedenti Studi e collegati tra loro:

- ECM (Enterprise Content Management - IBM Filenet) per la gestione della documentazione relativa all'opera: progettazione esecutiva, costruttiva, asbuilt, documentazione qualità, ecc.;
- EAM (Enterprise Asset management-IBM Maximo) per la gestione della manutenzione sugli Asset del Sistema MOSE.

Al riguardo, nel corso della seduta del Comitato Tecnico del 29 novembre 2023 è stata approvata la proroga della perizia SIN B.08 finalizzata allo sviluppo e implementazione della suddetta banca dati, con estensione del termine di ultimazione al 31.12.2024, in coerenza con il cronoprogramma di manutenzione impianti, di cui alle AVV01-02-03-04.

Nel corso del 2023 il sistema gestionale di manutenzione è stato utilizzato per la registrazione delle attività di ispezione e manutenzione alle bocche di porto ed è stato implementato il modulo di gestione magazzini impostando, per ciascuna bocca, l'inventario delle scorte e ricambi disponibili a supporto delle attività previste nell'ambito dell'AVV.13. E' stato inoltre avviato lo sviluppo del sistema di gestione manutenzione anche per l'area Arsenale, che proseguirà e sarà implementato nel corso del 2024.

Nel corso del 2023 sono inoltre state avviate le seguenti attività specificatamente finalizzate alla consegna dell'opera al gestore finale:

- AVV7.1 – *“PERIZIA HANDOVER - 1° stralcio esecutivo. Pratiche autorizzative e accatastamento terreni e fabbricati”*, che prevede l'individuazione – in accordo con l'Amministrazione Concedente – dei titoli abilitativi e autorizzativi necessari per la messa in esercizio del Sistema, con particolare riferimento agli adempimenti specifici di settore relativi agli impianti (gruppi elettrogeni, prevenzione incendi, ascensori, scarichi ecc) e le attività necessarie per l'accatastamento di terreni e fabbricati di pertinenza del Sistema Mose, inclusa la perimetrazione delle aree che saranno oggetto di riconsegna agli Enti competenti;
- AVV.08 – *“Commissioning degli impianti alle bocche di porto”* che prevede la verifica funzionale definitiva di ciascun sistema/impianto delle tre bocche di porto, secondo procedure di dettaglio appositamente redatte; la verifica del funzionamento complessivo di ciascun “Impianto”, inteso come l'insieme dei sistemi impiantistici che costituiscono una bocca di porto secondo le modalità e le prestazioni previste e con l'utilizzo delle logiche di controllo



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

definitive; la verifica dell'intero sistema costituito dalle tre bocche di porto secondo le logiche di processo definitive.

- *AVV11 - Analisi di affidabilità del sistema- bocche di porto - prima fase* che prevede l'aggiornamento delle valutazioni effettuate in fase di progettazione, tramite una nuova analisi dell'affidabilità dei componenti del Sistema e un'analisi del Sistema con la metodologia FTA (Albero dei Guasti) e FMECA (Failure Mode, Effects, and Criticality Analysis).
- *AVV11.3 – “Interventi integrativi/migliorativi agli impianti per la gestione di scenari incidentali – 1^ stralcio - Rigenerazione dei sistemi di accesso al locale connettore allagato”*, che prevede la manutenzione straordinaria e revamping delle cosiddette “camere iperbariche”, che costituiscono il sistema di accesso ai locali connettori in galleria, in caso di allagamento.
- *AVV.14 – “Implementazione sistema HSE (Sicurezza Salute e Ambiente)”*, che prevede lo sviluppo di un Sistema di Gestione degli aspetti relativi alla Salute e Sicurezza del lavoro e alla salvaguardia dell'Ambiente, basato su norme ISO consolidate sia per le attività e la gestione delle opere alle bocche di porto (principalmente di competenza del Gestore delle Operazione Comandate e della Manutenzione) sia per quelle in Arsenale (principalmente di competenza del Gestore dell'Esercizio).

#### INTERVENTI E PERIZIE AMBIENTALI E DI SUPPORTO

Nel 2023 sono proseguite le attività di supporto tecnico – amministrativo all'Amministrazione concedente (SIN.G.06) e nella conduzione dei laboratori chimici di Venezia e Padova (SIN.A.12).

### **2.3 Altri atti e fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio**

Si ritiene opportuno evidenziare i seguenti atti e fatti in aggiunta a quelli già evidenziati nella nota integrativa.

#### **Contenziosi**

Gli esercizi successivi all'amministrazione straordinaria del CVN sono stati caratterizzati da un crescente numero di contenziosi, attivati in massima parte dalle consorziate stesse nei confronti del CVN. Gran parte di questi ultimi



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

contenziosi sono stati oggetto di transazione nell'ambito delle scritture private sottoscritte alla fine del 2021 e nel corso del 2022.

Altri contenziosi sono rimasti in essere e per questi si è opportunamente appostato un Fondo contenzioso legale nel Piano Attestato di Risanamento come rischio economico di eventuale soccombenza.

Relativamente a tali contenziosi, nel corso del 2023 si sono avuti alcuni sviluppi ed in alcuni casi si sono raggiunti degli accordi favorevoli per il CVN.

### ***Contenziosi giuslavoristici***

Al 31.12.2023 risultavano in essere contenziosi per ca. 0,8 milioni di euro per i quali risulta accantonato un pari importo compreso nel citato Fondo contenzioso legale.

### ***Contenziosi con soggetti privati e con società esterne alla compagine consortile***

#### ***Causa per ripetizione indebito/ risarcimento danni (Palladio e altri)***

Il CVN ha proposto azione di risarcimento danni nei confronti delle persone allora preposte alla gestione del CVN (Presidente Mazzacurati e consigliere Baita) per i danni subiti dal patrimonio consortile in conseguenza del pagamento di fatture per prestazioni fittizie nei confronti di Palladio Corporate Finance s.r.l. (nonché per la registrazione contabile delle fatture stesse e la conseguente dichiarazione dei redditi fraudolenta), nonché nei confronti della predetta società che ha incassato le fatture per prestazioni fittizie, dell'allora amministratore delegato dott. Valentino e del dott. Meneguzzo, in solido con le persone preposte alla gestione del CVN, per lesione del credito (Trib Venezia nrg. 8286/2016). In via subordinata, il CVN ha chiesto al Tribunale di condannare la Palladio Corporate Finance alla ripetizione di quanto indebitamente incassato. Il danno è stato quantificato in € 600.000 (oltre accessori). Palladio ha proposto domanda riconvenzionale per il saldo per un ammontare di € 263.000 (oltre accessori). Successivamente allo scambio delle memorie istruttorie, l'avvocato difensore di Giovanni Mazzacurati ha dichiarato che il suo assistito era stato sottoposto ad amministrazione di sostegno, pertanto il giudizio si è interrotto ex art. 303 c.p.c. Il CVN è riuscito a notificare il ricorso in riassunzione ex art. 303 c.p.c. all'amministratore di sostegno (moglie di Mazzacurati e con lui residente negli Stati Uniti) e, constatata la mancata costituzione della stessa, con provvedimento del 24.2.2020 il Giudice ne ha



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

dichiarato la contumacia.

All'udienza del 16.12.2020 il Giudice ha dichiarato l'interruzione del giudizio per cessazione degli Amministratori Straordinari.

Il giudizio è stato riassunto dal CVN.

Il Tribunale ha reso la sentenza non definitiva n. 2030/2023, depositata il 13 novembre 2023, con la quale, da un lato ha dichiarato l'estinzione del rapporto processuale tra l'attore Consorzio Venezia Nuova ed i chiamati all'eredità giacente del convenuto Mazzacurati Giovanni e, dall'altro, con separata ordinanza ha rimesso la causa in istruttoria per la prosecuzione del processo nei confronti degli altri convenuti, fissando l'udienza del 26.6.2024 ad ore 10,00.

La sentenza va collocata nel più ampio quadro di trattative in corso con la Curatela dell'eredità giacente del Mazzacurati, che notoriamente non possiede sostanze adeguate a far fronte alle domande proposte dal Consorzio nei suoi confronti, e ora è disponibile a definire i rapporti pendenti.

D'altro canto – come noto – la Corte dei Conti, con sentenza 29/2022 ha rigettato l'appello proposto dal Consorzio Venezia Nuova (assistito dal prof. avv. Giuseppe Morbidelli di Roma) che, di conseguenza, ha corrisposto, quale coobbligato solidale, al MIMS il danno erariale; ne discenderebbe quindi, una possibile azione di regresso nei confronti dell'Ing. Mazzi e dell'Eredità giacente (già soccombenti in I grado).

Orbene è espresso interesse della Curatela quello di trovare una soluzione con il CVN che sia tombale. In tale contesto, nel quale la Curatela dell'eredità giacente è sostanzialmente priva i mezzi, l'estinzione del rapporto processuale tra CVN ed Eredità giacente (nella causa in oggetto) favorisce e semplifica la più ampia composizione dei rapporti.

Trattandosi di causa instaurata dal CVN, l'unica ipotesi di condanna è rinvenibile nella domanda riconvenzionale formulata da Palladio Corporate Finance, pari ad € 263.000.

#### *Opposizione al Decreto ingiuntivo in favore di Ing. Mazzacurati*

Con decreto ingiuntivo n. 2497/2016 il Tribunale di Venezia ha ordinato al CVN il pagamento della somma di € 836.202,69, oltre accessori, in favore di Giovanni Mazzacurati in forza di un "accordo transattivo" stipulato tra il CVN e Mazzacurati il 20.12.2012, nel quale si prevedeva che il Consorzio corrispondesse al Mazzacurati la somma complessiva di € 7.000.000 "a





CONSORZIO VENEZIA NUOVA

*completa tacitazione di ogni pretesa e/o richiesta a qualsiasi titolo fondata sul cessato rapporto lavorativo”.*

Il CVN si è opposto alla pretesa, deducendo la nullità assoluta ed inefficacia di detto accordo e, quindi, ha contestato l'infondatezza della pretesa creditoria avanzata a tale titolo e ha proposto domanda riconvenzionale nei confronti del Mazzacurati volta ad ottenere la restituzione di quanto già percepito dalla controparte in base al medesimo accordo, per un totale di € 5.846.000.

Su istanza del CVN, il Giudice ha autorizzato la chiamata in causa delle imprese consorziate indicate nell'atto di citazione in opposizione, chiamate a manlevare il CVN (Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Consortile Venezia Lavori Co.Ve.La. S.c.a r.l., Impresa di Costruzioni Ing. E Mantovani S.p.a., Kostruttiva S.c.p.a., Consorzio Grandi Restauri Veneziani, High Tide S.c.a r.l.).

La prossima udienza sarà destinata alla "comparizione delle parti".

I rapporti processuali coi terzi chiamati a manlevare il CVN (Grandi Lavori Fincosit S.p.A., Consortile Venezia Lavori Co.Ve.La. S.c.a r.l., Impresa di Costruzioni Ing. E Mantovani S.p.A., Kostruttiva S.c.p.a., Consorzio Grandi Restauri Veneziani, High Tide S.c.a r.l.), stanti gli accordi transattivi a suo tempo conclusi, sono stati oggetto di estinzione parziale. Sicché, allo stato, il processo verte solo più tra CVN ed Eredità giacente, con il rischio potenziale di dover corrispondere la somma ingiunta a fronte dell'impossibilità fattuale di recuperare (in caso di esito positivo della lite) non solo le somme oggetto di domanda riconvenzionale.

Nella peggiore prospettiva ipotizzabile, il CVN potrebbe essere condannato al pagamento di € 836.203 oltre alla tassa di registro.

#### *CVN De Besi GB Sapi*

De Besi - Di Giacomo Spa e Gbsapi Spa convenivano in giudizio il Consorzio Venezia Nuova per contestare il recesso unilaterale di quest'ultimo dal contratto di consulenza assicurativa stipulato nel 2015.

Il contratto prevedeva un corrispettivo forfettario di € 160.000,00 oltre iva ed accessori di legge.

Quindi De Besi - Di Giacomo Spa e Gbsapi Spa chiedono la condanna di CVN al pagamento dell'importo di € 78.506,54 cadauna in relazione all'attività svolta ante recesso (anno 2020-2021) nonché di ulteriore 78.056,54 – cadauna - per le



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

annualità successive all'asserito illegittimo recesso dai contratti di consulenza assicurativa.

Le parti attrici chiedo, altresì, la condanna al risarcimento del danno all'immagine nella misura di € 50.000,00.

Consorzio Venezia Nuova si costituiva chiedendo il rigetto di tutte le domande avversarie nonché avanzando domanda riconvenzionale volta ad ottenere una dichiarazione di nullità dei contratti di consulenza assicurativa e la restituzione di quanto corrisposto fin dal conferimento dell'incarico.

In data 12 ottobre 2023 veniva comunicata la sentenza n. 1767/2023 in cui CVN veniva condannata al pagamento di € 52.000,00 oltre interessi nei confronti di ciascuna delle parti oltre a 9.142,00 per compensi professionali oltre accessori.

Le parti addivenivano ad una transazione che prevede la rinuncia all'appello della sentenza da entrambe le parti e la corresponsione da parte di CVN di una somma omnicomprensiva, a saldo e stralcio di qualsivoglia pretesa.

Gli importi sono stati corrisposti il 12 febbraio 2024.

#### *CVN PIOOP Decreto ingiuntivo opposizione*

Nel maggio 2023, veniva conferito mandato per il deposito di ricorso per decreto ingiuntivo ai danni del PIOP per il mancato pagamento degli interventi svolti di cui agli Accordi di Programma con la Regione Veneto, i Comuni di Cavallino-Treporti, Rosolina, Chioggia e Codevigo per un importo di € 3.557.520,43.

Il PIOP proponeva opposizione sostenendo la prescrizione di alcuni crediti e l'avvenuto pagamento di altri per un totale di € 1.003.924,25.

Il Consorzio Venezia Nuova si è costituito in data 12 gennaio 2024 e riteneva plausibile una condanna del PIOP – o una transazione nelle more del processo - per € 2.553.596,18 in favore del Consorzio.

Con ordinanza del 28 marzo 2024, il Tribunale di Venezia ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo per la somma di € 2.338.888,88 oltre interessi e spese.

#### *Sanzioni antiriciclaggio*

Sono state prese in considerazione le sanzioni che potrebbero essere irrogate al CVN per violazioni della normativa antiriciclaggio, collegate alle vicende già



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

oggetto delle contestazioni dell'amministrazione finanziaria e delle indagini penali, con un accantonamento di circa 164.000 euro.

#### *Controversia Silo Pagnan S.r.l.*

Il CVN, in forza di una apposita clausola contenuta nel contratto di compravendita dell'Area Pagnan, si obbligava a sollevare e tenere indenne la parte Venditrice (S.I.LO Pagnan S.r.l.) da qualsivoglia responsabilità a qualsiasi titolo fondata, nei confronti di Pubbliche Amministrazioni o di terzi in genere, con particolare riferimento all'esito di un contenzioso sorto tra la venditrice ed il Ministero dell'Ambiente.

Si è ritenuto opportuno e prudentiale mantenere il fondo di € 500.000, stanziato nell'esercizio 2014, avendo i legali incaricati valutato possibile il rischio connesso al contenzioso in essere.

#### **Procedimenti penali**

##### ***Procedimento Penale n. 4620/2015 – D.Lgs. 231/2001***

In data 3 maggio 2019 si è celebrata la prima udienza dibattimentale avanti il nuovo Collegio giudicante del Tribunale di Venezia, costituito a seguito dell'incompatibilità rilevata nella precedente udienza del 9.11.2018.

All'udienza del 3 maggio 2019 è stata sollevata questione relativa al difetto di legittimazione degli Amministratori Straordinari a rappresentare il Consorzio nel suddetto procedimento penale, poiché gli stessi sono stati nominati dal Prefetto di Roma, ai sensi dell'art. 32 D.L. 90/2014, per la gestione della concessione e dell'Ente Consorzio limitatamente alla completa esecuzione dell'opera da parte del medesimo. Di conseguenza, è stata chiesta la rinnovazione della citazione del Consorzio, quale ente imputato nel processo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, nella persona del suo legale rappresentante risultante dalle attuali visure camerale, e quindi in persona del Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Tribunale ha sciolto la riserva circa tale questione alla successiva udienza del 21 giugno 2019, rigettando l'eccezione e disponendo procedersi oltre. È stata, pertanto, fissata udienza in data 27 settembre 2019. In quella sede sono state presentate questioni preliminari attinenti alla nullità dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415bis c.p.p. per omesso deposito degli atti di indagine relativi ai reati presupposti rispetto alla responsabilità degli enti e all'indeterminatezza del capo di imputazione. Stante la complessità dei temi, il



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Tribunale si è riservato la decisione aggiornando il processo al 6 dicembre 2019, udienza poi ulteriormente rinviata per astensione proclamata dall'Unione delle Camere Penali al 7 febbraio 2020.

Alla successiva udienza del 7 febbraio 2020, il Tribunale ha sciolto la riserva rigettando le eccezioni sollevate; sono quindi state sollevate ulteriori questioni preliminari, in particolare è stata avanzata richiesta di proscioglimento ex art 129 c.p.p. per il capo 2) per insussistenza del reato presupposto, e per i capi 1) e 5) per prescrizione per i fatti fino al 2012. Il Tribunale si è riservato su tali ulteriori richieste ed il processo è stato rinviato prima all'udienza del 16 ottobre 2020, poi all'udienza del 12 marzo 2021.

Nel 2023, in occasione dell'udienza dibattimentale del 15.05.23, il Tribunale Collegiale di Venezia ha emesso Sentenza ex art. 129 c.p.c. in relazione al capo 2) perché l'illecito non sussiste, Sentenza ex art. 129 c.p.p. per prescrizione, quanto al capo 1) per gli anni 2010 2011 e quanto al capo 5) per gli anni 2010-2011 e dal 01.01.2012 al 28.04.2012. Il Tribunale ha inoltre dichiarato la nullità del decreto che dispone il giudizio per indeterminatezza del capo di imputazione per i capi restanti e ha disposto la trasmissione gli atti al GUP.

Attualmente il processo pende in primo grado fase di udienza preliminare, prossima udienza 4.10.2024 con prosecuzione 11.10.2024.

In caso di condanna dell'ente, la pena prevista per l'illecito è quella della sanzione pecuniaria da 200 a 600 quote, laddove l'importo di ogni quota va da un minimo di euro 258 ad un massimo di euro 1.549. Potrebbero comunque trovare applicazione le attenuanti di cui all'art. 12, con riduzione della sanzione.

E' stato, pertanto, prudenzialmente mantenuto quanto accantonato in precedenza.



### **3 Analisi dei risultati dell'esercizio**

#### **3.1 Stato patrimoniale, Conto economico e indici**

Considerata la natura del Consorzio e lo stato di assoggettamento alla procedura di commissariamento (Amministratori Straordinari ex art. 32 D.L. 90/2014 fino a novembre 2020 e, successivamente, Commissario Liquidatore ex art. 95 DL 104/2020), non si ritiene che la prospettazione degli indici economico / finanziari possa fornire informazioni utili per una più approfondita comprensione della Situazione patrimoniale ed economica.

#### **3.2 Rendicontazione delle Opere**

Si ritiene opportuno riportare un prospetto che evidenzia la rendicontazione economica (costi e ricavi) di dettaglio per ogni intervento, al fine di fornire la situazione economica sia progressiva che parziale relativamente all'anno 2023 per gli interventi del Piano Generale.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Importi in migliaia di euro

Table with columns: Importo Contrattuale, Produzione Progressiva al 31/12/2023, Produzione Anno 2023, Produzione Progressiva al 31/12/2023, Produzione Anno 2023. Rows include categories like OPERE CIVILI: TREPORTI, OPERE CIVILI: SAN NICOLO, OPERE CIVILI: MALAMOCCO, OPERE CIVILI: CHIOGGIA, IMPIANTI, and PARATOIE E CONNETTORI.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Importi in migliaia di euro

		RICAVI DAL PROVVEDITORATO			COSTI	
		Importo Contrattuale	Produzione Progressiva al 31/12/2023	Produzione Anno 2023	Produzione Progressiva al 31/12/2023	Produzione Anno 2023
<b>MEZZI SPECIALI</b>						
OP/605-ADMI	CAVALLETTA E TRAVE DI TRASPORTO	142,77	142,77	142,77	142,77	142,77
OP/605_2	CAVALLETTA E TRAVE DI TRASPORTO	1.263,59	1.160,92	656,60	1.160,92	656,60
OP/492-1_TER	MEZZI PER LA SOSTITUZIONE DELLE PARATOIE 1° STR	34.009,16	33.086,90	28,62	29.723,14	32,61
OP/492-1TERADMI	MEZZI PER LA SOSTITUZIONE DELLE PARATOIE 1° STR	1,70	1,70	1,70	1,70	1,70
OP/649	Adeguamento dei telai pescatori della cavalletta e del Jack UP	511,55	314,31	314,31	304,33	229,46
OP/649-ADMI	Adeguamento dei telai pescatori della cavalletta e del Jack UP	3,70	3,70	3,70	3,70	3,70
		<b>35.932,46</b>	<b>34.710,30</b>	<b>1.147,69</b>	<b>31.336,55</b>	<b>1.066,83</b>
<b>INTERVENTI COMUNI</b>						
OP/546-8_1	VIGILANZA MARITT. 2022	1.034,32	1.034,32	22,16	1.034,33	22,16
OP/546-8_2	VIGILANZA MARITT. 2023	1.525,16	1.493,34	1.493,34	1.485,81	1.485,81
OP/633-2	EMERGENZA NAZIONALE DA COVID-19 - PERIODO 2021	1.271,64	452,78	28,65	572,34	148,20
OP/648_2	Bocche Lido, Malamocco e Chioggia - Security aree di cantiere	3.435,98	2.059,24	2.059,24	3.044,59	1.477,72
OP/641	ADEGUAMENTO DEI SEGNALAMENTI MARITTIMI DI ACCESSO AL PORTO	2.281,46	57,59	57,59	57,59	57,59
OP/641-ADMI	ADEGUAMENTO DEI SEGNALAMENTI MARITTIMI DI ACCESSO AL PORTO	60,05	60,05	60,05	60,05	60,05
		<b>9.608,61</b>	<b>5.157,32</b>	<b>3.721,03</b>	<b>6.254,71</b>	<b>3.251,53</b>
<b>MANUTENZIONE CONSERVATIVA E PREAVVIAMENTO</b>						
OP/647_1	GESTIONE IMPRESE DI BOCCA 1° PARTE	1.840,03	1.004,56	0,00	6.365,59	-273,44
OP/647_3	GESTIONE IMPRESE DI BOCCA 3° PARTE	2.877,71	2.676,34	1.953,00	2.503,26	2.183,45
OP/647_4	GESTIONE IMPRESE DI BOCCA 4° PARTE	2.886,96	1.319,85	146,91	0,00	0,00
AVV_09	MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE ARSENALE 2023-2024	776,12	173,33	170,83	158,30	156,03
OP/602_5	Manutenzione schiera paratoie Treporti	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
OP/602_1	MAN.07-Manutenzione delle Paratoie di Treporti (1°Str - 2 PARATOIE)	711,31	711,31	711,31	711,32	711,31
OP/602-ADMI	MAN.07-Manutenzione delle Paratoie di Treporti (1°Str - 2 PARATOIE)	79,06	79,06	79,06	79,06	79,06
OP/602_2	Manutenzione schiera paratoie Treporti - Avviamento	7.931,69	434,02	434,02	434,03	434,03
SIN.I.04-5_1	Collegamento satellitare - Telespazio	1.452,00	363,00	363,00	330,00	330,00
OP/606-1	GESTIONE BABY MOSE 2019-30.6.2023	1.508,24	1.046,63	211,47	1.046,73	211,49
OP/606-ADMI	GESTIONE BABY MOSE 2019-30.6.2023	3,22	3,22	3,22	3,23	3,23
AVV_01_2	MAN.01-MANUTENZIONE BARRIERA TREPORTI (AW01)	7.976,40	4.740,97	3.567,59	6.097,79	3.076,51
OP/624	MAN.11-MOVIMENTAZIONE PERIODICA PARATOIE	4.590,95	4.363,44	1.535,56	4.400,72	1.567,97
OP/624-ADMI	MAN.11-MOVIMENTAZIONE PERIODICA PARATOIE	133,08	133,08	133,08	133,08	133,08
OP/624-BIS-A1	MOVIM PARATOIE IN COND. DI EMERGENZA 20-21 - ARSENALE	1.939,23	1.838,60	0,00	1.743,58	-76,27
OP/624-BIS-B1	MOVIM PARATOIE IN CONDIZIONI DI EMERGENZA 20-21 - LIDO	2.125,10	2.125,10	147,62	2.096,46	164,21
OP/624-BIS-C1	MOVIM. PARATOIE IN CONDIZIONI DI EMERGENZA 20-21 - MALAMOCCO	1.394,61	1.394,61	69,74	1.396,00	-9,58
OP/624-BIS-D1	MOVIM.PARATOIE IN CONDIZ. DI EMERGENZA 20-21 - CHIOGGIA	1.381,06	1.381,06	114,60	1.394,70	-37,02
OP/624-BIS-BCD2	MOVIMENTAZIONE PARATOIE IN EMERGENZA 21-22 - LI-MA-CH	2.959,65	2.959,65	95,93	2.742,53	11,21
OP/624-III-2_1	MOVIM PARATOIE IN CONDIZ. EMERGENZA - 2022+24 - Bocche di porto.	6.126,17	4.502,30	3.279,70	5.465,63	4.337,28
OP/624-III-2_2	MOVIMENTAZIONE DELLE PARATORIE IN CONDIZIONI DI EMERGENZA 22-24	1.173,26	1.173,26	1.173,26	0,00	0,00
OP/624-III-1_1	MOVIM PARATOIE IN CONDIZ. EMERGENZA - 2022+24 - ARSENALE	2.223,62	1.176,80	583,98	1.787,54	1.260,38
OP/624-III-1_2	MOVIMENTAZIONI IN CONDIZIONI DI EMERGENZA 22-24 ARSENALE	815,95	815,95	815,95	0,00	0,00
GOCM-01	MOVIM PARATOIE - COSTI FISSI-2022	839,12	649,89	0,00	682,55	-2,07
GOCM-02	Gestore Operazioni Comandate - 2023	10.664,77	4.445,78	4.445,78	4.466,36	4.466,36
AVV_02_2	MAN.02-MANUTENZIONE BARRIERA SAN NICOLÒ (AW02)	6.461,48	3.146,40	2.538,21	3.281,37	2.113,29
AVV_03_2	MAN.03-MANUTENZIONE BARRIERA MALAMOCCO (AW03)	7.238,24	3.906,30	3.272,17	3.875,17	2.735,97
AVV_04_2	MAN.04-MANUTENZIONE BARRIERA CHIOGGIA (AW04)	6.185,45	3.952,31	2.929,46	3.926,58	2.218,12
OP/492-2	MAN.13-ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ED AVVIAMENTO DEL JACK UP	1.894,48	1.693,44	98,81	1.815,21	53,25
OP/492-2-ADMI	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ED AVVIAMENTO DEL JACK UP	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65
AVV_13	SCORTE RICAMBISTICA - prima fase	3.885,76	83,41	83,41	75,83	75,83
AVV_05_1	Attività di gestione dei mezzi navali	5.818,74	5.342,11	2.556,18	2.659,15	1.381,22
AVV_06	VERIFICA DELLE IPOTESI METEOMARINE ALLA BASE DEL PROGETTO	535,73	306,37	306,37	275,74	275,74
AVV_01_1	HANDOVER	812,97	274,31	274,31	231,95	231,95
AVV_10.2	Attività di formazione delle squadre del Gestore dell'Esercizio.	293,12	95,81	0,90	86,01	0,60
AVV_10.1	Formazione per il sollevamento delle paratoie alle bocche di porto	2.110,75	1.037,16	130,72	1.052,39	185,00
AVV_12_2	Misure in campo per la valutazione oscillazione paratoie	1.948,03	153,38	-529,33	139,64	139,64
AVV_14	IMPLEMENTAZIONE SISTEMA HSE (Sicurezza e ambiente)	1.462,21	84,43	84,43	68,86	68,86
		<b>104.659,88</b>	<b>61.190,87</b>	<b>33.384,88</b>	<b>63.110,01</b>	<b>29.810,33</b>
<b>RIPRISTINI</b>						
OP/637_1	Ripristino Opere Civili Barriere di Malamocco - 1° str	3.608,16	783,43	695,51	885,43	797,51
OP/637-ADMI	Ripristino Opere Civili Barriere di Malamocco - 1° str	181,53	181,53	181,53	181,53	181,53
OP/457-2	Conca Malamocco - Porta lato mare (Tender B)	18.681,77	18.398,56	5.192,85	18.398,62	5.192,85
OP/457-3_2	Manutenzione Impianti Conca di Malamocco (CIMOLAI)	3.354,57	2.299,15	2.299,15	2.517,15	2.517,15
OP/457-3_1	Conca di Malamocco - (Tender A)	13.915,01	13.915,01	5.101,32	13.915,41	5.101,32
OP/457-2-ADMI	Conca Malamocco - Porta lato mare (Tender B)	1.228,54	1.228,54	1.228,54	1.228,54	1.228,54
OP/457-3-ADMI	Conca di Malamocco - (Tender A)	1.288,51	1.288,51	1.288,51	1.288,51	1.288,51
GALLERIA	Ripr.impianti mecc.ammalorati gallerie di Malamocco 1°F Ex OP/507-5	0,00	0,00	0,00	219,04	219,04
OP/632_1	CRI.I08-CHIOGGIA RIPRISTINI OPERE CIVILI	2.389,19	2.378,26	836,91	2.481,91	940,56
OP/632_2	CHIOGGIA RIPRISTINI OPERE CIVILI	103,65	103,65	103,65	0,00	0,00
OP/632-ADMI	CHIOGGIA RIPRISTINI OPERE CIVILI	448,73	448,73	448,73	448,73	448,73
OP/612	Treporti - Opere civili: ripristino	1.322,79	1.214,25	358,02	1.214,27	358,03
OP/612-ADMI	Treporti - Opere civili: ripristino	56,68	56,68	56,68	56,68	56,68
OP/631	LIDO S. NICOLÒ - RIPRISTINI OPERE CIVILI	3.453,16	3.335,79	1.114,14	3.383,32	1.161,65
OP/631-ADMI	LIDO S. NICOLÒ - RIPRISTINI OPERE CIVILI	524,02	524,02	524,02	524,02	524,02
OP/603	MONITORAGGIO GEOMATICO DELLE BARRIERE DEL MOSE	3.463,85	2.876,31	847,60	2.915,39	975,79
OP/603-ADMI	MONITORAGGIO GEOMATICO DELLE BARRIERE DEL MOSE	193,81	193,81	193,81	193,81	193,81
OP/646	MANUTENZIONE E MONITORAGGIO STELI	1.107,40	429,57	215,17	401,97	196,58
OP/596	TREPORTI - INTERVENTI INTEGRATIVI AI GRUPPI CERNIERA CON	702,02	238,76	-39,06	301,58	-36,35
OP/656	Compartmentazioni REI - Treporti	563,28	278,73	278,73	278,73	278,73
OP/656-ADMI	Compartmentazioni REI - Treporti	4,42	4,42	4,42	4,42	4,42
OP/655	Compartmentazione REI -San Nicolò	728,53	555,14	555,14	555,14	555,14
OP/655-ADMI	Compartmentazione REI -San Nicolò	8,45	8,45	8,45	8,45	8,45
OP/652	Compartmentazioni antincendio sugli edifici - Malamocco - REI	516,45	432,21	432,21	432,21	432,21
OP/652-ADMI	Compartmentazioni antincendio sugli edifici - Malamocco - REI	6,35	6,35	6,35	6,35	6,35
		<b>57.850,85</b>	<b>51.179,84</b>	<b>21.932,37</b>	<b>51.841,21</b>	<b>22.631,25</b>



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Importi in migliaia di euro

		RICAVI DAL PROVVEDITORATO			COSTI	
		Importo Contrattuale	Produzione Progressiva al 31/12/2023	Produzione Anno 2023	Produzione Progressiva al 31/12/2023	Produzione Anno 2023
<b>RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IN ADEMPIMENTO ALLE PRESCRIZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA</b>						
OP/620-2	PORTO PESCHERECCI 2° STRALCIO 2° LOTTO	863,11	443,13	443,13	443,13	443,13
OP/627-ADMI	BASTIA COMPLETAMENTO HABITAT	106,66	106,66	106,66	106,66	106,66
OP/628-ADMI	BASTIA COMPLETAMENTO HABITAT 2° FASE	155,80	155,80	155,80	155,80	155,80
OP/621	Canali Cenesa - Boer - Siletto 2° STR. 1° lotto 1° fase	3.015,24	2.963,79	721,34	2.966,08	723,14
OP/621-ADMI	Canali Cenesa - Boer - Siletto 2° STR. 1° lotto 1° fase	146,11	146,11	146,11	146,11	146,11
OP/627	BASTIA COMPLETAMENTO HABITAT	1.336,20	359,01	359,01	472,26	472,26
OP/628	BASTIA COMPLETAMENTO HABITAT 2° FASE	2.419,65	469,38	469,38	469,38	469,38
OP/616	Canali Cenesa - Boer - Siletto 2° STR. 3 lotto	1.738,92	647,68	647,68	647,70	647,70
OP/616-ADMI	Canali Cenesa - Boer - Siletto 2° STR. 3 lotto	198,13	198,13	198,13	198,13	198,13
OP/613	Recupero forte San Felice 1° stralcio	1.039,92	389,16	32,61	390,04	33,46
OP/530-2	LUSENZO - REALIZZAZIONE COLLETTORE SOTTOMARINO	2.790,48	2.790,48	0,00	2.797,30	3,09
OP/620-1	Riqualif.canali Cavallino Treponti (porto peschereccio -2° str)	3.245,72	3.007,90	910,35	3.007,93	910,36
OP/620-1-ADMI	Riqualif.canali Cavallino Treponti (porto peschereccio -2° str)	305,61	305,61	305,61	305,61	305,61
OP/579	MANUTENZIONE LITORALE PELLESTRINA	262,17	237,04	155,14	238,05	156,14
OP/579-ADMI	MANUTENZIONE LITORALE PELLESTRINA	68,28	68,28	68,28	68,28	68,28
OP/660	RECUPERO FORTE SAN FELICE - Castello della Lupa e indagini	236,88	234,60	234,60	234,61	234,61
OP/658	Riqualificazione aree cantiere - Chioggia - Ca Roman	1.003,39	878,45	878,45	878,46	878,46
		<b>18.932,28</b>	<b>13.401,22</b>	<b>5.832,28</b>	<b>13.525,54</b>	<b>5.952,34</b>
<b>INFRASTRUTTURAZIONE AREA NORD ARSENALE PER GESTIONE E MANUTENZIONE MOSE</b>						
OP/618_1	ARSENALE: BACINO CARENAGGIO N. 3 - 1° STR. 2° FASE	694,10	694,10	70,91	694,10	70,91
OP/618-ADMI	ARSENALE: BACINO CARENAGGIO N. 3 - 1° STR. 2° FASE	76,97	76,97	76,97	76,97	76,97
OP/548	Arsenale: Riassetto Banchina Novissima - Marg+Opere Edili Reti Sottos	8.357,07	8.357,07	0,63	8.506,53	0,00
OP/593_1	ARSENALE: RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO TESA 112	3.391,46	3.049,60	1.532,00	3.049,64	1.532,01
OP/593-ADMI	ARSENALE: RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO TESA 112	377,71	377,71	377,71	377,72	377,72
OP/657	Realizzazione cabina elettrica CE8 all'Arsenale	3.119,48	701,67	697,68	705,66	701,67
OP/654	ARSENALE: INFR TESE NOVISSIMA - Tesa 110	4.027,38	274,98	274,98	274,98	274,98
OP/588	ARSENALE.LINEA MANUTEN.1° FASE: FONDAZIONI E STRUTT METALLICA	1.921,61	870,73	0,00	883,25	27,67
OP/595	ARSENALE.LINEA MANUTEN.-2°FASE - LINEA PRIMARIA COMPLETAMENTO	41,19	41,19	0,00	41,30	0,11
		<b>22.006,96</b>	<b>14.444,02</b>	<b>3.030,89</b>	<b>14.610,14</b>	<b>3.062,04</b>
<b>ALTRI INTERVENTI</b>						
OP/642_2	Salvaguardia Insula San Marco-1° STR	3.615,41	1.925,91	1.925,91	1.925,91	1.925,91
OP/642_1	Salvaguardia Insula San Marco-1° STR	6.845,30	6.644,86	5.926,50	6.644,92	5.926,55
OP/642-AD	Adeguamento prezzi 2° semestre 2022 OP/642	105,14	105,14	105,14	105,14	105,14
OP/642-ADMI	Salvaguardia Insula San Marco-1° STR	1.883,36	1.883,36	1.883,36	1.888,08	1.888,08
OP/559	Ripristino morfologico area lago Raina e valle Battioro-1°str.	5.315,24	5.023,54	0,00	5.010,25	121,13
COSTI_UTENZE	COSTI UTENZE NON RECUPERABILI	0,00	0,00	0,00	656,80	120,11
		<b>17.764,46</b>	<b>15.582,81</b>	<b>9.840,91</b>	<b>16.231,10</b>	<b>10.086,93</b>
<b>LEGGE SPECIALE - INTERVENTI PORTO MARGHERA</b>						
OP/568-A	MANUTENZIONE LITORALI JESOLO	1.685,08	1.685,08	0,00	1.671,47	-13,60
OP/328	CANALE BRENTELLA - COMPL. DEL MARGINAMENTO	41.835,46	41.820,15	-7,78	41.837,85	0,00
CONSISTENZA	CANALI INDUSTRIALI PORTO M. - STUDIO CONSISTENZA DELLE OPERE	0,00	0,00	0,00	0,00	-73,09
OP/639	Verifica e completamento marginanti	3.167,00	1.420,64	1.420,64	1.420,64	1.420,64
OP/639-ADMI	Verifica e completamento marginanti	27,65	27,65	27,65	27,65	27,65
OP/330	PROTEZIONE S.ERASMO 3° STR.	16.277,99	16.278,00	0,00	16.460,24	2,56
OP/585	1° STR. ESECUTIVO VIA PORDELIO FRA PROGR. 4.668,93 E 4.768,93	861,35	786,93	313,34	786,96	313,35
OP/585-ADMI	1° STR. ESECUTIVO VIA PORDELIO FRA PROGR. 4.668,93 E 4.768,93	52,47	52,47	52,47	52,47	52,47
OP/585-A	1° STR. ESECUTIVO VIA PORDELIO FRA PROGR. 4.668,93 E 4.768,93	1.507,62	1.336,22	612,42	1.336,25	612,43
OP/585-A-ADMI	1° STR. ESECUTIVO VIA PORDELIO FRA PROGR. 4.668,93 E 4.768,93	179,52	179,52	179,52	179,52	179,52
OP/645-2	OP/645 ADEGUAMENTO PREZZI	618,05	618,05	618,05	618,05	618,05
OP/645-3	OP/645 RISERVE	322,12	322,12	322,12	322,12	322,12
OP/645-ADMI	SAN MARCO PROTEZIONE BASILICA - BARRIERE IN VETRO - ADEGUAMENTO PREZZI	44,94	44,94	44,94	44,94	44,94
OP/577-A-ADMI	CANAL VENA COMPLETAMENTO	81,37	81,37	81,37	81,37	81,37
OP/577-A	CANAL VENA COMPLETAMENTO	1.887,29	625,11	351,00	625,10	350,99
OP/611	PISTA CICLABILE LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI	159,82	159,82	0,00	159,97	0,15
OP/470-B	AREE UMIDE COMUNE DI CODEVIGO E VALLE MOROSINA - Comune Codevigo	20,63	20,63	0,00	20,20	-0,43
OP/580	MANUTENZIONE LITORALE PELLESTRINA - CONTRIBUTI REGIONE	734,70	537,96	0,00	260,00	-277,79
		<b>69.463,04</b>	<b>65.976,63</b>	<b>4.015,72</b>	<b>65.884,81</b>	<b>3.661,32</b>
<b>LAVORI OPERE (senza movimentazione economica nel 2023)</b>						
OPERE VARIE: SISTEMA MOSE E LEGGE SPECIALE		<b>5.621.590,42</b>	<b>5.277.117,07</b>	<b>0,00</b>	<b>5.320.905,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE LAVORI OPERE</b>		<b>6.359.017,04</b>	<b>5.904.884,06</b>	<b>128.997,07</b>	<b>5.949.252,11</b>	<b>126.219,56</b>

		LAVORI STUDI (con movimentazione economica nel 2023)					
STUDI	B.6.67/7	MODELLO MATEMATICO PER LA SIMULAZ DELLA NAVIGAZ 7 FASE	524,56	387,88	0,00	441,87	-7,30
	B.6.67/7-A	MODELLO MATEMATICO PER LA NAVIGAZIONE (A.P. LIVORNO)	21,60	9,00	9,00	0,00	0,00
	RIMB-I-STORM	RIMBORSO PARTECIPAZIONE I-STORM DAL 2017	0,00	0,00	0,00	18,38	18,38
	C.1.8	DEFINIZ DEL PIANO DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA LAGUNA DI VENEZIA	275,20	218,33	-30,20	159,17	3,27
	C.1.8-A	DEFINIZ DEL PIANO DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA LAGUNA DI VENEZIA	126,15	77,04	0,00	13,65	12,77
	C.1.9/2	PIANO DELLE MISURE DI COMPENS., CONSERV. E RIQUALIFICAZIONE	1.020,12	922,93	22,41	931,38	15,17
	C.1.9/2-ADMI	PIANO DELLE MISURE DI COMPENS., CONSERV. E RIQUALIFICAZIONE	6,74	6,74	6,74	6,75	6,75
	C.1.9/3	Valorizzazione ambientale litorali	1.389,98	663,74	171,33	663,76	171,34
	C.1.9/3-ADMI	Valorizzazione ambientale litorali	16,26	16,26	16,26	16,26	16,26
	C.1.9/4	MIGLIORAMENTO, RIPRISTINO E RECUPERO LITORALI CAVALLINO E LIDO	638,77	50,38	50,38	50,39	50,39
		<b>4.019,39</b>	<b>2.352,31</b>	<b>245,92</b>	<b>2.301,60</b>	<b>287,02</b>	
<b>LAVORI STUDI (senza movimentazione economica nel 2023)</b>							
STUDI VARI		<b>174.093,52</b>	<b>173.386,17</b>	<b>0,00</b>	<b>144.008,41</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE LAVORI STUDI</b>		<b>178.112,90</b>	<b>175.738,48</b>	<b>245,92</b>	<b>146.310,00</b>	<b>287,02</b>	





CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Importi in migliaia di euro

		RICAVI DAL PROVVEDITORATO			COSTI	
		Importo Contrattuale	Produzione Progressiva al 31/12/2023	Produzione Anno 2023	Produzione Progressiva al 31/12/2023	Produzione Anno 2023
<b>LAVORI STUDI (con movimentazione economica nel 2023)</b>						
<b>STUDI</b>						
B.6.67/7	MODELLO MATEMATICO PER LA SIMULAZ DELLA NAVIGAZ 7 FASE	524,56	387,88	0,00	441,87	-7,30
B.6.67/7-A	MODELLO MATEMATICO PER LA NAVIGAZIONE (A.P. LIVORNO)	21,60	9,00	9,00	0,00	0,00
RIMB-ISTORM	RIMBORSO PARTECIPAZIONE I-STORM DAL 2017	0,00	0,00	0,00	18,38	18,38
C.1.8	DEFINIZ DEL PIANO DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA LAGUNA DI VENEZIA	275,20	218,33	-30,20	159,17	3,27
C.1.8-A	DEFINIZ DEL PIANO DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA LAGUNA DI VENEZIA	126,15	77,04	0,00	13,65	12,77
C.1.9/2	PIANO DELLE MISURE DI COMPENS., CONSERV. E RIQUALIFICAZIONE	1.020,12	922,93	22,41	931,38	15,17
C.1.9/2-ADMI	PIANO DELLE MISURE DI COMPENS., CONSERV. E RIQUALIFICAZIONE	6,74	6,74	6,74	6,75	6,75
C.1.9/3	Valorizzazione ambientale litorali	1.389,98	663,74	171,33	663,76	171,34
C.1.9/3-ADMI	Valorizzazione ambientale litorali	16,26	16,26	16,26	16,26	16,26
C.1.9/4	MIGLIORAMENTO, RIPRISTINO E RECUPERO LITORALI CAVALLINO E LIDO	638,77	50,38	50,38	50,39	50,39
		<b>4.019,39</b>	<b>2.352,31</b>	<b>245,92</b>	<b>2.301,60</b>	<b>287,02</b>
<b>LAVORI STUDI (senza movimentazione economica nel 2023)</b>						
	STUDI VARI	<b>174.093,52</b>	<b>173.386,17</b>	<b>0,00</b>	<b>144.008,41</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE LAVORI STUDI</b>		<b>178.112,90</b>	<b>175.738,48</b>	<b>245,92</b>	<b>146.310,00</b>	<b>287,02</b>

		LAVORI SERVIZIO INFORMATIVO (con movimentazione economica nel 2023)				
<b>SERVIZIO INFORMATIVO</b>						
SIN.B.01	AGGIORNAMENTO BANCHE DATI LAGUNARI E CARTOGRAFIE TEMATICHE ANNO 2014	496,06	496,06	-103,04	583,13	0,00
SIN.A.13	GESTIONE DEI LABORATORI DI ANALISI ANNO 2024	2.988,00	0,00	0,00	0,32	0,32
SIN.A.10	GESTIONE DEI LABORATORI DEL PIOP ANNO 2021	2.324,25	1.818,37	0,00	1.803,54	-5,81
SIN.A.11	GESTIONE DEI LABORATORI DEL PIOP ANNO 2022	2.810,32	1.898,14	136,30	1.871,02	119,44
SIN.A.12	GESTIONE DEI LABORATORI DI ANALISI ANNO 2023	2.487,36	1.771,79	1.771,79	1.742,87	1.742,61
SIN.B.10	Completamento archivio e supporto cartografico	155,12	70,80	70,80	70,80	70,80
SIN.G.05	SUPPORTO PRESSO GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE ANNO 2022	1.286,14	1.285,18	4,97	1.254,11	12,79
SIN.G.06	SUPPORTO PRESSO GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE 2023	1.186,81	1.026,43	1.026,43	989,35	989,35
SIN.G.07	SUPPORTO PRESSO GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE 2024 - giu 2025	1.449,78	71,14	71,14	71,14	71,14
ST.IS.01	AMPLIAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO GENERALE	307,91	84,62	3,83	81,11	0,23
ST.IS.02	CONSULENZE E SUPPORTO SPECIALISTICO 2019-2021	235,03	31,44	12,44	31,54	12,44
ST.IS.03	ESPERTI CTA 2020-2021	399,17	186,93	110,64	186,93	110,64
		<b>16.125,94</b>	<b>8.740,91</b>	<b>3.105,31</b>	<b>8.685,84</b>	<b>3.123,94</b>
<b>LAVORI SERVIZIO INFORMATIVO (senza movimentazione economica nel 2023)</b>						
	PERIZIE VARIE DEL SERVIZIO INFORMATIVO	<b>164.204,37</b>	<b>139.828,58</b>	<b>0,00</b>	<b>136.541,40</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE LAVORI SERVIZIO INFORMATIVO</b>		<b>213.955,52</b>	<b>164.120,65</b>	<b>10.299,21</b>	<b>159.536,21</b>	<b>9.634,62</b>

<b>PROGETTAZIONE + INDAGINI PROPEDEUTICHE</b>		<b>210.922,49</b>	<b>3.684,50</b>	<b>327.221,51</b>	<b>4.083,09</b>
<b>DIREZIONE LAVORI</b>		<b>243.236,13</b>	<b>5.067,10</b>	<b>204.788,07</b>	<b>3.373,16</b>
<b>COORDINAMENTO SICUREZZA FASE ESECUTIVA</b>		<b>30.989,43</b>	<b>847,10</b>	<b>34.012,09</b>	<b>584,25</b>
<b>COORDINAMENTO SICUREZZA FASE PROGETTUALE</b>		<b>14.281,53</b>	<b>627,21</b>	<b>13.294,18</b>	<b>669,29</b>
<b>COSTI COORDINAMENTO STUDI / OPERE</b>				<b>11.734,51</b>	<b>0,00</b>
<b>RIMBORSI DA CONCEDENTE</b>		<b>131.734,56</b>	<b>5.100,76</b>	<b>124.159,67</b>	<b>6.723,42</b>
<b>SUBTOTALE PER INTERVENTI</b>		<b>6.875.907,33</b>	<b>154.868,87</b>	<b>6.970.308,35</b>	<b>151.574,41</b>

<b>CORRISPETTIVO DEL CONCESSIONARIO</b>	(1)	<b>727.083,62</b>	<b>5.253,11</b>		
---	-----	-------------------	-----------------	--	--

<b>Fondo rischi contrattuali e Fondo rischi ricavi</b>		<b>-14.676,30</b>	<b>1.198,25</b>	Il fondo rettifica i ricavi da PIOP relativi a criticità da risolvere (vedi voce specifica nel c.e.)	
--	--	-------------------	-----------------	--	--

<b>Fondo rischi pagamenti a titolo provvisorio</b>		<b>-36.614,03</b>	<b>-6.685,13</b>	Il fondo rettifica i ricavi da PIOP provvisoriamente riconosciuti per gli impianti e oneri correlati (vedi voce specifica nel c.e.)	
--	--	-------------------	------------------	---	--

<b>TOTALE GENERALE</b>	(2)	<b>7.551.700,62</b>	<b>154.635,10</b>		
------------------------	-----	---------------------	-------------------	--	--

Note (1) Per i costi di Struttura coperti dal Corrispettivo del Concessionario vedi Conto Economico

(2) Valore lavori in corso su ordinazione - (non comprende le convenzioni Rep.: N.1568, N.1685, N.6393, N.6479, N.6745, N.7025, N.7138, N.7295, N.7322, N.7395, N.7601)



### 3.3 Rapporti con imprese controllate

#### Partecipazione in Thetis S.p.A.

Il valore della partecipazione detenuta in Thetis Spa nel bilancio 2020 ammontava ad € 5.821.594.

Si ritiene opportuno evidenziare come l'attività della controllata sia rivolta quasi esclusivamente verso il Consorzio Venezia Nuova nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione quadro n° 7191/1991.

Nel corso dell'esercizio 2021, in ottica di presentazione del Piano Attestato di Risanamento, si era ritenuto opportuno far valutare tale *asset*; come risultava dalla perizia redatta in data 24 febbraio 2022 dal dott. Gilberto Bulfone (e successiva integrazione) la partecipazione era stata stimata in 2,4 milioni. Pertanto si era prudenzialmente svalutato già nel bilancio 2021 la partecipazione in "Thetis" di circa 3 milioni di euro.

Nel corso del 2023, il Commissario Liquidatore ha ritenuto opportuno far valutare nuovamente il valore della partecipazione. L'obiettivo della nuova perizia era quello di determinare il valore economico proprio dell'azienda Thetis al fine di fornire un valore di riferimento per la ricerca di un acquirente. Si ricorda, a tal proposito, che nel Piano di Risanamento è prevista la vendita dell'*asset* alla fine del 2024.

La perizia, redatta in data 16 marzo 2023 dal dott. Gilberto Bulfone e dal prof. ing. Massimo Fuccaro, ha stimato un valore della partecipazione pari a 4,1 milioni.

Il valore nominale del capitale sociale di Thetis detenuto dal CVN ammonta a 2,981 M€ (fonte: Bilancio Thetis 2023). Nelle more di un ulteriore aggiornamento della perizia di stima, prudenzialmente si è ritenuto di lasciare invariato il fondo svalutazione con l'importo dell'esercizio 2022.



## **4. Le ulteriori informazioni ex articolo 2428 del Codice Civile.**

### **4.1 Previsione di produzione Lavori dell'esercizio 2024. Indirizzi e linee guida relativamente ad impegni operativi del Consorzio Venezia Nuova**

Come segnalato al punto 2.2 nel corso dell'anno 2023 si è consolidata la ripartenza delle attività con la sostanziale conclusione degli interventi inerenti agli impianti principali del MOSE, la cui ultimazione è prevista nei primi mesi del 2024.

Tra le principali attività in esecuzione nel corso del 2024 si segnala:

- l'ultimazione di tutte le opere che riguardano la piena funzionalità del sistema MOSE e la prosecuzione degli altri lavori non strettamente finalizzati alla funzionalità dell'opera;
- la prosecuzione delle attività di Movimentazione delle paratoie alle Bocche di porto per la difesa dagli allagamenti;
- il proseguimento di tutte le attività inerenti la manutenzione civile e impiantistica delle barriere;
- la prosecuzione della manutenzione delle paratoie della barriera di Lido Treporti e l'avvio della manutenzione delle paratoie delle barriere di Malamocco, Chioggia e Lido San Nicolò;
- le attività di Collaudo funzionale integrato e prestazionale del sistema MOSE a carico di apposita Commissione nominata a fine 2023;
- la conclusione delle progettazioni e l'avvio di tutti interventi ambientali e di compensazione (opere complementari al Sistema Mose – Piano Europa);
- la prosecuzione dei lavori di Salvaguardia dell'isola di San Marco.

### **4.2 Evoluzione prevedibile della gestione**

È opportuno ricordare, in via preliminare, che il provvedimento di straordinaria e temporanea gestione intervenuto in data 1° dicembre 2014 ai sensi dell'art. 32, co. 1, D.L. n. 90/2014, ha determinato, ai sensi del comma 4 dell'art. 32 del D.L.



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

n. 90/2014, la **natura di pubblica utilità dell'attività di gestione del Consorzio**, al fine della completa esecuzione degli interventi, nel rispetto e perseguimento del superiore interesse pubblico.

Ne consegue che la continuità aziendale – nei limiti in cui tale criterio trovi applicazione e sia compatibile con il superiore interesse pubblico cui è stata informata la straordinaria e temporanea gestione, prima, ed il commissariamento, poi – deve in primo luogo essere valutata in coerenza con la sussistenza di tale interesse pubblico, così come dimostrato ed attestato dall'impegno all'erogazione delle risorse finanziarie necessarie per il completamento dell'opera. L'impegno alla prosecuzione dei lavori è stato ribadito dal legislatore in occasione della nomina del Commissario Liquidatore, incaricato di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento dell'opera (ex art. 95, co. 20, del D.L. 104/2020).

Come descritto nella Relazione al Bilancio 2022, successivamente al superamento del stato di crisi del Consorzio, nel mese di dicembre 2022 sono stati perfezionati con l'Amministrazione Concedente il 52° Atto Attuativo rep. n. 8889 e il 53° Atto Attuativo rep. n. 8890 della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 che hanno stabilito, *inter alia*:

- 1) l'aggiornamento del cronoprogramma degli interventi del sistema elettromeccanico MOSE con data ultima di completamento dei lavori necessari alla funzionalità dell'Opera fissata al 31 dicembre 2023;
- 2) il termine degli altri lavori non strettamente finalizzati alla funzionalità dell'opera entro il 31.12.2025;
- 3) il termine degli Atti al 31.12.2026 per consentire, dopo l'ultimazione dei lavori, il loro collaudo tecnico-amministrativo e il generale collaudo prestazionale.

Con nota prot. n. 17287 del 13.11.2023, il Consorzio ha confermato che i lavori per il completamento delle opere necessarie alla piena funzionalità del Mose erano in via di ultimazione. Veniva, tuttavia, evidenziato, come alcuni lavori stessero subendo un inevitabile condizionamento a causa delle sfavorevoli condizioni mateomarine e degli eventi di acqua alta susseguitisi negli ultimi mesi del 2023. Infatti, ogni qualvolta si prevede che il livello di marea possa raggiungere una misura tale da poter attivare il sollevamento di salvaguardia delle barriere alle bocche di porto, viene formalmente disposta dalla Direzione Lavori alle imprese, al fine di scongiurare eventuali problemi alle attività di sollevamento che rivestono carattere prioritario, la sospensione, fino al completo abbattimento delle paratoie, di tutte le attività che potrebbero



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

interferire con le operazioni di movimentazione. Ne deriva che, inevitabilmente, le attività di completamento alle bocche di porto abbiano risentito di un periodo di forte rallentamento e pertanto il CVN si riservava, con tale nota, la necessità di chiedere una prorogazione dei termini di ultimazione di alcune attività.

Con successiva nota prot. n. 19582 del 20.12.2023, il Consorzio, richiamando i contenuti e ad esplicitazione di quanto già anticipato con la nota sopra citata, in conseguenza dell'impatto dei sollevamenti sulle attività di completamento degli interventi c.d. impiantistici, ha chiesto una prorogazione dei termini di ultimazione lavori di cui trattasi sino al 29.02.2024.

Oltre a ciò, con ulteriore lettera prot. n. 3289 del 29 febbraio 2024, il Consorzio ha presentato istanza per la prorogazione del termine di ultimazione dei lavori al 31 marzo 2024 di alcuni interventi (OP/467-20 – completamento impianti elettrici, OP/467-21 – impianti di automazione e controllo, OP/507-3-3 – Completamento impianti meccanici bocca di Malamocco), in quanto le tempistiche di esecuzione dei lavori di completamento degli stessi hanno risentito dei numerosi sollevamenti di salvaguardia delle barriere - intervenuti anche nei mesi di gennaio e febbraio 2024 – che hanno di fatto precluso il completamento degli interventi sugli impianti elettrici e di automazione in tutte le bocche e degli impianti meccanici alla bocca di Malamocco.

Il Consorzio Venezia Nuova, inoltre, a febbraio 2024 ha presentato per approvazione all'Amministrazione Concedente le perizie di variante degli interventi impiantistici, predisposte dalla Direzione Lavori, in ognuna delle quali, puntualmente, è rappresentata la necessità di prorogazione del termine di ultimazione come anzi detto al 29.02.2024, eccetto i tre elencati interventi di cui al precedente capoverso. Nelle medesime perizie, approvate dal Provveditorato nelle sedute del CTA del 13.03.2024 e del 27.03.2024, è previsto anche lo scorporo di alcune attività che possono essere realizzate solo alla cessazione del periodo di Salvaguardia e che saranno recepite dalle redigende perizie di variante degli idonei AVV, trattandosi di attività specifiche di avviamento, quali attività di manutenzione e commissioning, non sostanziali per la funzionalità del Sistema Mose

Vi sono inoltre alcuni interventi impiantistici di parti ausiliari e/o ancillari (p.e. impianto telecomunicazioni interne, antincendio in galleria, telecomunicazioni in fibra ottica) la cui ultimazione è già prevista oltre le tempistiche di cui sopra.

Rimangono invece inalterati i termini degli altri lavori non strettamente finalizzati alla funzionalità dell'opera, fissati entro il 31.12.2025. A tal proposito, si precisa che gli interventi relativi a: "Messa in sicurezza Lunata di Lido",



“Riconfigurazione Rilevato di Malamocco” e “Piano di attuazione degli interventi all’Arsenale di Venezia”, sono, al momento, ancora in fase di discussione con l’Amministrazione Concedente, da un punto di vista tecnico e, conseguentemente, anche i loro eventuali tempi di esecuzione non risultano di fatto determinati.

Si conferma, da ultimo, il termine degli Atti al 31.12.2026 per consentire, dopo l’ultimazione dei lavori, il loro collaudo tecnico-amministrativo e il generale collaudo prestazionale.

Ciò premesso, viene ribadito che l’orizzonte temporale considerato idoneo per consentire il pieno risanamento dell’esposizione debitoria e il completo riequilibrio finanziario vada dal 31 luglio 2021 (data di riferimento del concordato prenotativo) al 31 dicembre 2026, cui seguirà la messa in liquidazione del Consorzio.

### **4.3 Attività di Ricerca e Sviluppo**

Il Consorzio Venezia Nuova ha, tra gli obiettivi del proprio *Piano Generale degli Interventi*, lo svolgimento di “*studi e sperimentazioni volti al riequilibrio idrogeologico della laguna, all’arresto e all’inversione del processo di degrado... all’attenuazione dei livelli delle maree in laguna...*” (art. 3 lettera a) Legge 798/84) e di attività “*per l’aggiornamento degli studi sulla laguna, con particolare riferimento ad uno studio di fattibilità delle opere necessarie ad evitare il trasporto nella laguna di petroli e derivati, a ripristinare i livelli di profondità dei canali di transito nonché all’apertura delle valli da pesca*” (art. 3 lettera l) legge 798/84).

Rientra, quindi, tra le proprie competenze svolgere attività di studio, di sperimentazione, di indagine, di ricerca finalizzate all’acquisizione di elementi tecnici conoscitivi per il successivo sviluppo della progettazione e della realizzazione delle opere di salvaguardia.

Nel corso degli anni, l’attività di studio svolta dal Consorzio Venezia Nuova, mediante laboratori e società scientifiche nazionali e internazionali, altamente specializzate, partendo dall’acquisizione di conoscenze generali sulle componenti fisiche e ambientali del “sistema laguna”, si è progressivamente indirizzata ad acquisire elementi sempre più specifici come richiesto dallo sviluppo delle fasi della progettazione (da progettazione generale di massima, a progettazione definitiva, a progettazione esecutiva).

Dato l’ormai avanzato stato di esecuzione delle opere alle bocche di porto, gli



ultimi esercizi sono stati caratterizzati dallo svolgimento di specifiche attività di studio per la definizione e la predisposizione delle procedure e degli strumenti per la fase di avviamento alla gestione e alla manutenzione delle barriere.

Anche l'esercizio 2023, in particolare, è stato interessato dalla realizzazione di attività di studio per la verifica del comportamento delle barriere e per la sua ottimizzazione, affiancati dalla messa a punto degli strumenti modellistici e informatici a supporto delle decisioni operative per la gestione delle barriere stesse.

La realizzazione dei lavori, poi, sia di quelli alle bocche di porto, sia di quelli ambientali, è stata ed è corredata da attività di monitoraggio prima, durante e dopo i lavori stessi.

#### **4.4 Informazioni sui rischi e incertezze**

Dai dati riportati a consuntivo e con riferimento all'avanzamento del "Sistema MOSE", risulta una significativa efficienza nell'impegno delle somme progressivamente assegnate al Consorzio Venezia Nuova.

Con riferimento al Modello di Organizzazione e Gestione di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e con l'ausilio dei principi contabili emanati dall' OIC è possibile confermare anche per il 2023, in linea con la relazione del precedente esercizio 2022, che:

- ✓ i processi operativi del Consorzio Venezia Nuova mantengono elementi di efficacia ed efficienza tali da realizzare gli obiettivi di economicità prefissati e non comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati;
- ✓ la struttura organizzativa prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo;
- ✓ le risorse umane impiegate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali possiedono le competenze adeguate al perseguimento degli obiettivi prefissati;
- ✓ non sono stati rilevati comportamenti scorretti;
- ✓ le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche ed operative sono risultate disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive;
- ✓ il Consorzio Venezia Nuova opera tramite i propri Consorziati rivolgendosi, con le procedure previste dalla normativa vigente, a terzi per lavorazioni specialistiche ed ha come unico fruitore delle attività consortili il Ministero



## CONSORZIO VENEZIA NUOVA

delle Infrastrutture e dei Trasporti (Provveditorato alle Opere Pubbliche di Venezia già Magistrato alle Acque) ovvero altri Enti di natura pubblica;

- ✓ il Consorzio Venezia Nuova, come tutti gli operatori economici, subisce i mutamenti del mercato, allorquando si verificano, ad esempio, variazioni dei prezzi, dei tassi di interesse o dei tassi di cambio.

Per quanto concerne i rischi di natura prettamente finanziaria, si segnala che il Consorzio Venezia Nuova continua ad utilizzare un complesso regime finanziario legato alla natura pubblica del rapporto di concessione che prevede che il finanziamento delle opere affidate sia disciplinato dalle norme di finanza pubblica. Il Consorzio Venezia Nuova, quindi, è soggetto ai rischi legati alla tempistica delle erogazioni da parte del Concedente.

Si segnala, infine, che il Consorzio Venezia Nuova non ha fatto ricorso a strumenti finanziari quali derivati con finalità di copertura o speculative.

### **4.5 Risorse umane**

La nuova organizzazione del Consorzio è stata formalizzata in data 19 maggio 2023, anche a seguito della nomina, con decorrenza dal 1.01.2023, del nuovo Direttore Generale, ing. Hermes Redi, e con decorrenza dall'11.04.2023, della dott.ssa Elena Zambardi, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Sempre per quanto attiene gli aspetti organizzativi, con decorrenza dal 1° marzo 2023 l'ing. Davide Sernaglia è stato nominato nuovo Direttore Tecnico e Delegato del Datore di lavoro in materia di sicurezza di Comar Scarl, in sostituzione dell'ing. Massimo Gambillara. Tale avvicendamento deriva fondamentalmente da due motivi: il primo, dovuto al fatto che l'ing. Massimo Gambillara è anche responsabile dell'Area Opere di Completamento Mose del Consorzio, che è un'area particolarmente strategica in questa fase di conclusione dei lavori e richiede quindi un importante impegno; il secondo, dal fatto che l'ing. Davide Sernaglia, in quanto Responsabile della gestione delle Operazioni Comandate e delle Manutenzioni, già coordina il personale di Comar che fa parte delle squadre dei sollevamenti alle bocche di porto.

Nel mese di aprile 2023 è scaduto l'accordo di secondo livello sia per il Consorzio Venezia Nuova che per Comar Scarl relativo alle attività connesse ai sollevamenti non programmati e programmabili del sistema MOSE, ai fini della difesa dei centri abitati lagunari dagli allagamenti in condizioni di acqua alta,





secondo le modalità operative previste negli accordi stessi. L'esperienza acquisita nelle ultime tre stagioni di salvaguardia ha fatto emergere la necessità che, anche nel periodo dal 1° maggio al 31 agosto 2023, fosse garantito il presidio delle attività connesse ai sollevamenti. Poiché, statisticamente, la probabilità di accadimento degli eventi rispetto alla cosiddetta "stagione di salvaguardia" è meno frequente in suddetto periodo, nel mese di maggio è stato sottoscritto con le RSU Aziendali del Consorzio e di Comar un accordo di secondo livello per la stagione estiva che prevede una riduzione del valore dell'indennità di reperibilità dei lavoratori.

I contratti di secondo livello, che riguardano invece la nuova stagione settembre 2023/aprile 2024, sono stati sottoscritti con le organizzazioni sindacali rispettivamente in data 23 gennaio 2024 per il CVN e in data 31 gennaio 2024 per Comar. Considerata l'importanza dell'argomento, le Parti, per giungere alla sottoscrizione, si sono più volte riunite per analizzare tutti i possibili scenari e le ricadute giuslavoristiche connesse al coinvolgimento dei lavoratori nelle attività dei sollevamenti.

Sul tema è emersa l'opportunità – stante la specificità dei contesti operativi - di regolamentare con due diversi accordi il personale addetto alle squadre dei sollevamenti: uno per il personale della Sala Operativa Decisionale e uno per il Personale impegnato alle Bocche.

Tenuto conto della necessità di integrare ulteriormente le squadre, anche al fine di avere altro personale di backup nel caso di eventi meteomarinari particolarmente prolungati e complessi, sono state coinvolte le Imprese Consorziato per la messa a disposizione di personale con le competenze tecniche necessarie per le attività di cui trattasi, ritenendo inopportune, anche in vista della prossima liquidazione del Consorzio Venezia Nuova, eventuali assunzioni di personale.

Per quanto attiene l'organizzazione operativa interna, nel corso dell'anno si è cercato di applicare un modello flessibile d'impiego del personale che prevede, alla luce delle esigenze strutturali, lo spostamento delle risorse che man mano esauriscono i propri compiti nelle aree dove la produttività rimane ancora alta.

Tra le iniziative importanti in termini di personale va sicuramente citata la costituzione del Tavolo di coordinamento con la Prefettura e le Organizzazioni sindacali del Consorzio Venezia Nuova, di Comar Scarl e di Thetis Spa sul tema del futuro occupazionale dei lavoratori. Durante il primo incontro di coordinamento – tenutosi in data 6 luglio u.s. -- sono stati posti sul tavolo i temi che riguardano il futuro dell'Autorità per la Laguna e, necessariamente, quelli



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

connessi con il futuro dei lavoratori occupati nel completamento dell'opera e nella sua gestione e manutenzione.

In occasione di tale incontro e in quelli successivi, poiché sono emerse da parte delle Organizzazioni Sindacali preoccupazioni e dubbi sul futuro occupazionale di tutti i lavoratori coinvolti nel progetto Mose, in attesa dell'attuazione dell'Autorità per la Laguna, il Prefetto di Venezia ha dato indicazione di sospendere "pro tempore" qualsiasi iniziativa societaria che potesse avere ricadute sull'occupazione. Pertanto, anche la procedura ex art. 47 legge n. 428/1990 di fusione per incorporazione della società Comar Scarl nel Consorzio Venezia Nuova - avviata in data 16 giugno u.s. - e che, in quanto fattibile, avrebbe portato maggiore efficienza nelle attività in corso e non avrebbe sicuramente pregiudicato la tenuta occupazionale e salariale dei lavoratori di Comar, è stata, al momento, interrotta. Ciò nonostante, tale ipotesi non è stata ancora del tutto abbandonata.

Viceversa, sempre a seguito delle indicazioni ricevute dal Prefetto di Venezia, nel corso degli incontri sono state sviluppate alcune considerazioni ipotetiche riguardo la ricollocazione dei lavoratori oggi impiegati nel Consorzio Venezia Nuova, in Comar e in Thetis Spa al termine dei lavori e del collaudo funzionale del sistema Mose nel suo complesso.

Proprio in questa prospettiva il Commissario Liquidatore ha avviato una prima analisi programmatica dell'utilizzo delle risorse attualmente occupate fino alla conclusione di tutti i lavori prevista per il 31.12.2025, con particolare riguardo al carico di lavoro di ciascuna Area e alle principali scadenze operative da rispettare.

Da tale verifica, in estrema sintesi, è emerso un sostanziale equilibrio tra le risorse occupate e le attività programmate, almeno per i prossimi dodici mesi, durante i quali si dovrebbero raggiungere rilevanti risultati in termini di produzione.

Nel corso del mese di dicembre 2023 si è svolto il corso formativo "Anticorruzione e trasparenza: Norme e strumenti di prevenzione" rivolto a tutto il personale del Consorzio e a gennaio 2024 quello dal titolo "Il modello organizzativo 231, il codice etico e le segnalazioni whistleblowing".

Il numero degli addetti alla data del 31.12.2023 risulta pari a n. 109, rispetto a n. 114 addetti alla data del 31.12.2022.

#### **4.6 Qualità-Sicurezza**



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Il Consorzio Venezia Nuova gestisce le proprie attività in modo da minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori: le attività previste dalla normativa sulla prevenzione e protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono state regolarmente eseguite, sono stati promossi comportamenti responsabili, identificando e stimando preliminarmente i pericoli ed i rischi e prendendo, quindi, idonee misure di prevenzione e protezione atte a ridurre la frequenza o a mitigarne gli effetti.

Anche per tutto il 2023, Il Commissario Liquidatore si è fatto promotore affinché fosse erogata la formazione necessaria sui temi della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro in base a un programma scaturito dalle risultanze delle analisi dei rischi condotte, dal rispetto delle normative vigenti, dall'entrata in vigore di nuove eventuali norme e dalla necessità di azioni correttive emerse a seguito delle verifiche ispettive interne.

In data 25 ottobre 2023 si sono conclusi positivamente l'audit di ricertificazione ISO 9001:2015 e l'audit di ricertificazione ISO 45001:2018: il team del Rina ha ritenuto il sistema di gestione ed organizzazione implementato dal Commissario Liquidatore adeguato e correttamente applicato.

#### **4.7 Tutela della Privacy**

In cooperazione con lo Studio Avvocati D'Agostini di Udine (DPO), ai fini dell'applicazione, dell'attuazione e del rispetto, nell'ambito del Consorzio Venezia Nuova, di tutti gli aspetti inerenti alla normativa in tema di Privacy, si sono tenute riunioni periodiche tra il CVN ed il DPO incaricato, al fine di formalizzare le policy da applicare alla Banca Dati e la titolarità/responsabilità del CVN (Concessionario) e del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche (Concedente) nella gestione della Banca Dati stessa.

Il Consorzio Venezia Nuova, inoltre, ha eseguito la Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, ai sensi del regolamento UE 2016/679, in relazione al trattamento di dati effettuato per l'inoltro e la gestione della segnalazione di condotte illecite da parte del dipendente (Decreto legislativo 24/2023).



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Inoltre sono state aggiornate ed approvate, con la supervisione del DPO e dei membri dell'Organo di Vigilanza, le nuove policy per l'utilizzo degli strumenti informatici da parte del personale del Consorzio Venezia Nuova.

#### **4.8 Partecipazione eventi**

Nel corso del 2023, sono proseguite le attività all'interno del Network internazionale I-STORM che riunisce i gestori delle barriere anti tempesta. Inoltre, il CVN ha presenziato a convegni e visite tecniche sulle attività di salvaguardia della laguna di Venezia – Sistema MOSE.

Venezia, 21 maggio 2024.

Il Commissario Liquidatore

dott. Massimo Miani

## Relazione unitaria del collegio sindacale incaricato della revisione legale

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

**A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Venezia Nuova, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Richiamo di informativa – Esecuzione del Piano*

Le valutazioni di bilancio tengono conto dell'esecuzione, in corso e prospettiva, del Piano Attestato di Risanamento ex art. 67, comma 3, lett. d), L.F..

Come precisato nella Nota Integrativa, si sintetizza quanto ivi indicato ricordando che, in data 28 febbraio 2022, il Consorzio Venezia Nuova e Comar S.c.ar.l. hanno depositato il Piano Attestato di Risanamento ex art. 67, comma 3, lett. d), L.F. e art. 9, comma 5 bis, L. 40/2020, al fine di superare il proprio stato di crisi, e la rinuncia al pre-concordato.

Il Consorzio Venezia Nuova, in data 5 aprile 2023, ha depositato un aggiornamento del Piano che fornisce l'evoluzione dello stato di esecuzione del programma di risanamento avviato nel febbraio 2022.

Con l'aggiornamento del Piano è stata presentata una *comfort letter*, redatta da un professionista indipendente, il dott. C. Cerchiai, che attesta e verifica i dati aziendali inerenti all'aggiornamento del Piano.

L'ultima certificazione del Monitoraggio del Piano Attestato di Risanamento, affidata al Dott. Sebastiano Panebianco con riferimento al IV trimestre 2023, analizza in maniera sistemica:



- l'overview sulla dinamica del risanamento;
- le evidenze del monitoraggio eseguito sia in forma aggregata che analitica;
- le analisi e le considerazioni conclusive che offrono la prospettazione di possibili strategie o azioni da mettere tempestivamente in atto per il completamento del percorso di risanamento.

#### ***Responsabilità del Commissario Liquidatore e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio***

Il Commissario Liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Commissario Liquidatore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Commissario Liquidatore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte. Si richiamano a tal fine le necessarie precisazioni indicate in Nota Integrativa (paragrafo "Continuità aziendale") stante le particolari condizioni e finalità in cui opera il Consorzio Venezia Nuova.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### ***Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode

può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario Liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- per quanto attiene al requisito della continuità aziendale si segnala che il Consorzio ha pubblicato in data 28 febbraio 2022 un piano attestato di risanamento ex art. 67, comma 3, lett. d), della legge fallimentare, e sta procedendo nelle tempistiche e nelle modalità dell'esecuzione del piano senza rilievi.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long vertical stroke extending downwards.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10**

Il Commissario Liquidatore del Consorzio Venezia Nuova è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Venezia Nuova al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consorzio e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato a delle riunioni periodiche con il Commissario Liquidatore e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Commissario Liquidatore, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a





rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art.* 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art.* 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, il Commissario Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi al deposito del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Commissario Liquidatore.

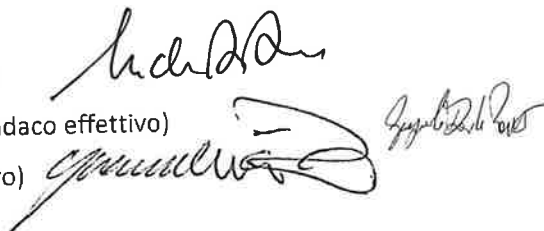
Udine – Roma, 27 maggio 2024

Il Collegio Sindacale

Michela Del Piero (Presidente)

Gianpaolo Davide Rossetti (Sindaco effettivo)

Gianluca Pico (Sindaco effettivo)







N. PRA/84677/2024/CVEAUTO

MESTRE VENEZIA, 28/05/2024

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI VENEZIA ROVIGO  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
CONSORZIO VENEZIA NUOVA

FORMA GIURIDICA: CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 05811860583  
DEL REGISTRO IMPRESE DI VENEZIA ROVIGO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: VE-183599

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- 1) 720 BILANCIO - SITUAZIONE PATRIMONIALE (CONSORZI)  
DT.ATTO: 31/12/2023 (F.T.)

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 28/05/2024 DATA PROTOCOLLO: 28/05/2024

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: MNIMSM61A24L736E-MIANI MASSIMO-SARA.SIMIO

Estremi di firma digitale

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,  
più business.**

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



**impresa.italia.it**  
il cassetto digitale dell'imprenditore

 CAMERE DI COMMERCIO  
DITALIA



VERIPRA



0000846772024



N. PRA/84677/2024/CVEAUTO

MESTRE VENEZIA, 28/05/2024

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI				
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA	
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	28/05/2024	13:07:57
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	28/05/2024	13:07:57

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,40**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 28/05/2024 13:07:57

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 28/05/2024 13:07:58

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,  
più business.**

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



**impresa:italia.it**  
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO  
D'ITALIA



VERIPRA



0000846772024